

**ANNESSO N. 10**

**stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e della previdenza sociale  
per l'anno finanziario 1970**

---

**CONTO CONSUNTIVO  
GESTIONE CASE LAVORATORI  
(GESCAL)**

**ESERCIZIO FINANZIARIO 1968**



RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
DELLA GESTIONE CASE PER LAVORATORI  
(sull'esercizio 1° gennaio-31 dicembre 1968)

1. — Nella relazione sull'esercizio 1967 — durante il quale furono appaltati circa 114 miliardi di lavori — si metteva in evidenza che l'attuazione dei programmi di costruzione restava condizionata alla difficoltà di poter disporre tempestivamente delle necessarie aree urbanizzate.

Nonostante il perdurare di questa difficile situazione, nel corso del 1968 sono stati effettuati appalti per un ammontare di costruzioni di oltre 100 miliardi; ciò che ha consentito di consolidare il volume di avanzamento raggiunto negli ultimi anni.

Per il conseguimento di questo risultato si sono dovute superare difficoltà non lievi per l'acquisizione delle aree e la predisposizione dei progetti, in dipendenza degli adempimenti richiesti per rendere disponibili i lotti attrezzati nei piani di zona di cui alla legge n. 167, nonché delle limitazioni derivanti dalla applicazione della legge-ponte urbanistica n. 765 del 6 agosto 1967. Fra queste limitazioni si ricorda la necessità di disporre che gli Istituti Case Popolari sospendano la stipulazione dei contratti di finanziamento delle cooperative nei casi in cui, per le aree scelte, non venga rilasciata la licenza edilizia.

L'apporto che la Gestione è chiamata a dare per avviare a soluzione il problema dell'edilizia abitativa sovvenzionata è contenuto in limiti modesti rispetto al totale degli investimenti previsti per costruzioni con contributo a totale carico dello Stato, che dovrebbero raggiungere i 510 miliardi annui, secondo le indicazioni del Programma economico quinquennale. Ma, se tale apporto si raffronta agli investimenti globali in tale settore per il 1967 (172 miliardi) e per il 1968 (225 miliardi), si deve riconoscere che l'incidenza ha un suo peso e continuerà ad averlo anche quando si dilateranno gli investimenti per l'edilizia agevolata, da poco tempo operanti.

L'opportunità che in sede competente venga esaminata la possibilità di prorogare per tempo il Piano decennale, al fine di evitare che si ripeta il calo di attività nel periodo di intervallo fra programmazioni successive, è stata prospettata da più parti; ciò in relazione al perdurare di un rilevante fabbisogno di alloggi, da destinare ai ceti più bisognosi, a condizioni di fitto accessibili. La legge Gescal consente infatti, allo stato attuale, di offrire alloggi alla generalità dei lavoratori alle condizioni migliori; la cessazione di tale attività potrebbe favorire fenomeni di speculazione fondiaria.

In sintesi l'attività svolta dalla Gescal per quanto concerne nuove costruzioni, nel periodo dal 1963 al 31 dicembre 1968, si esprime come segue:

1) approvazione di programmi di intervento e progetti per la generalità dei lavoratori, aziende e pubbliche amministrazioni, finanziamento di cooperative, concessioni di prestiti sul fondo di rotazione per un ammontare di 438,6 miliardi, cui corrispondono 60.000 alloggi e 340.000 vani;

2) appalti effettuati e prestiti sul fondo di rotazione per un ammontare complessivo di 292,3 miliardi corrispondenti a 39.000 alloggi e 225.000 vani.

Nel solo anno 1968 le attività di cui al punto 1) ammontano a 154,1 miliardi (22.000 alloggi e 130.000 vani) e quelle di cui al punto 2) ammontano a 102,7 miliardi di cui 55,6 per costruzioni destinate alla generalità dei lavoratori; 9,1 miliardi per costruzioni riservate a dipendenti di aziende e di pubbliche amministrazioni; 17 miliardi per costruzioni a favore di soci di cooperative; 1,6 miliardi per il completamento del II settennio e 19,4 miliardi per prestiti sul fondo di rotazione.

Per quanto riguarda in particolare la realizzazione del piano aziendale, si nota una ripresa che tende ad assorbire il ritardo lamentato nell'avvio di questo settore di intervento; ritardo dovuto anche ad un minor impegno da parte delle ditte autorizzate alla costruzione diretta. Rispetto agli 81 miliardi deliberati — per costruzioni aziendali e di pubbliche amministrazioni — risultavano approvati progetti al 31 dicembre 1968 per un importo di costruzioni di 47 miliardi ed aggiudicati appalti per 20,5 miliardi.

Tutti questi risultati si sono potuti ottenere anche per la collaborazione solitamente efficace ed esperta degli Istituti autonomi case popolari cui sono affidati, quali organi del piano, quasi tutti i compiti da svolgere in periferia e che, in larga misura, operano anche come stazioni appaltanti.

Per queste attività, nel corso dell'esercizio, sono stati riconosciuti agli Istituti provinciali compensi e rimborsi spese per un ammontare di 3.681,2 milioni, di cui 2.977,7 milioni riguardanti i settori generalità, pubbliche amministrazioni ed aziende, 683,9 milioni riguardanti il settore cooperative e 19,6 milioni il fondo di rotazione.

Le spese generali di amministrazione relative all'esercizio in esame sono ammontate, come è messo in evidenza dal bilancio e dalle note esplicative allegate, a 5.226 milioni. Di questo importo, 2.400 milioni debbono essere imputati alle costruzioni del programma decennale realizzate nel corso del 1968 (70 miliardi), con una incidenza che risulta del 3,44 per cento rispetto alla quota del 2,50 per cento che viene applicata dalla Gestione nella determinazione degli elementi di costo per i programmi di intervento. La stessa misura del 2,50 per cento è stata considerata dal Comitato centrale nella determinazione dei canoni convenzionali che sono stati confermati, per gli alloggi del terzo piano triennale, nelle stesse misure adottate per il primo e secondo piano triennale.

La funzione di indirizzo che la legge istitutiva attribuisce alla Gescal impone di valutare compiutamente non soltanto i risultati dell'attività costruttiva, ma anche di esaminare l'apporto dato per la formulazione dei criteri di progettazione e di costruzione, per l'aggiornamento delle Norme tecniche, ed in genere le iniziative prese per contribuire al miglioramento dell'edilizia popolare sotto l'aspetto progettuale e delle realizzazioni.

L'esame dovrà estendersi ai risultati della collaborazione fornita dai progettisti singoli ed in gruppo, ai risultati della progettazione di insieme ed esecutiva, all'opera svolta dalle Commissioni provinciali chiamate ad esaminare i progetti, alle difficoltà incontrate ed ai provvedimenti adottati per rimuovere gli inconvenienti emersi.

Ritornando sui riflessi che la legge-ponte ha avuto sulla tempestiva realizzazione dei piani di costruzione, si osserva che l'articolo 17 della legge stessa, rinviando di un anno l'entrata in vigore degli *standards* generali e zonali, ha posto la Gestione nella condizione di dover operare una scelta tra la realizzazione immediata delle costruzioni o l'attesa del completamento degli adempimenti richiesti.

Nella contingenza la Gestione ha dovuto assumere un particolare indirizzo.

Prima della scadenza del 1° settembre 1968, le proposte di aree venivano approvate subordinando l'autorizzazione per l'acquisto alla condizione che gli Istituti case popolari si assicurassero tempestivamente, cioè entro la data suddetta, le licenze di costruzione. Trascorso tale termine, ci si preoccupò della dannosa stasi che si sarebbe verificata nell'acquisizione delle aree ed allora si ritenne opportuno di non sospendere l'esame delle proposte trasmesse dai Comuni privi di strumento urbanistico, considerato anche che la legge-ponte non vieta di intervenire dove mancano gli strumenti, ma prescrive soltanto severe restrizioni.

L'esame delle aree, in queste condizioni, viene condotto tenendo conto delle norme in vigore per quanto concerne la edificabilità, in quanto che lo stanziamento deliberato resterà

valido soltanto se il Comune, entro un certo periodo di tempo, appronterà gli strumenti urbanistici richiesti, tali da convalidare gli indici di fabbricabilità, le distanze e le altre prescrizioni adottate dalla Gestione.

Per quanto riguarda le cooperative, si è già ricordato che gli Istituti case popolari sono stati invitati a sospendere la stipulazione dei contratti di finanziamento fino a quando non otterranno le singole licenze edilizie.

Da parte sua il Comitato centrale ha incluso nella localizzazione del III piano triennale soltanto i Comuni che hanno almeno adottato i piani di zona di cui alla legge n. 167. Il programma deliberato, destinato alla generalità dei lavoratori, comprende insediamenti per circa 81 miliardi, ripartiti in 308 localizzazioni; restano da deliberare circa 38 miliardi.

2. — Fino a quando resterà in vigore la disposizione di legge in base alla quale spetta alla Gestione acquisire le aree necessarie per realizzare il programma decennale di costruzioni le relative operazioni continueranno ad assorbire in misura preponderante l'attività degli uffici e ad impegnare sensibilmente lo stesso Consiglio di amministrazione.

Sugli indirizzi adottati e sulle procedure seguite per la scelta dei suoli e per il loro acquisto ci si è diffusi in tutte le relazioni ai bilanci dei passati esercizi, mettendo in evidenza i vantaggi e gli inconvenienti economici, in ordine di tempo e di correntezza.

Fra le proposte di modifica delle norme legislative intese a sveltire l'attuazione dei piani è da comprendersi quella di conferire agli Istituti case popolari il compito di acquistare le aree direttamente ed in nome proprio. Si tratta di una disposizione coerente con la concezione tipica della legge n. 60 che fa degli Istituti gli Organi esecutivi del programma e punta sul più ampio decentramento di compiti. La sua adozione semplificherebbe l'attuale procedura secondo la quale gli Istituti acquistano le aree per procura della Gestione, aree che quest'ultima trasferisce poi agli stessi Istituti o agli assegnatari acquirenti. Si eviterebbe così il ricostituirsi presso la Gestione di un patrimonio destinato ad essere entro breve tempo alienato.

Per intanto sono state avviate trattative con gli Istituti per affidare loro l'amministrazione del patrimonio aree che costituisce, pure, un compito laborioso e complesso.

Questo patrimonio, al 31 dicembre 1968, era costituito da 867 aree per complessivi 610 ettari, distribuite in 667 comuni.

Nel corso dell'anno, delle aree acquistate dall'ex INA-Casa ne sono state alienate 9 aventi una superficie complessiva di 57.653 mq. e ne sono state utilizzate 36 per una superficie di 319.825 metri quadrati. Con il decentramento agli Istituti si conta di poter affrettare l'alienazione di tutti i suoli - acquisiti consensualmente - dei quali non è prevedibile l'utilizzazione nei programmi Gescal.

L'acquisizione di nuove aree è proseguita nel corso dell'anno 1968 con ritmo elevato. Ne sono state infatti acquistate 204 per circa 65 ettari.

I programmi edilizi - senza tenere conto del fondo di rotazione - hanno impegnato nell'anno 240 aree, distribuite in 231 Comuni, per una superficie di 97 ettari capaci di assorbire costruzioni per un importo di 44.420 milioni, cui corrispondono circa 36.000 vani.

Il piano di zona, nell'ambito del quale la Gestione è tenuta a scegliere le aree occorrenti per la realizzazione dei suoi piani, è pur sempre lo strumento urbanistico più semplice, richiedendo soltanto l'esistenza di un piano di fabbricazione. La norma seguita dalla Gestione serve di stimolo nei confronti dei Comuni ed è in linea con gli indirizzi urbanistici che hanno avuto avvio con l'emanazione della legge n. 167. Ovviamente, se dovesse essere accolta l'interpretazione degli articoli 25 e 27 della legge n. 60 nel senso meno rigoroso - di ammettere cioè che l'obbligo di scegliere le aree nei piani di zona di cui alla legge n. 167 è limitato ai Comuni tenuti alla adozione dei piani stessi o che si siano avvalsi della facoltà di adottarli - resterebbe aperta la realizzazione dei programmi nei comuni privi di piano di zona, ma che dispongono di uno strumento urbanistico (piano regolatore o programma di fabbricazione).

Attualmente 330 localizzazioni del III Piano triennale destinate alla generalità dei lavoratori, per un importo di circa 38 miliardi, sono bloccate perché si riferiscono a Comuni non

dotati del piano di zona di cui alla legge n. 167. È da presumersi che, quand'anche dovesse essere superata la questione della mancanza del piano di zona, si presenterebbero sempre difficoltà di carattere amministrativo e legale, per cui la utilizzazione dei 38 miliardi sopra indicati risulta pur sempre incerta. È questa una delle cause che non consente la tempestiva realizzazione dei piani e che deve essere considerata nel valutare le previsioni di sviluppo del programma nei prossimi anni.

3. — L'attrezzatura del territorio — uno dei problemi di fondo della società moderna il cui ordinato sviluppo è strettamente legato ad appropriate scelte degli insediamenti ed alla tempestiva realizzazione dei servizi primari e delle infrastrutture — costituisce, anche per la Gescal, una questione di rilievo alla cui soluzione resta vincolata l'attuazione di gran parte dei programmi.

In ripetute occasioni si sono messe in evidenza le difficoltà che si incontrano per assicurare i servizi nei nostri quartieri, derivanti in genere dalla lenta e difficile applicazione della legge n. 167. La conseguenza più grave è l'immobilizzo di rilevanti mezzi finanziari stanziati per programmi edilizi che dovrebbero avere rapida attuazione.

Si debbono d'altra parte riconoscere gli aspetti positivi di questa disciplina legislativa. È stato rilevato che alcuni inconvenienti riscontrati nella sua applicazione potrebbero essere eliminati mediante:

un più stretto ed efficace coordinamento fra tutti gli enti interessati;

una semplificazione della procedura espropriativa (per esempio fissando termini per la compilazione della stima UTE);

la concessione di finanziamenti agevolativi ai Comuni;

il conferimento ai Comuni di autonomia di gestione per le operazioni inerenti la legge n. 167.

È stata pure suggerita l'opportunità di approfondire lo studio di alcune questioni riguardanti i principi di socialità che la pratica applicazione della legge n. 167 ha messo in evidenza: scelta oculata dei piani di zona, perequazione della misura degli indennizzi al fine di ottenere l'indifferenza del proprietario circa l'uso cui sarà destinata la sua proprietà, durata dei vincoli, ecc.

Nei casi in cui l'iniziativa comunale manca o è insufficiente ad assicurare l'urbanizzazione primaria definita dalla legge n. 847 del 19 settembre 1964, la Gestione può provvedere direttamente, nei limiti però degli appositi stanziamenti messi a disposizione dal Comitato centrale.

La possibilità offerta alla Gestione di provvedere al finanziamento ed anche alla esecuzione a proprio carico, per una quota proporzionale all'ammontare dell'insediamento, delle opere di urbanizzazione all'interno dei quartieri e, eventualmente se necessario per l'agibilità dei complessi, ad eseguire dette opere anche all'esterno dei quartieri del programma decennale — limitatamente, beninteso, ad una quota proporzionale agli interventi Gescal e con rivalsa nei confronti dei Comuni — consente di affrontare il problema delle attrezzature in maniera meno frammentaria di quanto avvenisse nel passato.

In attesa che una appropriata legislazione affronti compiutamente il problema della attrezzatura del territorio in tutti i suoi aspetti (insediamenti edilizi, industriali, infrastrutture, ecc.) fissando le competenze, individuando le fonti di finanziamento e assicurando così una completa e tempestiva realizzazione dei programmi di edilizia popolare, la Gescal potrebbe assicurare con la proroga dei contributi una soluzione al problema delle attrezzature in tutti i suoi insediamenti, creando le premesse di un solo ente programmatore e finanziatore, come previsto dal Piano quinquennale per la programmazione.

4. — Sono emerse opinioni contrastanti sulla opportunità o meno che, in fase di programmazione e progettazione, si individuino o si definiscano prescrizioni e dettagli tecnici circa le strutture, gli impianti, i materiali e conseguentemente circa le modalità e i tempi di esecuzione.

Da alcune parti si ritiene che sia preferibile lasciare alla direzione lavori ed all'impresa appaltatrice un più ampio campo di iniziativa in materia. Da parte sua, la Gestione si è da tempo orientata nel senso che, in sede di redazione del programma di intervento, si esaminano tutti gli aspetti e le componenti dell'opera con visione organica in modo da garantire che la sua realizzazione risponda in tutto al progetto, senza alterazioni o varianti di natura architettonica, strutturale ed economica e nel rispetto dei tempi previsti. I risultati tecnici fin qui raggiunti con le costruzioni del programma decennale confermano la validità della impostazione.

Di recente è stato approntato - e sottoposto alla approvazione del Ministero dei lavori pubblici - il Bando per il secondo concorso destinato alla formazione dell'Albo nazionale dei progettisti Gescal. Esso prevede, come il precedente, la suddivisione in cinque sezioni ritenute necessarie per la impostazione del metodo di progettazione integrale. In particolare è stata conservata la sezione « programmazione e costi » considerato che i rapporti progettazione-esecuzione lavori sono già regolati dalle norme in vigore. Nel caso della progettazione integrale, che deve proprio mirare a coordinare tutte le componenti del processo, non vi sono dubbi sulla necessità della sezione suddetta.

Da parte dei progettisti iscritti negli elenchi si sono, in genere, interpretati fedelmente e con sensibilità le norme e gli indirizzi dettati dalla Gestione. I risultati favorevoli saranno anche più apprezzati via via che si persisterà nel promuovere una progettazione più affinata e razionalizzata, che lasci sempre meno margine ad imprevisti e ad indeterminanze che si traducono sempre in danno economico ed in perdite di tempo. È però da auspicare la formazione di quadri di progettisti più omogenei, costituiti da elementi affiatati e aventi visioni affini circa le soluzioni da adottare.

Le Commissioni consultive provinciali, di cui all'articolo 49 del decreto del Presidente della Repubblica n. 1471, incaricate dell'esame dei progetti esecutivi delle opere programmate per garantire la conformità alle norme tecniche ed il rispetto dei costi massimi fissati, hanno svolto nel complesso una funzione apprezzabile. Si tratta, come è noto, di uno strumento chiamato a fornire - per la sua varia composizione collegiale e la sua sensibilità alle esigenze locali - una valida consulenza al Consiglio integrato dell'Istituto, cui spetta l'approvazione dei progetti. L'esame - condotto sulle indicazioni del programma di intervento che costituisce una trama vincolante - tende ad accertare che le soluzioni urbanistica ed edilizia, adottate dal progettista, rispondano alle norme tecniche, ai moderni indirizzi tipologici e costruttivi e a sani criteri tecnici ed economici.

L'esito dei singoli esami, raccolto in apposita documentazione, consente alla Gestione di seguire gli sviluppi e le tendenze della progettazione, nonché di trarre elementi di valutazione e di verifica. È così possibile assicurare una efficace azione di vigilanza in questa delicata fase durante la quale si impostano le caratteristiche edilizie e strutturali dei nuovi fabbricati e quartieri ed è inoltre agevole raccogliere reazioni, osservazioni ed esperienze utili per l'aggiornamento delle Norme e l'elaborazione di nuovi indirizzi per promuovere un continuo perfezionamento dell'edilizia residenziale.

A questo fine sono state tenute in periferia, a cura della Presidenza, alcune riunioni con la partecipazione dei dirigenti degli Istituti e dei rappresentanti tecnici della Gestione in seno alle Commissioni.

5. — I prestiti concessi e deliberati al 31 dicembre 1968 hanno raggiunto il numero di 4.659 per un ammontare complessivo di 24 miliardi, contro i 4,6 miliardi al 31 dicembre dell'anno precedente.

Rispetto ai 105,5 miliardi, stanziati per questo settore di intervento, si ha un avanzamento del 22,7 per cento.

L'utilizzazione degli importi stanziati segue normalmente, a breve scadenza, la concessione dei prestiti. L'ammontare delle aperture di credito per questo titolo è di circa 17 miliardi.

In alcune provincie i contingenti stanziati sul fondo di rotazione si sono rivelati superiori alle richieste. Inoltre, fra i 97.000 lavoratori che avevano fatto domande di prestito e che erano stati inclusi nelle graduatorie approvate, si sono rilevati casi di rinuncia.

Le eccedenze si riscontrano soprattutto nel settore destinato al risanamento ed al miglioramento degli alloggi dove, su 21 miliardi di disponibilità, ben 9 miliardi sono restati inutilizzati per carenza di domande. Complessivamente gli importi inutilizzati superano gli 11 miliardi.

Su proposta della Gestione, il Comitato centrale ha convenuto sulla opportunità che i fondi resisi disponibili vengano attribuiti — utilizzando le graduatorie già formate per ciascun comprensorio intercomunale — alle rimanenti destinazioni (prestiti per costruzione, per acquisti) in misura proporzionale al numero delle domande non accolte, per mancanza di fondi, in ciascuna delle rimanenti destinazioni stesse.

Allo scopo di semplificare le procedure, è stata auspicata l'opportunità della formazione di una graduatoria unica per la concessione dei prestiti destinati alla costruzione ed all'acquisto di alloggi, lasciando poi al lavoratore la facoltà di scelta sulla destinazione del prestito. Ed inoltre è stato suggerito di proporre che per l'assegnazione dei prestiti si proceda al sorteggio anziché attraverso la formazione di graduatorie di bisogno — come stabilito dal regolamento in vigore — in considerazione dell'analogia con il sistema adottato per le cooperative i cui soci, come gli aspiranti al prestito, intervengono con un apporto diretto.

In questo settore di intervento svolgono un ruolo di rilievo gli Istituti di credito designati con decreto del Ministero del tesoro. Questi enti, prescelti dai singoli lavoratori assegnatari dei prestiti, provvedono — esperiti i prescritti accertamenti — a stipulare i contratti di mutuo e ad erogare le somme, dopo essersi garantiti con l'iscrizione a loro favore di ipoteca di primo grado.

6. — L'ingente patrimonio realizzato dall'INA-Casa nei due settenni di attività avrebbe dovuto essere integralmente trasferito in proprietà immediata degli assegnatari, oppure in proprietà degli Istituti case popolari e degli altri Enti indicati dalla legge, entro un breve periodo di tempo, a decorrere dall'entrata in vigore delle norme di attuazione.

Sono note le vicende che hanno impedito una più sollecita attuazione del provvedimento. La laboriosità degli adempimenti praticamente necessari, in luogo della semplice trascrizione dell'atto originario di assegnazione, e le numerose difficoltà incontrate — specie per quanto concerne la delimitazione delle aree e delle pertinenze comuni e singole — hanno ritardato lo sviluppo delle operazioni.

Al 31 dicembre 1968 risultano complessivamente stipulati n. 112.762 contratti riferentisi sia ad alloggi riscattati anticipatamente, per un ammontare complessivo di oltre 39 miliardi, sia ad alloggi acquistati in proprietà immediata con ipoteca legale.

L'attività dello scorso esercizio si è concretata nella stipulazione di n. 18.376 contratti con ipoteca e con riscatto anticipato; questi ultimi hanno fornito un gettito di 1,7 miliardi.

Il risultato conseguito è da ritenersi quasi favorevole se si tengono presenti sia le numerose difficoltà che si frappongono alla stipulazione dei contratti di compra vendita — vertenze giudiziarie, attribuzione aree di pertinenza, sistemazione patrimoniale dei grandi complessi, perfezionamento acquisto aree, definizione adempimenti contabili, ecc. — sia il rilevante lavoro amministrativo e post-contrattuale — contestazioni contabili, trasformazione di contratti per cambiamento di tipo di acquisto e rettifiche di contratti per variazioni patrimoniali e amministrative.

Alla complessità di tutte queste operazioni si aggiungono le divergenze che insorgono con gli assegnatari i quali subordinano la sottoscrizione del contratto all'ottenimento di miglie o di attribuzioni patrimoniali.

È da rilevare che una causa di ritardo nella definizione dei contratti è da attribuirsi alla situazione debitoria di molti assegnatari per sanare la quale, come è noto, recentemente la Gestione ha consentito la rateizzazione dell'ammontare del debito, contratto dall'assegnatario moroso, a decorrere dalla data della stipulazione dell'atto.



Deve rammentarsi, a questo punto, che un numero considerevole di contratti giace ancora presso gli studi notarili cui sono stati inviati dalla Gestione per il relativo rogito. Allo scopo di individuare e di dirimere le difficoltà che ne impediscono la stipulazione, gli uffici hanno in corso l'esame analitico delle singole pratiche. Restano, comunque, ancora da definire circa 50.000 domande relative all'acquisto di alloggi, la cui risoluzione, per i motivi suesposti, si presenta particolarmente laboriosa.

Un'altra operazione in corso è quella relativa alla predisposizione dei conteggi per la stipula degli atti relativi agli alloggi che si trovano nelle zone in cui gli assegnatari versano in condizioni economiche disagiate e possono, pertanto, beneficiare della riduzione dei canoni prevista dall'articolo 37 della legge n. 60.

Le circostanze esposte stanno a provare come l'operazione di cessione degli alloggi ai singoli richiedenti si è rivelata più difficile e laboriosa di quanto fosse possibile prevedere.

Non meno complesso si è rivelato, in pratica, il trasferimento agli enti degli alloggi in locazione e di quelli con patto di futura vendita, non richiesti in proprietà immediata dagli assegnatari.

Anche per questa parte del patrimonio immobiliare si riscontrano difficoltà obiettive cui debbono aggiungersi in alcuni casi le resistenze frapposte sia dagli Istituti, preoccupati di acquisire fabbricati non sempre in soddisfacenti condizioni di conservazione, sia da un inquilinato mal disposto ad accettare gli oneri necessari per assicurare una tempestiva ed appropriata manutenzione.

La Gestione ha svolto in proposito una costante ed oculata azione tendente al superamento delle diverse situazioni locali, in modo da dare applicazione al disposto di legge che stabilisce la consegna degli immobili nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. Al riguardo è stato sollecitato anche l'autorevole intervento del Ministero dei lavori pubblici nei confronti degli Istituti con i quali è ancora in sospeso la definizione dei trasferimenti di proprietà.

Al 31 dicembre 1968 erano stati inviati agli Enti destinatari atti di consegna per 115.498 alloggi, di cui 73.661 a riscatto e 41.837 in locazione. Alla stessa data risultavano stipulati n. 81 atti di consegna per 75.647 alloggi, di cui 45.302 a riscatto e 30.345 in locazione.

Nel corso dell'esercizio si sono stipulati n. 27 atti per 34.025 alloggi, di cui 20.040 a riscatto e 13.985 a locazione.

Sono in corso le operazioni di censimento per integrare tali atti già perfezionati con la consegna degli alloggi di recente assegnazione; è stato inoltre provveduto ad inviare a n. 23 Enti consegnatari le rispettive note di carico concernenti la morosità pregressa, relativa agli alloggi con promessa di vendita, ai fini di quanto disposto dall'articolo 14 del Regolamento di attuazione.

Nei confronti degli Enti che non hanno inteso stipulare gli atti di consegna, sollevando eccezioni e riserve in relazione all'asserito cattivo stato di conservazione degli alloggi, è stato accordato che l'atto di consegna sia preceduto dalla predisposizione di verbali di constatazione da compilarsi secondo precise norme e garanzie, circa lo stato dei fabbricati nei quali sono compresi gli alloggi da consegnare.

Ovviamente, come previsto dall'articolo 3 del sopracitato decreto, alle consegne degli alloggi agli Enti devono far seguito i veri e propri trasferimenti formali della proprietà degli alloggi stessi.

Fra gli enti interessati figura l'amministrazione ferroviaria che ha costruito circa 800 alloggi per i propri dipendenti nei piani aziendali del I e II settennio e che, dopo avere disdettato la convenzione con la Gescal, insiste per trasferire il patrimonio residuo all'INCIS ed agli Istituti provinciali.

Rientra nell'attività concernente la liquidazione del patrimonio anche l'alienazione degli immobili diversi dagli alloggi, come i negozi e gli edifici a carattere sociale (centri sociali, asili nido, ecc.).

Per quanto concerne i negozi si rileva che questi, dai 2.105 costruiti al 31 dicembre 1967, sono passati durante lo scorso esercizio a 2.231 con un incremento di 126 unità; nel corso del-

l'anno sono stati, inoltre, venduti 87 negozi di cui 50 a mezzo asta pubblica e 37 a mezzo trattativa privata.

Per quanto attiene inoltre gli edifici già destinati a Centri sociali, si precisa che sono tuttora in corso le trattative con l'Ente convenzionato allo scopo di attuare le disposizioni di cui alla legge n. 352 del 18 marzo 1968.

Precedentemente all'emanazione di detta legge, la Gestione ha provveduto alla vendita (n. 3) ed all'affitto per due anni (n. 22) di immobili già destinati a Centri sociali.

7. — Gli interventi nei fabbricati costruiti dall'INA-Casa, che la Gestione ha dovuto affrontare per ottemperare al disposto di legge che prevede l'esecuzione di opere integrative e di manutenzione straordinaria negli alloggi richiesti in proprietà immediata, hanno assorbito anche nel corso del 1968 energie e mezzi finanziari rilevanti.

Al 31 dicembre 1968, termine utile per la concessione di autorizzazioni ad eseguire opere dopo il collaudo, erano state approvate n. 18.140 perizie per un ammontare di circa 31 miliardi.

Nell'esercizio in esame le perizie esaminate ed approvate sono state di n. 447 per un importo complessivo di circa 700 milioni, cui debbono aggiungersi le spese inerenti la manutenzione ordinaria. Complessivamente si prevede che per il finanziamento del post-collaudo si raggiungeranno i 45 miliardi.

La necessità di assicurare la conservazione del patrimonio, provvedendo ai necessari lavori di manutenzione straordinaria, non può essere disattesa per gli alloggi non ancora liquidati dei quali la Gestione conserva tuttora la proprietà.

È pertanto da prevedersi che l'attività inerente il post-collaudo continui ancora per qualche tempo, almeno fino all'esaurimento delle istruttorie in corso, rese più laboriose dalle situazioni di condominio che sono venute a costituirsi. Dovrà invece evitarsi di accedere alle sollecitazioni e pressioni che continuano a pervenire dalla periferia, da parte di gruppi e comitati di assegnatari, per l'esecuzione di opere di miglioria o, comunque, di interventi non richiesti da ragioni statiche ed igieniche.

8. — Anche la Gescal è stata chiamata a collaborare per la realizzazione di costruzioni in favore dei Comuni della Sicilia colpiti dal terremoto del gennaio 1968.

In aggiunta al programma ordinario è stato predisposto un programma eccezionale di 14 miliardi, cui si aggiunge 1 miliardo per l'esecuzione delle attrezzature, come previsto dall'articolo 27 del decreto legge 22 gennaio 1968, n. 12, convertito in legge 18 marzo 1968, n. 182.

La realizzazione dei programmi suddetti ha subito ritardi sia per le incertezze che hanno preceduto la delimitazione delle zone sismiche, con conseguente sospensione del rilascio delle licenze di costruzione, sia per la difficoltà di concordare con la Regione siciliana e con le altre amministrazioni interessate i criteri circa la scelta delle localizzazioni e la individuazione dei nuovi insediamenti. Invero, si è posto il problema di abbandonare alcuni paesi distrutti e di impostare con appropriate soluzioni urbanistiche i nuovi centri dove la popolazione sinistrata tende a stabilizzarsi a causa di favorevoli condizioni di sviluppo.

Di recente il Comitato ha deliberato le localizzazioni per i comuni delle province di Agrigento, Trapani, Palermo, Enna e Messina, interessati dal terremoto del gennaio 1968.

Si è riconosciuto opportuno che le caratteristiche dei fabbricati da realizzare e la distribuzione interna degli alloggi da progettare vengano definite in base ad indagini locali, per poter corrispondere alle esigenze dei futuri assegnatari. Possono infatti concorrere alle assegnazioni anche lavoratori non contribuenti, dediti ad occupazioni artigianali o contadini.

Coloro che presenteranno domanda, conformemente agli appositi bandi di prenotazione, saranno invitati a fornire indicazioni sul mestiere esercitato, sulla composizione del loro nucleo familiare, ecc., proprio allo scopo di fornire elementi utili per la tipologia degli alloggi.

9. — La legge 18 marzo 1968, n. 352 consente agli assegnatari degli alloggi con promessa di futura vendita, siti in fabbricati trasferiti in proprietà agli Istituti case popolari, di eser-

citare l'amministrazione autonoma degli alloggi, determinandone le quote di amministrazione e manutenzione a proprio carico.

Se nei fabbricati trasferiti agli Istituti si sono costituiti condominii ai sensi delle norme di C.C., gli assegnatari di cui sopra possono partecipare al condominio in rappresentanza degli stessi Istituti e concorrere, quindi a determinare le quote di amministrazione e manutenzione.

Gli assegnatari in locazione semplice, nei fabbricati trasferiti agli Istituti, possono essere delegati dagli stessi Istituti a rappresentarli in seno alle amministrazioni autonome o condominiali costituite per i fabbricati stessi.

La legge citata consente due altri vantaggi:

gli Istituti, per gli alloggi trasferiti in loro proprietà, possono concedere a richiesta degli interessati il prolungamento da 25 a 30 anni del periodo di rateazione (conteggiando un interesse del 5 per cento);

gli assegnatari di alloggi con ipoteca legale possono cedere il loro alloggio ad altro lavoratore senza attendere il limite di dieci anni.

Il Comitato centrale, in adempimento del disposto di cui all'articolo 1 della citata legge n. 352, ha affrontato il problema relativo alla determinazione dell'ammontare delle quote di manutenzione ordinaria, dovute dagli assegnatari degli alloggi (già di proprietà della Gestione e trasferiti agli Istituti) ubicati in edifici nei quali non sono state costituite le amministrazioni autonome e condominiali.

Sulla scorta delle proposte formulate dai Comitati provinciali è stato previsto di fissare come limite massimo la quota di lire 380 a vano mese e di suddividere le province in quattro zone, con quote graduate, a partire dal suddetto massimo di lire 380 ad un minimo di lire 250.

Le suddette misure - che dovranno essere stabilite con decreti interministeriali - sono tuttora oggetto di contrastanti valutazioni perché, anche se incidono sensibilmente sull'ammontare dei canoni mensili, tuttavia non appaiono sempre congrue, in determinate località, rispetto al costo dei servizi e delle prestazioni.

Per intanto, in conseguenza delle difficoltà che si incontrano per completare il trasferimento di proprietà del patrimonio, la Gestione è tuttora costretta a numerose incombenze per l'amministrazione del patrimonio stesso.

Durante lo scorso esercizio sono entrati in amministrazione n. 5.013 alloggi, costruiti sul programma di completamento del II settennio, di cui 3.337 a riscatto e 1.676 assegnati in locazione, e sono stati autorizzati cambi di destinazione da locazione a riscatto per 1.463 alloggi per i quali gli Istituti hanno stipulato i relativi contratti con gli assegnatari.

A tale attività sono connesse varie operazioni quali: volture catastali dei contratti degli alloggi in locazione a seguito di decesso dell'assegnatario, disdette conseguenti a nuove assegnazioni, locazione degli alloggi con destinazione speciale, perseguimento di occupazioni abusive, cambi di destinazione, autorizzazioni a locare, operazioni tributarie per pagamento di tasse, imposte erariali e comunali, tributi consorziali, ecc.

Fra le operazioni amministrativo-contabili si citano ancora quelle inerenti i fondi di manutenzione straordinaria, sinistri e rischio - dei quali è stato recentemente deciso il conglobamento - le spese di guardiania per stabili in attesa di consegna agli assegnatari, i compensi alle stazioni appaltanti per operazioni di accatastamento ed esenzione venticinquennale, imposte fabbricati, come pure i compensi agli enti vigilanti sulle amministrazioni autonome degli alloggi a riscatto.

Uno degli adempimenti di maggior rilievo nell'attività dell'« amministrazione immobili » è quello del perseguimento della morosità degli assegnatari tenuti al pagamento delle rate di riscatto.

Tale problema interessa sia le insolvenze dei neo-proprietari con ipoteca legale, sia le insolvenze degli assegnatari di alloggi con promessa di vendita, non ancora trasferiti agli enti consegnatari.

Fino al 30 giugno dell'esercizio in esame, gli uffici hanno continuato a curare il perseguimento dei morosi tanto che sono stati inviati a 2.500 neo proprietari con ipoteca (morosi delle rate di ammortamento per somme superiori a lire 30.000) gli inviti al pagamento dell'arretrato, con il risultato che circa il 50 per cento dei medesimi ha regolarizzato la propria situazione debitoria.

Degli assegnatari di alloggi con promessa di vendita n. 650 hanno ricevuto l'intimazione di pagamento ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 43 del 28 febbraio 1949, ma il provvedimento di decadenza dal diritto all'alloggio è stato emesso soltanto nei confronti di due assegnatari.

Per gli alloggi consegnati agli enti spetta agli enti stessi pronunciare la decadenza.

Dal 1° luglio il perseguimento della morosità è stato affidato ad un *pool* di banche che - giusta convenzione appositamente stipulata - segue le resocontazioni delle rate di ammortamento dovute dagli assegnatari e provvede all'invio ai medesimi, in caso di morosità, di un primo e di un secondo invito al pagamento di quanto dovuto.

Ad oltre 21.000 neo proprietari con ipoteca legale è stato fatto pervenire un primo invito al pagamento. Circa 15.000 interessati hanno replicato: di questi una buona percentuale ha provveduto a regolarizzare la propria posizione debitoria, altri hanno chiesto la rateizzazione del debito ed altri ancora, in numero esiguo, hanno contestato il debito stesso. Per questi ultimi sono in corso accertamenti presso gli uffici per stabilire con esattezza la situazione contabile.

A conclusione di tale indagine si potrà inviare - da parte delle banche - un secondo e più perentorio invito al pagamento, dopodiché - permanendo il problema della morosità - si dovrà dare mandato all'Avvocatura dello Stato di curare il perseguimento dei morosi.

La complessità e la vastità delle operazioni richieste per agevolare l'amministrazione degli alloggi, durante il lungo periodo che ancora si prevede per addivenire al trasferimento del patrimonio immobiliare, renderà necessario concentrare in apposito ufficio gli adempimenti di carattere amministrativo e contabile, attualmente distribuiti fra uffici diversi, allo scopo di assicurare una visione unitaria e quindi una trattazione organica della materia.

10. — L'attività del servizio sociale nei quartieri è stata assicurata dall'Istituto servizio sociale case per lavoratori che vi provvede in base all'apposita convenzione che verrà a scadere nel luglio 1970. Si dovrà provvedere tempestivamente alla stipula di una nuova convenzione per disciplinare il servizio che, conformemente a quanto deliberato, dovrà essere svolto dall'Istituto stesso fino al termine del decennio.

I complessi attualmente serviti sono 175. L'organizzazione dell'Ente e la specializzazione del personale impiegato hanno sempre assicurato un servizio che le famiglie assegnatarie degli alloggi apprezzano e che, promuovendo una partecipazione sempre più ampia e consapevole degli interessati alla soluzione dei problemi comuni, favorisce lo stabilirsi delle condizioni di civile convivenza che la legge prevede.

L'Istituto collabora inoltre con la Gestione in diverse fasi della attuazione dei piani, con notevole apporto di esperienza e di sensibilità derivanti dalla presenza in periferia, dalla conseguente diretta conoscenza delle condizioni di vita e di lavoro dei singoli assegnatari e dai contatti diretti con associazioni ed enti locali.

Rappresentanti dell'Istituto partecipano inoltre alle Commissioni provinciali per l'esame dei progetti presso gli Istituti delle case popolari ed ai Comitati provinciali; intervengono per facilitare soluzioni in vista del trasferimento del patrimonio e collaborano per gli aspetti sociali alla formulazione dei programmi di intervento.

La Gestione si avvale ancora dell'Istituto per indagini, per ricerche, per l'approfondimento di delicate situazioni locali e per decidere in merito alla più idonea utilizzazione dei locali riservati a destinazione speciale.

È tuttora allo studio l'applicazione dell'articolo 6 della legge 18 marzo 1968, n. 352 in merito alla cessione in uso dei locali già costruiti come centri sociali ed attualmente chiusi per cessazione del servizio sociale diretto.

11. — Nel primo semestre del 1968, dopo ampio esame e valutazione delle offerte pervenute, sono stati definiti con un *pool* di banche, rappresentato dalla Banca Nazionale del Lavoro, gli accordi per l'attuazione del servizio incassi e pagamenti.

In conformità dell'apposita convenzione stipulata, il servizio ha avuto inizio a decorrere dal 1° luglio 1968. Da tale data il *pool* provvede a svolgere gratuitamente il servizio incassi e pagamenti riflettenti tutta l'attività dell'Ente e fornisce resocontazioni periodiche delle rate di ammortamento incassate per gli alloggi INA-Casa e Gescal, assegnati in proprietà con iscrizione di ipoteca o con contratto di promessa di futura vendita, non ancora trasferiti agli enti previsti dalla legge.

Con il trasferimento al *pool* suddetto del servizio incassi e pagamenti, i rapporti con l'Istituto nazionale delle assicurazioni sono praticamente cessati.

Sospeso da tempo il ricorso agli Ispettorati regionali INA per la stipula degli atti di compravendita delle aree e dei negozi, nonché per gli atti di disposizione del patrimonio in genere, restano soltanto da completare alcune pratiche amministrative e legali da tempo decantate.

Non è stato ancora possibile pervenire alla definizione delle questioni pendenti con l'Istituto per regolare le prestazioni rese successivamente alla applicazione della legge n. 60, allorché le convenzioni a suo tempo stipulate, seppure non formalmente disdettate, disciplinavano un regime transitorio. In particolare non si è ancora potuto raggiungere un accordo di massima sulle proposte da sottoporre ai rispettivi Consigli di amministrazione per la determinazione delle misure forfettarie ridotte dei compensi relativi alle prestazioni degli Ispettorati regionali e per il riconoscimento degli oneri sostenuti dall'Istituto per le retribuzioni e le facilitazioni elargite ai propri dipendenti distaccati presso la Gestione.

A copertura di questo vantato credito, l'Istituto — come precisato nelle note illustrative del Bilancio — all'atto del trasferimento al *pool* delle somme in deposito di pertinenza della Gestione ha trattenuto un importo di circa 1,5 miliardi sul quale decorrono interessi legali con riserva di conguaglio. La Gestione si riserva, ove le trattative in corso non giungano a definizione, di tutelare i propri interessi nelle forme più opportune.

Il problema formerà comunque oggetto di ulteriore esame, assieme ad altre questioni pendenti con l'Istituto fra le quali si ricordano quelle relative all'affitto dei locali occupati dagli uffici della Gestione.

12. — La Gestione ha sempre tenuto presente la necessità di ridurre i tempi tecnici relativi agli adempimenti ed alle operazioni svolte al centro ed in periferia, proprio perché è tenuta ad avvalersi dell'opera di numerosi enti periferici ed è quindi responsabile del coordinamento della loro azione.

Si sono così ottenuti sveltimenti in alcune fasi, si sono eliminati duplicati di operazioni e di controlli e si sono promosse revisioni di norme e di disposizioni. Questa attività ha attinenza con i compiti di indirizzo e di vigilanza, che sono pure costantemente considerati per l'importanza che rivestono.

Più avanti verrà fatto un cenno esplicativo alle proposte intese a perfezionare le norme regolamentari per sveltire alcune operazioni. Nei limiti delle disposizioni interne si ricordano le semplificazioni di procedura adottate per i programmi delle zone alluvionate e terremotate, i suggerimenti impartiti agli Istituti delle case popolari perché curino il sollecito svolgimento delle operazioni di collaudo, predisponendo tempestivamente i conti finali, prescrivendo termini e scadenze nei capitolati speciali d'appalto, ecc.

Si fa inoltre molto affidamento sull'opera che gli ispettori tecnici svolgono in periferia, presso gli Istituti, per seguire la predisposizione dei programmi di intervento in modo da assicurarne, fino dalla prima stesura, la conformità alle norme ed agli indirizzi in vigore ed allo scopo di evitare, quindi, la necessità di successive rielaborazioni.

Si deve riconoscere che alcuni tempi tecnici medi rilevati attraverso indagini campionarie sono tuttora superiori a quelli che potrebbero auspicarsi. In molti casi, la dispersione di tempo è dovuta alla diversità delle situazioni che si riscontrano in pratica e che impongono

chiarimenti, integrazioni e richieste di pareri od informazioni, a tutto danno del regolare *iter* delle pratiche. Altre volte la difformità dei criteri applicati da alcuni Istituti, l'insufficiente documentazione, l'insorgere di difficoltà dovute alla indeterminatezza di fattori fondamentali obbligano a soste nel normale sviluppo delle incombenze.

13. — L'attività dello studio, ricerca e sperimentazione ha superato la fase di impostazione e si avvia verso la prima attuazione del programma, secondo le linee deliberate dal Comitato centrale ed approvate dai Ministeri vigilanti.

La strutturazione del Centro studi dovrà essere riveduta in relazione ai diversi compiti attribuiti al Centro stesso ed al settore Sperimentazione. È previsto un ampio ricorso alle consulenze di esperti a livello altamente qualificato. L'opera dei collaboratori sarà validamente integrata dall'apporto di elementi interni che assicureranno anche i collegamenti con gli uffici della Gestione interessati ai programmi di sperimentazione.

Nel frattempo, il Centro studi ha proseguito nello svolgimento dei compiti a suo tempo affidatigli, fra i quali si ricordano:

la rilevazione sistematica di dati di costo degli interventi Gescal e le conseguenti elaborazioni per il calcolo degli scostamenti, nelle fasi di progetto e di appalto, dei costi effettivi di costruzione da quelli massimi fissati dal Comitato centrale;

la verifica e la revisione delle Norme tecniche.

Per l'impostazione delle ricerche ed indagini previste dal programma di attività di studio, secondo le scelte prioritarie stabilite, sono state previste:

indagini sistematiche, anche retrospettive, sulle caratteristiche dei nuclei familiari concorrenti ai bandi per l'assegnazione degli alloggi;

commesse di indagine sugli orientamenti e sui risultati tecnici, economici e sociali di processi edilizi razionalizzati per la produzione a carattere industriale di elementi e componenti;

indagine sui dati tecnici e di costo, desumibili dagli interventi realizzati nelle varie fasi, comprese la manutenzione e gestione;

operazioni preliminari all'indagine sull'andamento dei costi della mano d'opera nella edilizia.

Sono state costantemente curate le pubbliche relazioni mediante lo scambio di informazioni e documentazioni interessanti enti che operano nel settore dell'edilizia in Italia e all'estero. Si è aderito alle numerose richieste di visita dei quartieri, illustrando le realizzazioni ai gruppi e alle delegazioni e si è assicurata la partecipazione a riunioni di studio, convegni e congressi, con relazioni e memorie.

14. — L'esperienza finora acquisita ha messo sempre più in evidenza la necessità di apportare modifiche alle norme regolamentari per semplificare e sveltire l'attuazione dei piani rimuovendo, nei limiti del possibile, quelle cause che ritardano l'impiego dei fondi e quindi nuocciono al regolare raggiungimento delle finalità istituzionali, nonché al prestigio dell'Ente.

Da tempo il problema era stato posto allo studio, sulla scorta anche dei suggerimenti espressi in particolare dal Comitato centrale circa la disponibilità delle aree e la loro urbanizzazione, la prenotazione degli alloggi e la formazione delle graduatorie, il fondo di rotazione.

I risultati dello studio sono stati raccolti in apposita relazione che dovrà essere esaminata dai Ministeri vigilanti. Qui di seguito si illustrano le principali modificazioni che si auspica vengano apportate al regolamento di attuazione, approvato con decreto 10 ottobre 1963, n. 1471.

Nel settore della liquidazione del patrimonio si suggeriscono norme che tendano ad eliminare alcuni ostacoli che hanno sinora impedito di procedere al definitivo trasferimento degli immobili agli Istituti delle Case popolari, nonostante l'avvenuta consegna dei fabbricati.

Si cita ad esempio la norma secondo la quale, per la regolamentazione dei rapporti che insorgono fra Gestione ed Enti per la liquidazione del patrimonio, si fa espresso rinvio alle pattuizioni di cui all'atto di consegna, tenendo presente che il termine iniziale per il pagamento delle quote di riscatto da parte degli enti è stato fissato alla data di consegna dei fabbricati agli enti stessi.

Viene proposta la regolarizzazione della questione dei canoni inesigibili e quella delle spese per perseguire gli assegnatari morosi, perfezionando conseguentemente il tipo dell'atto per la consegna degli alloggi agli enti.

In considerazione dei ritardi che si verificano nella costituzione dei condomini, dovendosi evitare la sopravvivenza di norme contrastanti con le più recenti disposizioni in materia di amministrazione e di tutela del patrimonio, si propone che la particolare normativa vigente alla data di entrata in vigore della legge n. 60 resti valida fino al momento in cui sarà possibile adottare il regolamento di condominio ai sensi dell'articolo 1138 del C. C.

In tema di costruzioni è stata prevista la possibilità che il Ministero dei lavori pubblici disponga la collaudazione dei lavori in corso d'opera. Si è inoltre meglio delineata la portata dei compiti degli Istituti delle case popolari e delle Commissioni consultive provinciali per l'esame dei progetti.

Nel campo dell'assegnazione degli alloggi si propone di limitare ad un unico momento l'accertamento della esistenza delle condizioni e dei requisiti richiesti per partecipare ai bandi. Gli aspetti negativi di questa soluzione sono di gran lunga inferiori a quelli insiti nel sistema in vigore che richiede la persistenza di quei requisiti e di quelle condizioni per un arco di tempo il quale a volte si prolunga a dismisura, con conseguenze gravi per gli assegnatari e deleterie presso la pubblica opinione.

15. — Nel corso dell'anno la Gestione, attenta alle esigenze di mantenere contatti utili per una sempre più diretta ed aggiornata conoscenza dei problemi edilizi ed urbanistici, ha partecipato a tavole rotonde, congressi e convegni di studi organizzati da Enti ed Istituzioni.

Sono state facilitate anche visite dei propri ingegneri ed architetti a cantieri, mostre e stabilimenti per consentire un approfondimento delle cognizioni tecniche del personale.

Attraverso la pubblicazione periodica del *Notiziario Gescal* sono state fornite ad una larga cerchia di enti e persone, interessate ai problemi dell'edilizia sovvenzionata, informazioni e chiarimenti obiettivi sull'attività svolta e su questioni attinenti i compiti istituzionali.

Gli impiegati di tutte le carriere e qualifiche hanno contribuito con dedizione e capacità, ciascuno nell'ambito delle proprie attribuzioni e in condizioni di impiego non sempre facili, al raggiungimento dei fini istituzionali dell'Ente.

Il decesso del Direttore generale, che si è sempre prodigato con passione e sacrificio per gli stessi fini, ha segnato un momento doloroso nella vita dell'Ente.

Alla data del 31 dicembre 1968, per effetto delle assunzioni e delle cessazioni dal servizio intervenute nel corso dell'anno, gli impiegati di ruolo risultavano in numero di 805 distribuiti nelle quattro carriere: direttiva n. 183, di concetto n. 269, esecutiva n. 308, ausiliaria n. 45.

Le promozioni alla qualifica superiore hanno interessato 142 impiegati.

Il Consiglio di Amministrazione ha assunto deliberazioni concernenti il riconoscimento dell'integrazione dell'assegno speciale mensile per carovita e l'erogazione dell'acconto mensile di cui al decreto interministeriale 12 dicembre 1968.

Ha inoltre deliberato l'ampliamento delle dotazioni organiche di determinate qualifiche a ruolo chiuso, per far fronte a ben definite esigenze funzionali, ed i criteri per reinquadrare gli ex incaricati regionali, conformemente alla decisione del Consiglio di Stato. Entrambe queste delibere sono tuttora all'approvazione dei Ministeri vigilanti.

Si sono stabiliti rapporti di migliore collaborazione con le Organizzazioni sindacali dell'Ente, definendo vari problemi di carattere aziendale.

Secondo il suggerimento ripetutamente formulato dal Collegio sindacale si è proceduto sulla via della abrogazione del ricorso a collaboratori esterni. I professionisti utilizzati per

incarichi continuativi, che al 31 dicembre 1967 erano in numero di 43, sono stati ridotti ad 8; anche nei confronti di questi ultimi è prevista la graduale eliminazione, non appena saranno completate le operazioni di rilevamento connesse con la liquidazione del patrimonio.

La Gestione continua ad avvalersi di volta in volta che se ne presenta la necessità, di professionisti per incarichi ispettivi saltuari. Comitato e Gestione ricorrono inoltre alla consulenza di qualche esperto in materie per le quali si riscontra l'esigenza di qualificate competenze specifiche.

Lo sviluppo delle analisi delle varie operazioni di ufficio e l'approntamento dei programmi, in vista dell'adozione del sistema automatico di integrazione dei dati, è proseguito presso il Centro elettrocontabile con l'impiego di personale che ha raggiunto una buona specializzazione e che sarà pertanto in grado, quando verrà consegnato il nuovo elaboratore, di dare l'avvio alla fase di verifica e di controllo dei programmi approntanti e, quindi, gradualmente alle fasi operative.

È da rilevare che, per difficoltà insorte, non è stato possibile addivenire all'acquisto del fabbricato da destinare a nuova sede della Gestione; il permanere degli uffici in fabbricati diversi è motivo sempre più grave di inconvenienti che si ripercuotono sulla funzionalità e sulla produttività dell'Ente.

È stato possibile assumere definitivamente in proprio il servizio postale che, per il passato, era svolto dal Ministero del lavoro.

16. — Il bilancio dell'esercizio 1968 si è chiuso, come è stato sommariamente illustrato e come i documenti allegati confermano, con risultati che debbono essere giudicati favorevolmente e che possono riuscire di soddisfazione per quanti: enti, progettisti, amministratori, dirigenti ed impiegati hanno collaborato all'attuazione del programma.

Non mancano motivi di incertezza sulla possibilità di conservare per il futuro il ritmo di realizzazioni che si è raggiunto: ciò costituirà però motivo di sempre maggior impegno da parte di tutti perché le finalità del Piano siano conseguite nei termini previsti.

*Roma, 16 maggio 1969.*

IL PRESIDENTE

*F.to:* Avv. Aldo Quartulli



## NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO 1968

Come per il 1967, anche il bilancio del 1968 è costituito dai seguenti elaborati:

- 1) Conto economico;
- 2) Stato patrimoniale;
- 3) Conto entrate ed uscite finanziarie (in milioni di lire);
- 4) Specchio di concordanza tra conto entrate ed uscite finanziarie e conto economico patrimoniale (in milioni di lire);
- 5) Specchio di raffronto per rubriche tra lo stato patrimoniale dell'esercizio 1968 e quello dell'esercizio 1967 (in milioni di lire).

Tali elaborati sono integrati dagli allegati:

- a) Stato di ripartizione conto economico tra INA-Casa e Gescal;
- b) Stato di ripartizione stato patrimoniale tra INA-Casa e Gescal e dagli specchi:
  - 1) Raffronto tra i conti economici 1967-68;
  - 2) Crediti e debiti;
  - 3) Spese generali di amministrazione;
  - 4) Patrimonio immobiliare;
  - 5) Crediti verso enti percettori;
  - 6) Crediti diversi;
  - 7) Debiti verso enti e imprese costruttrici;
  - 8) Debiti diversi;
- 9-10) Conto contributi e fitti;
  - 11) Impegni esposti nei conti d'ordine e partite di evidenza;
  - 12) Contributi a carico dei lavoratori e datori di lavoro (gettito annuale);
  - 13) Contributi statali;
- 13-a) Annualità 3,20 per cento dello Stato su alloggi assegnati e mutui concessi;
- 13-b) Annualità 3,20 per cento maturata a tutto il 31 dicembre 1968;
- 13-c) Contributi statali maturati nei diversi esercizi;
- 14) Movimenti patrimoniali dell'esercizio.

1. — *CONTO ECONOMICO*

Il saldo fra le entrate e le uscite è di miliardi 141,9.

Di seguito si trascrivono le voci componenti il conto in esame:

ENTRATE.

|  |          |       |       |
|--|----------|-------|-------|
| <i>I - Proventi dell'esercizio</i>                       |          |       |       |
| Canoni di locazione . . . . .                            | miliardi | 2,2   |       |
| Quote amministrazione dovute dagli assegnatari           | »        | 0,4   |       |
| <i>II - Contributi istituzionali</i>                     |          |       |       |
| Annualità dello Stato . . . . .                          | »        | 22,0  |       |
| Contributi sulle retribuzioni . . . . .                  | »        | 109,8 |       |
| <i>III - Interessi attivi</i> . . . . .                  | »        | 18,3  |       |
| <i>IV - Diverse</i> . . . . .                            | »        | 1,0   |       |
| <i>V - Recupero oneri per le costruzioni</i> . . . . .   | »        | 2,1   |       |
| <i>VI - Riporto di fondi di accantonamento</i> . . . . . | »        | 12,8  | 168,6 |

USCITE.

|  |          |     |             |
|--|----------|-----|-------------|
| <i>I - Spese generali di amministrazione</i> . . . . .               | miliardi | 5,2 |             |
| <i>II - Ammortamento e deperimento mobili e macchine</i>             | »        | 0,1 |             |
| <i>III - Servizio sociale</i> . . . . .                              | »        | 1,6 |             |
| <i>IV - Spese riscossione contributi</i> . . . . .                   | »        | 1,5 |             |
| <i>V - Spettanze IACP per servizio fondo rotazione</i> . . . . .     | »        | 0,1 |             |
| <i>VI - Oneri perequazione costi</i> . . . . .                       | »        | 1,9 |             |
| <i>VII - Riporto di fondi di accantonamento</i> . . . . .            | »        | 9,9 |             |
| <i>VIII - Oneri di legge per la cessione degli alloggi</i> . . . . . | »        | 6,4 | 26,7        |
|  |          |     | <hr/>       |
| Saldo attivo . . . . .   | miliardi |     | 141,9       |
|  |          |     | <hr/> <hr/> |

## ENTRATE

### I - PROVENTI DELL'ESERCIZIO

*Canoni di locazione.* — La competenza dell'esercizio di miliardi 2,2 è risultata pari a quella dell'esercizio precedente. È da tenere presente, però, che ciò non significa che non vi siano state variazioni nel numero degli alloggi affidati in amministrazione agli Istituti.

Vi sono stati alloggi che hanno cessato di essere amministrati perché passati in consegna agli stessi Enti, in attesa del trasferimento in proprietà; altri perché riscattati con ipoteca o con pagamento immediato. Ma vi sono anche stati alloggi del completamento dei settenni di nuova assegnazione affidati in amministrazione nel corso dell'esercizio.

Questi ultimi, pur essendo in numero molto minore, hanno bilanciato con i loro canoni molto superiori, la diminuzione dei canoni dovuta alla cessazione dell'amministrazione dei primi.

Valgono, comunque, per l'accertamento definitivo delle cifre esposte le stesse considerazioni fatte nelle note al bilancio del 1967.

### II - CONTRIBUTI ISTITUZIONALI

*Annualità dello Stato.* — Con la quota di 22 miliardi di lire dovuta per l'esercizio 1968, ai sensi dell'articolo 34, terzo comma della legge istitutiva, l'ammontare delle anticipazioni previste dalle leggi INA-Casa e Gescal, in conto contributi 4,30 e 3,20 per cento, sale a 290 miliardi di lire, di cui 189 per il periodo INA-Casa e 101 per il periodo Gescal.

*Contributi sulle retribuzioni.* — Anche quest'anno si è avuto un incremento nel gettito dei contributi sulle retribuzioni, passato dai 103 miliardi del 1967 ai 109,7 miliardi del 1968. Il valore assoluto di tale incremento, miliardi 6,7, è stato inferiore a quello dell'incremento verificatosi nell'esercizio scorso, miliardi 14. Viene confermato, così, quanto detto nelle note illustrative al bilancio 1967, essere, cioè, l'incremento dello scorso esercizio costituito in gran parte da recuperi effettuati dagli Enti percettori di contributi di competenza degli esercizi precedenti. Pur tenendo conto che anche l'incremento di questo esercizio è costituito in parte da recuperi, sia pure in misura minore, si ha una riconferma dell'andamento crescente del gettito contributivo.

### III - INTERESSI ATTIVI

Si tratta degli interessi maturati sulle giacenze, sulle somme versate in ritardo a titolo di contributi agli Enti percettori e sulle somme concesse in prestito per il fondo di rotazione.

### IV - ENTRATE DIVERSE

Nelle Note al bilancio 1967, a proposito del Fondo lavori non previsti e perequazione costi, riportato nello Stato patrimoniale - Capitolo V - Fondi di gestione - Accantonamenti contabili, era stato accennato alla necessità di stabilire se per quanto riguardava la posta deficitaria

presentata dalle operazioni di perequazione dei costi degli alloggi INA-Casa nei massimali fissati dal Comitato di attuazione, si dovesse continuare con il sistema del reintegro del fondo sino ad allora adottato, oppure se si dovesse portare la differenza negativa direttamente tra le perdite, in analogia a quanto si doveva operare per rappresentare i minori introiti riferiti agli alloggi Gescal, quale conseguenza dell'applicazione dell'articolo 32 della legge n. 60.

Si è deciso per questa ultima soluzione e si è provveduto quindi ad eliminare, mediante trasferimento al conto economico, il predetto Fondo lavori non previsti e perequazione costi, che figurava per saldo nello stato patrimoniale del bilancio 1967 e ad inserire nel conto economico stesso voci autonome per rappresentare i movimenti avvenuti nell'anno per i singoli titoli, come meglio appresso specificato.

*Rimborso spese riscatto e varie.* — Sono costituite in massima parte dalle somme versate dagli assegnatari nella misura di 3.000 lire per alloggio a titolo di rimborso forfettario delle spese inerenti le operazioni di trasferimento di proprietà degli alloggi. Comprendono, inoltre, il ricavo della vendita dei moduli di domanda per l'assegnazione degli alloggi Gescal, nonché le plus-valenze della rivendita di mobili e macchine rispetto al residuo valore di ammortamento, come stabilito dall'articolo 12 del Regolamento di bilancio.

*Aliquote per eventuali oneri imprevisti.* — Trattasi di una delle voci autonome sopra accennate. Si riferisce al gettito derivante dall'applicazione delle aliquote, fissate dal Comitato di attuazione INA-Casa allo scopo di poter far fronte alle spese per lavori imprevisti, calcolate sui costi di costruzione relativi agli alloggi INA-Casa per i quali, alla data del settembre 1968, erano stati stipulati i contratti definitivi. Poiché dopo tale data il Comitato centrale della Gescal ha stabilito che anche per gli alloggi INA-Casa i canoni debbano essere calcolati applicando le disposizioni della legge n. 60, la voce è destinata ad esaurirsi.

*Aliquote perequazione costi.* — Anche questa è una delle voci autonome predette e per essa vale quanto detto per gli oneri imprevisti.

#### V - RECUPERO ONERI PER LE COSTRUZIONI

*Spese generali.* — L'importo di 2 miliardi rappresenta l'ammontare delle spese generali di amministrazione attribuite alle costruzioni. Come si è accennato nelle note al bilancio 1966, tale attribuzione viene fatta applicando al costo delle costruzioni eseguite nell'anno le percentuali stabilite dal Comitato centrale.

#### VI - RIPORTO FONDI DI ACCANTONAMENTO

*Fondi D e stralcio al 31 dicembre 1967.* — Per le considerazioni fatte nella premessa al punto IV - entrate diverse - a proposito dei fondi di accantonamento, nel conto economico sono state riportate le partite risultanti al 31 dicembre 1967 sui conti Fondo D, Stralcio e Fondo C, che nel bilancio 1967 figuravano per saldo (miliardi 2,7) nello stato patrimoniale al capitolo V - Accantonamenti contabili - Fondo lavori non previsti e perequazione costi.

Detto saldo era la risultante della posta attiva di miliardi 12,6 del Fondo lavori non previsti e stralcio - riportato quest'anno nelle entrate del conto economico - e della posta passiva di miliardi 9,9 del Fondo perequazione costi - iscritta quest'anno nelle uscite dello stesso conto economico.

*Fondo servizio sociale al 31 dicembre 1967.* — Anche per questo conto è stato riportato in entrata del conto economico il saldo al 31 dicembre 1967 esposto nello stato patrimoniale dell'esercizio precedente.

## USCITE

### I - SPESE GENERALI DI AMMINISTRAZIONE

*Organi dell'Ente, personale, commissioni, consulenti.* — La spesa per gli Organi dell'Ente è stata di milioni 63, con una diminuzione di milioni 6,4 nei confronti dell'esercizio precedente.

Le spese per il personale sono state di milioni 3.961,8 in confronto a milioni 3.873,6 dello scorso esercizio, in quanto dal 1° gennaio 1968 è aumentata l'indennità integrativa speciale e sono del pari aumentati gli oneri riflessi per contributi INPS, che dal 1° agosto 1968 sono passati dal 17,10 per cento al 18,20 per cento.

Le spese per commissioni e consulenti, che da milioni 174,1 sono diminuite a 126,4, si riferiscono, per milioni 101,8, a compensi e diarie per consulenti e per milioni 24,6 a compensi, diarie e rimborso spese ai rappresentanti tecnici della Gescal presso le Commissioni provinciali, istituite a norma dell'articolo 49 presso gli IACP provinciali.

Per maggior chiarezza e informazione, si è proceduto ad una più analitica descrizione delle altre spese generali riportandole nei seguenti titoli:

*Fitti locali ufficio.* — Si riferiscono ai canoni corrisposti per i vari uffici della Direzione generale. Nel corso dell'esercizio si è registrato un aumento rispetto all'anno scorso.

*Spese di ufficio.* — Comprendono:

luce, riscaldamento, manutenzione ed arredamento, per milioni 44,4. Si è registrata una flessione delle spese di riscaldamento e di luce;

cancelleria, fotoriproduzioni eliocianografiche e planimetrie, stampati vari, per milioni 36,6;

postali, telefoniche, trasporto, registro, pubblicazioni, per milioni 165,1. Si è avuta una flessione delle spese postali e telefoniche.

*Spese legali, imposte e tasse.* — Sono aumentate da milioni 150,2 a milioni 165,5 a seguito di maggiori interventi per casi di occupazioni abusive e di morosità e per maggiori spese rimborsate a favore delle Avvocature distrettuali dello Stato.

In esse sono, altresì, comprese, per milioni 61 circa, le imposte terreni e di registro.

Per quanto attiene le imposte e tasse, si fa presente, al proposito, che non si procede ad alcun accantonamento poiché l'Ente, data la particolare natura dell'attività esplicata, che — come noto — consiste nella costruzione di alloggi per i lavoratori che vengono a questi ultimi ceduti al puro prezzo di costo e, in caso di riscatto anticipato, persino al di sotto di tale importo, ritiene che non possa essere assoggettato all'imposta di ricchezza mobile (per quella sulle società, il Ministero delle finanze ha già riconosciuto il godimento della esenzione obbiettiva ex articolo 151 del testo unico sulle imposte dirette) per carenza del presupposto genetico della obbligazione tributaria.

Di conseguenza appare evidente che non è possibile, per le ragioni sopra addotte, effettuare — anche a meri fini contabili — il calcolo dell'imponibile fiscale.

Si ricorda che, proprio recentemente la Corte suprema di cassazione, nel solco di una ormai consolidata giurisprudenza, ha ritenuto per altro ente pubblico che « qualora gli avanzi di gestione, ove ricorrono, si limitino ad operazioni non produttive il reddito, ma siano sempre diretti alla realizzazione dei fini istituzionali dell'Ente, il reddito mobiliare, è, comunque da negare a causa del vincolo legale di destinazione, che esclude qualsiasi carattere di lucro, inseparabile dall'attività imprenditoriale tipica della categoria B dell'imposta di ricchezza mobile. Dall'articolo 3 del testo unico 24 agosto 1877, n. 4021 sull'imposta di ricchezza mobile, al vigente articolo 81 del testo unico 29 gennaio 1958, n. 645 delle leggi sulle imposte dirette, i redditi di categoria B sono sempre stati identificati, nella nostra legislazione, con rife-

rimento ad un'attività commerciale o industriale, avente cioè formalità speculative; e l'articolo 85 del ricordato testo unico del 1958 non manca di sottolineare che sono redditi quelli derivanti dall'esercizio di imprese commerciali ovvero di attività commerciali ai sensi dell'articolo 2195 del Codice Civile o da operazioni speculative anche isolate ».

Del resto, con recente sua pronuncia la Commissione distrettuale delle imposte di Roma ha accolto in pieno il punto di vista della Gestione case per lavoratori (decreto 21 maggio 1968, n. 277) riconoscendo l'intassabilità ai fini del tributo mobiliare.

*Spese liquidazione patrimonio ed altre.* — Sono risultate inferiori di milioni 53,8 a quelle del 1967. Comprendono tutte le spese afferenti la liquidazione del patrimonio — escluse quelle relative al personale — ed il rimborso forfettario all'INA valutato in 10 milioni, per quanto concerne la residua attività per l'acquisizione delle aree in attesa di chiudere definitivamente i rapporti contabili con l'INA stesso.

*Interessi passivi.* — Si tratta di interessi sul mutuo a suo tempo concesso dal Fondo aiuti internazionali per la costruzione di case per lavoratori carbosiderurgici e da interessi riconosciuti ai prenotatari di alloggi di cui all'articolo 8 della legge 1148 del 1955, che successivamente hanno rinunciato alla prenotazione e quindi richiesto la restituzione della quota anticipata.

*Vigilanza IACP.* — Si registra un aumento di milioni 66,8 a seguito della liquidazione dei compensi per vigilanza sulle amministrazioni autonome degli alloggi a riscatto per gli anni 1966 e 1967, a favore di alcuni istituti.

*Guardiania cantieri chiusi.* — Si rileva una diminuzione di milioni 40,3 per dette spese relative a compensi agli IACP per sorveglianza su cantieri in attesa di consegna.

*Spese diverse inerenti alloggi.* — Sotto tale voce sono comprese le spese sostenute per il funzionamento delle commissioni assegnazione alloggi insediate presso gli U.P.L., a titolo di gettoni di presenza per i componenti dette Commissioni e di rimborso spese dietro presentazione di apposito conto documentato, i compensi agli IACP per l'acceleramento delle operazioni di consegna alloggi, le spese di accatastamento, le spese per il funzionamento della Commissione centrale assegnazione alloggi presso il Ministero del lavoro e le spese per il trasferimento di assegnatari di alloggi bisognevoli di riparazione, in altre abitazioni.

## II - AMMORTAMENTO E DEPERIMENTO MOBILI E MACCHINE

L'importo risulta maggiore di quello dell'esercizio scorso in conseguenza dell'applicazione del minor periodo di ammortamento previsto dall'articolo 12 del Regolamento di bilancio.

Riferendo il totale complessivo delle predette spese generali di miliardi 5,3 ai 3 settori di attività della Gestione previsti dall'articolo 5 del Regolamento di bilancio, tale importo risulta ripartito in:

- miliardi 1,3 per la liquidazione patrimonio;
- » 1,6 per il completamento 2° settennio INA-Casa;
- » 2,4 per le costruzioni Gescal del decennio.

## III - SERVIZIO SOCIALE

L'importo di miliardi 1,5 si riferisce alle erogazioni nel corso dell'anno all'ISSCAL in applicazione della convenzione in atto con detto Istituto.

#### IV - SPESE RISCOSSIONE CONTRIBUTI

All'aumento del gettito dei contributi riscossi, ha ovviamente fatto riscontro un aumento proporzionale delle spese di riscossione, passate da miliardi 1,445 dell'esercizio 1967 a miliardi 1,537 dell'esercizio in corso. E da ricordare, in proposito, che trattasi di somme di spettanza degli Enti percettori a titolo rimborso delle spese sostenute per il servizio di riscossione dei contributi Gescal e che le spese sono strettamente contenute nei limiti delle aliquote fissate con decreto ministeriale.

#### V - SPETTANZE IACP PER SERVIZIO FONDO ROTAZIONE

Riflettono i compensi spettanti agli IACP per le pratiche di carattere tecnico svolte in ordine alle concessioni dei prestiti ai richiedenti. A fronte di tali spese va considerato l'introito derivante dagli interessi versati in sede di rimborso delle rate semestrali.

#### VI - ONERI PEREQUAZIONE COSTI

Si fa riferimento a quanto innanzi accennato in sede di trattazione delle entrate; mentre il gettito derivante dall'applicazione delle aliquote, fissate dal Comitato di attuazione dell'INA-Casa, sui costi di costruzione, è stato di miliardi 0,5, l'onere dell'esercizio per il livellamento dei canoni di ammortamento è stato di miliardi 1,9.

#### VII - RIPORTO FONDI ACCANTONAMENTO

*Fondo C al 31 dicembre 1967.* — Come già fatto presente in precedenza è stato riportato il disavanzo di tale fondo al 31 dicembre 1967.

#### VIII - ONERI DI LEGGE PER LA CESSIONE DEGLI ALLOGGI

Tenuto conto della opportunità di esporre in forma più evidenziata gli oneri derivanti dall'applicazione delle varie disposizioni di legge a favore degli assegnatari, sono state raggruppate in un unico titolo le perdite patrimoniali subite dalla Gestione sia per sconti e ristorni, sia per la esecuzione di lavori di completamento e di manutenzione sia infine per il riconoscimento in conto riscatto di canoni di fitto a suo tempo incamerati come proventi, come da dettaglio seguente.

*Canoni di locazione in conto riscatto.* — A norma dell'articolo 3 della legge n. 60, gli assegnatari che hanno richiesto la trasformazione dell'assegnazione in locazione in assegnazione a riscatto sono stati riconosciuti i canoni pagati a titolo di fitto come pagati agli effetti del riscatto.

*Spese per opere integrative.* — Sotto tale titolo sono riportate tutte le spese sostenute per l'esecuzione dei lavori indispensabili così come previsti dal Comitato di attuazione dell'INA-Casa o disposti dall'articolo 23 lettera i) della legge n. 60.

*Sconto 5 per cento riscatto anticipato alloggi.* — In base all'articolo 3 della legge n. 60 è consentito agli assegnatari di alloggi a riscatto con patto di futura vendita, di procedere al riscatto anticipato in unica soluzione del debito residuo con lo sconto del 5 per cento delle residue annualità.

*Ristorno 1 per cento contributo ventiquennale Stato a favore degli assegnatari.* — A norma dell'articolo 22 della legge 28 febbraio 1949, n. 43 istitutiva della Gestione INA-Casa, del contributo statale del 3,20 per cento riconosciuto a detta Gestione per ogni alloggio costruito, l'1 per cento deve essere considerato a scomputo delle rate di ammortamento da corrispondersi per gli alloggi assegnati in proprietà.

## 2. — STATO PATRIMONIALE

Tale conto chiude con un saldo attivo di miliardi 1.396,9 così costituito:

|   |                                |
|---|--------------------------------|
| Conto contributi, fitti ed entrate di gestione al 31 dicembre 1967<br>(vedi specchio di raffronto tra gli stati patrimoniali) . . . . . | miliardi 1.255,0               |
| Incremento 1968 come da conto economico . . . . .   | » 141,9                        |
|   | <hr/>                          |
| Totale . . . . .  | <u><u>miliardi 1.396,9</u></u> |

## ATTIVITA

### I - PATRIMONIO IMMOBILIARE

I lavori relativi all'esercizio ammontano a miliardi 83,1 con un incremento in confronto all'esercizio precedente di miliardi 17. Del suddetto importo, miliardi 70 si riferiscono a costruzioni del decennio, contro miliardi 41,7 dell'esercizio 1967. Nel corso dell'esercizio sono stati trasferiti in proprietà alloggi per miliardi 15 e conseguentemente il patrimonio ha registrato un aumento di miliardi 68,1 rispetto al 1967.

### II - MOBILI E MACCHINE

È esposto il valore calcolato come da Regolamento di bilancio.

### III - FONDI DISPONIBILI

La posta non ha subito variazioni. È stato rinnovato per un anno l'impiego di 40 miliardi delle disponibilità in obbligazioni IMI.



#### IV - FONDI LIQUIDI

Nel corso dell'anno è stato perfezionato l'accordo con il *pool* di banche per quanto riguarda il servizio incassi e pagamenti. Tale *pool* è composto dalle seguenti banche: Banco di Napoli, di Sicilia, di Roma, Banca Commerciale, Credito Italiano e Banca Nazionale del Lavoro.

La Banca Nazionale del Lavoro è stata designata dal *pool* a svolgere l'attività di coordinamento e a tenere i rapporti con la Gescal.

L'accordo prevede che la Gescal deve tenere in deposito, presso il *pool*, il 90 per cento dei propri fondi al netto delle somme depositate presso il Tesoro e di quelle investite in obbligazioni IMI, al tasso del 4,50 per cento per la metà delle giacenze e del 4,75 per l'altra metà.

La restante disponibilità del 10 per cento è stata invece depositata presso banche non facenti parte del *pool* (Cassa di Risparmio di Roma, Monte dei Paschi di Siena, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Istituto San Paolo di Torino).

Su tali depositi viene riconosciuto il tasso del 5 per cento.

La convenzione con il *pool* di banche prevede anche da parte del *pool* il servizio gratuito incassi e pagamenti, ivi compresa la resocontazione delle rate di ammortamento sia degli alloggi INA-Casa e Gescal trasferiti in proprietà con iscrizione di ipoteca sia di quelli INA-Casa assegnati con patto di futura vendita e non ancora trasferiti agli Enti oppure agli assegnatari.

#### V - APERTURE DI CREDITO IACP PRESSO LA BANCA NAZIONALE DEL LAVORO NON ANCORA UTILIZZATE

Sono comprese in tale titolo anche le somme messe a disposizione dei richiedenti i prestiti di cui all'articolo 15 e seguenti della legge n. 60 e non ancora completamente prelevate.

Delle somme utilizzate si tornerà a parlare quando saranno illustrate le apposite voci di bilancio.

#### VI - CREDITI

*Enti percettori dei contributi.* — La somma di miliardi 25,8, rappresenta l'ammontare complessivo dei contributi di competenza che gli Enti devono ancora versare alla Gestione. La cifra è notevolmente superiore a quella indicata nel bilancio 1967 perché gli elementi presi a base per il calcolo sono stati nell'esercizio più numerosi e più certi di quelli disponibili nell'esercizio scorso.

Dell'intero importo, 12 miliardi circa, costituiscono il conguaglio che gli Enti percettori per convenzione devono versare entro il giugno 1969 e 13 miliardi circa l'ammontare dei contributi incassati e non versati nei termini di convenzione dall'INAM. Già si era accennato nelle note al bilancio 1967 che l'INAM non si attiene a quanto convenuto relativamente al versamento dei contributi. L'Ente dovrebbe versare entro il giorno 20 del mese un acconto pari al 90 per cento dei contributi che si prevede verranno riscossi nel mese stesso e il rimanente 10 per cento, dovrebbe essere versato, a conguaglio, entro il 20 giugno dell'anno successivo. L'INAM, invece versa l'acconto, nella misura predetta, con 60 giorni di ritardo, cosicché al 31 dicembre risulta ancora debitore degli acconti riferiti al mese di novembre e a quello di dicembre. Poiché l'invito ad attenersi ai patti contrattuali non ha sortito esito positivo, si è provveduto di recente ad interessare il Ministero del lavoro affinché intervenga presso l'INAM a tutela degli interessi della Gestione.

*Stato conto annualità.* — Nel corso dell'esercizio lo Stato ha versato 18,3 miliardi di lire, pertanto il totale dei versamenti INA-Casa e Gescal risulta di miliardi 225,1.

Considerati anche i versamenti già pervenuti nel 1969 — per miliardi 49,7 — il totale versato sale a miliardi 274,8, contro il dovuto di 290 miliardi, con una differenza di circa 15 miliardi.

Il Ministero del tesoro, nell'eseguire gli ulteriori versamenti, ha comunicato di considerare definita la partita a tutto il 1968 nel senso che tenendo conto del conguaglio di cui all'articolo 34, secondo comma della legge n. 60 non effettuerà altri versamenti in conto anno 1968 e precedenti.

Se il Ministero del tesoro manterrà tale posizione, al termine del decennio lo Stato avrà versato alla Gestione miliardi 185 anziché 200, come previsto dal citato articolo 34, terzo comma della legge n. 60.

La Gestione ha già espresso al Ministero del Tesoro il suo dissenso dalla interpretazione data dal tesoro medesimo al contenuto dell'articolo 34 della legge n. 60 per quanto riguarda il conguaglio riferito alle risultanze dei due settenni INA-Casa. Ritenendo che lo Stato debba versare nel corso del decennio annualità per complessivi 200 miliardi di lire indipendentemente dalle risultanze del raffronto fra le anticipazioni versate in periodo INA-Casa e ammontare dei contributi 4,30 per cento e 3,20 per cento maturati per lo stesso periodo, la Gestione ha chiesto per il tramite del Ministero del Lavoro che il Tesoro versi anche i 15 miliardi ancora mancanti.

Per quanto riguarda i contributi statali 4,30 per cento e 3,20 per cento in conto dei quali vengono versate le annualità sopra indicate, sono maturati nell'esercizio contributi per miliardi 27,980, di cui miliardi 4,72 per il 4,30 per cento e miliardi 23,26 per il 3,20 per cento, con un incremento di circa il 4,50 per cento rispetto ai contributi maturati nell'esercizio scorso. È da notare che nella cifra di miliardi 23,26 relativa al contributo 3,20 per cento per la prima volta sono compresi contributi afferenti alloggi costruiti nel decennio per un ammontare di 546,5 milioni di lire.

Al 31 dicembre 1968 l'importo complessivo dei contributi statali maturati per costruzioni INA-Casa e Gescal ha raggiunto 289,5 miliardi di lire, di cui 241,5 miliardi per il 3,20 per cento e 48 miliardi per il 4,30 per cento.

*Enti per interessi su giacenze e vari.* — L'importo accreditato con valuta 31 dicembre 1968, nel 1969, registra un sensibile aumento sia perché la nuova convenzione con le banche, come sopra accennato, prevede un tasso d'interesse maggiore di quello fino ad oggi praticato dall'INA, sia perché la disponibilità è aumentata.

In tale voce si riscontra anche un debito dell'INA stesso, di miliardi 1,2, quale saldo tra le ragioni di debito e di credito instauratesi nel corso del tempo in applicazione delle convenzioni stipulate con la Gestione per quanto riguarda i rapporti relativi al servizio di Cassa, al personale distaccato presso la Gestione, ai servizi decentrati per l'acquisizione delle aree ed all'uso dei locali, mobili e macchine.

*Enti gestori ed assegnatari alloggi a riscatto e con ipoteca.* — Il dovuto a tutto il 1968 risulta di miliardi 174,7, costituito da miliardi 0,3 per alloggi decennio e da miliardi 174,4 per alloggi INA-Casa a riscatto ancora in amministrazione degli Enti ed in amministrazione autonoma o passati in proprietà degli assegnatari con ipoteca legale.

Il versato invece risulta di miliardi 158,9, costituito da miliardi 0,2 per alloggi decennio, da miliardi 158,7 per alloggi a riscatto ancora in amministrazione degli Enti, ed in amministrazione autonoma con patto di futura vendita o in proprietà con ipoteca legale.

La differenza tra il dovuto ed il versato è quindi di miliardi 15,8, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di miliardi 2,4 così ripartito:

miliardi 0,1 per alloggi decennio;

miliardi 2,3 per alloggi affidati agli Enti e con patto di futura vendita e ipoteca legale.

Si deve considerare però che il reale aumento dell'esercizio per gli alloggi affidati agli Enti, o con patto di futura vendita ed ipoteca legale, è soltanto di miliardi 0,9 in quanto la

differenza di miliardi 1,4 rappresenta un dato di rettifica del dovuto degli esercizi precedenti, in dipendenza dell'avvenuto accertamento delle effettive quote dovute dagli assegnatari dei suddetti alloggi sia per rate di ammortamento che per spese di amministrazione ed assicurazione.

Il minor scarto tra il dovuto ed il versato, trova anche la sua giustificazione nell'avvenuto trasferimento agli IACP degli alloggi con patto di futura vendita per i quali gli assegnatari non hanno inoltrato domanda di passaggio in proprietà e la cui morosità pregressa a norma dell'articolo 14 del decreto del Presidente della Repubblica n. 1471 dell'11 ottobre 1963 deve essere restituita nel termine massimo di cinque anni dall'Ente acquirente.

Da tener presente altresì che a seguito della stipula della convenzione con il *pool* di banche per quanto riguarda il servizio incassi e pagamenti, è stato affidato, come in precedenza accennato, al *pool* stesso l'incarico della resocontazione degli incassi delle rate di ammortamento per gli alloggi ancora non passati in proprietà e di quelli già trasferiti in proprietà con ipoteca, con particolare riguardo al perseguimento degli inadempienti mediante tempestivi solleciti e successiva segnalazione al Servizio legale della Gestione nei casi in cui detti solleciti non siano andati a buon fine.

Inoltre è in corso di istituzione un apposito ufficio che, accentrando tutti i rapporti di carattere economico afferente gli alloggi, sia INA-Casa sia Gescal, già trasferiti di proprietà, oppure già consegnati in via provvisoria agli Enti, ovvero ancora da consegnare o da trasferire di proprietà, potrà oltre che ultimare le consegne, provvedere d'intesa con il Centro elaborazione dati agli adempimenti necessari per definire le situazioni contabili con gli Enti e con i singoli e quindi mettere in atto con maggiore tempestività ed incisività le misure occorrenti per assicurare il più pronto recupero dei crediti per rate di ammortamento e per canoni di locazione.

*Enti gestori alloggi in locazione.* — Il credito verso gli Enti gestori per canoni di locazione non versati è passato da miliardi 6,3 dell'esercizio scorso a miliardi 7,3 con un aumento percentuale del 16 per cento circa, pari all'aumento verificatosi nel 1967. Considerato però che devono essere ancora liquidati compensi maturati nel 1968 per circa 320 milioni il totale della morosità scende a 7 miliardi di lire comprensiva sia dei canoni riscossi dagli Enti e non versati sia dei canoni scaduti ma non pagati dagli assegnatari. Ove, poi, dovessero essere accolte le richieste degli Enti tendenti ad ottenere la liquidazione integrale dei compensi relativi all'attività di vigilanza sulle amministrazioni autonome, la morosità effettiva scenderebbe a circa miliardi 6.

La cifra, comunque, non corrisponde all'accertamento definitivo essendo essa in funzione di quella esposta alla voce canoni di locazione nel Conto economico che, come si è detto, non è possibile accertare nella sua totalità al momento del bilancio.

Sarà possibile avere dati più precisi man mano che i rapporti con gli Enti amministratori potranno essere stabiliti con maggiore certezza in relazione all'andamento delle operazioni di liquidazione del patrimonio.

*Enti per quote riscatto trentennale costruzioni INA-Casa.* — Il credito esposto di miliardi 1,9 rappresenta il totale delle quote, dovute dagli Enti consegnatari per il riscatto degli alloggi non richiesti in proprietà dagli assegnatari, non risultante versato al 31 dicembre 1968.

Si ricorda in proposito che tali quote sono pagabili per legge a rate trimestrali posticipate. Considerato che risultano già versate nei primi giorni di gennaio 1969 quote per circa 627 milioni, il credito effettivo scende a miliardi 1,3 che rappresenta circa il 25 per cento del carico.

Nei confronti degli Enti che effettuano versamenti in ritardo rispetto ai termini stabiliti, si provvede all'addebito degli interessi legali previsti dalla legge n. 60.

*Enti per quote riscatto trentennale costruzioni Gescal.* — Il credito di 184,9 milioni di lire è la parte non versata delle quote trentennali dovute dagli Enti per il riscatto degli alloggi costruiti con gli stanziamenti del decennio e assegnati in locazione.

La voce non ha carattere definitivo perché non è stato possibile determinare se e quali somme siano state versate dagli Enti per tale titolo unitamente ad altre somme dovute per titolo diverso senza, peraltro, una chiara descrizione.

La circostanza si è verificata per non essersi gli Enti attenuti tempestivamente alle disposizioni emanate dalla Gestione, al rispetto delle quali gli Enti stessi sono stati richiamati.

*Enti per aree CEP ed altre.* — In tale conto sono compresi i crediti vantati dalla Gescal nei confronti degli Enti ai quali la stessa ha ceduto per la realizzazione dei quartieri CEP, aree di sua proprietà. Il pagamento del prezzo relativo avverrà non appena sarà provveduto alla stipula dei relativi contratti.

*Comuni.* — L'importo di miliardi 1,8 è costituito da miliardi 1,4 per mutui ad interesse e da miliardi 0,4 per anticipazioni senza interessi. Per quanto riguarda la morosità per rate scadute e non rimborsate alla data 31 dicembre 1968, il cui ammontare è di milioni 103, è stato interessato il Servizio legale dell'Ente per i necessari solleciti ed eventuali azioni di recupero delle somme.

*Aziende.* — Le aziende che hanno costruito ai sensi dell'articolo 11 della legge 28 febbraio 1949, n. 43, nel secondo settennio di applicazione della legge medesima, per un totale di costruzioni di circa 60 miliardi, sono 315.

Per 233 aziende, i conti sono stati chiusi definitivamente negli esercizi precedenti, mentre per le restanti 82 aziende è stato provveduto ad una chiusura provvisoria dei conti, in relazione ai contributi trattenuti dalle aziende medesime. Per poter procedere alla chiusura definitiva dei conti di dette aziende si è in attesa che siano fissati i costi delle aree inerenti a diverse costruzioni, o che si proceda a modifica dei collaudi eseguiti a seguito di ulteriori lavori effettuati, oppure che si portino a termine le operazioni di collaudo.

Via via che si procede alle sistemazioni contabili si riducono ovviamente i crediti ed i debiti esposti in bilancio sotto tale voce.

## VII - CREDITI IPOTECARI

Tra i crediti ipotecari sono iscritti anche quelli relativi ai prestiti concessi per il fondo di rotazione ed entrati in ammortamento. Riflettono 296 prestiti e l'importo di miliardi 1,73 rappresenta il saldo tra le somme mutate (di miliardi 1,77) e le somme rimborsate (di miliardi 0,04).

## VIII - MUTUI SU FONDO ROTAZIONE IN CORSO DI EROGAZIONE

Si tratta degli acconti corrisposti ai mutuatari per i mutui stipulati ma non ancora entrati in ammortamento perché non completamente erogati. I mutui stipulati sono al dicembre 1968 n. 1080.

## PASSIVITA

### I - MUTUI PASSIVI

È il residuo del mutuo di 500 milioni a suo tempo concesso dalla CECA per la costruzione di alloggi riservati ai lavoratori carbo siderurgici rimborsabile in 20 anni.

## II - DEBITI

*Enti per aree CEP ed altre.* — Si tratta di somme risultanti a credito degli Enti consorziati, dai piani di perequazione predisposti.

*Aziende.* — Si veda quanto detto alla stessa voce del titolo VI, Crediti.

*Enti ed imprese.* — L'importo di miliardi 18,8 è costituito da miliardi 6,3 per liquidazioni eseguite nel mese di gennaio 1969 per lavori e da miliardi 10,7 per trattenute di garanzia nelle liquidazioni per lavori e da miliardi 1,8 per somme da erogare su lavori, in confronto alle risultanze di collaudo.

## III - DEBITI CONTABILI

*Assegnatari conto versamento rate ammortamento.* — L'importo di miliardi 167,6 è al netto di miliardi 12,4 stornati in corrispondenza dei passaggi di proprietà avvenuti nell'esercizio.

*Enti per quote riscatto trentennale costruzioni INA-Casa.* — Sono stati consegnati gli alloggi ex INA-Casa, non richiesti in proprietà dagli assegnatari, ad altri 14 Enti.

Gli Enti consegnatari sono passati da 52 a 66 e gli alloggi consegnati da n. 41.582 a 62.322 di cui n. 36.938 a riscatto e 25.384 a locazione.

Con queste ultime consegne il carico delle quote dovute dagli Enti è passato da miliardi 1,3 a miliardi 5,7.

*Enti per quote riscatto trentennale costruzioni Gescal.* — La voce figura per la prima volta in bilancio per l'importo di 261 milioni di lire. Di tale importo, però 24,2 milioni circa, si riferiscono all'esercizio scorso.

## IV - ACCANTONAMENTI E AMMORTAMENTI

Tale conto è sostitutivo delle voci accantonamenti, riserve e fondi di Gestione iscritti nello stato patrimoniale dell'esercizio precedente. Ciò in base a quanto in precedenza accennato, essendo state riportate nel conto economico le risultanze di tutti i fondi costituiti in regime INA-Casa per l'attuazione del Servizio sociale, per la perequazione costi e per lavori non previsti.

*Fondo indennità anzianità personale.* — Come da Regolamento di bilancio, l'intero importo è depositato in conto vincolato.

*Fondo manutenzione straordinaria alloggi costituito dagli assegnatari.* — L'importo complessivo del fondo accantonato per la esecuzione delle opere di manutenzione straordinaria, è passato da miliardi 1,926 a miliardi 1,956 con un incremento di circa 30 milioni di lire.

Tale incremento costituisce la differenza tra le quote versate dagli assegnatari in locazione e a riscatto con amministrazione forfettaria, in ragione di lire 40 vano-mese e le somme spese nel corso dell'anno per la esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria alle parti comuni degli stabili in locazione e in amministrazione forfettaria.

*Fondo assicurazione per riparazione danni.* — L'incremento di 53 milioni di lire rappresenta la differenza tra le somme versate dagli assegnatari di tutti gli alloggi non passati in proprietà e consegnati agli Enti in ragione di lire 10 vano-mese e quelle spese per la riparazione di danni provocati da cause diverse (incendi, frane, ecc.).

*Accantonamento a garanzia mutui su fondo di rotazione.* — È iscritto in bilancio per la prima volta, in applicazione dell'articolo 17 della legge n. 60 (quinto capoverso) che prevede la costituzione da parte della Gestione di un fondo di garanzia autonomo avente la finalità di garantire gli Istituti di credito dai rischi derivanti da esecuzioni forzate contro mutuatari inadempienti.

Tale fondo viene alimentato con il 15 per cento dell'ammontare degli interessi relativi ai mutui concessi.

*Ammortamento immobili per il Servizio sociale.* — È stato istituito dal Comitato di attuazione INA-Casa per far fronte al completamento dei servizi collettivi nei complessi edilizi nell'ambito delle iniziative di servizio sociale a favore delle famiglie assegnatarie. In tale conto affluiscono gli utili della vendita dei negozi e delle aree, i proventi delle multe, ecc.

## CONTI DI EVIDENZA E D'ORDINE

### I - IMPEGNI

Il totale degli impegni è passato da miliardi 327,8 del 1967 a miliardi 347,8.

Sono ancora aumentati gli impegni per il decennio e naturalmente diminuiti quelli afferenti il settennio.

### II - ALTRE PARTITE DI EVIDENZA

Il valore delle aree conferite gratuitamente da assegnatari di alloggi costruiti in base all'articolo 8 della legge 1148 del 26 novembre 1955 registra una notevole diminuzione e ciò per l'avvenuto passaggio in proprietà a detti assegnatari di tali alloggi.

In aggiunta alle partite indicate nello Stato patrimoniale sotto questa voce è opportuno ricordare, in adempimento dell'articolo 7 del Regolamento di bilancio, che al dicembre 1968, il valore degli alloggi riscattati è salito a 203 miliardi di lire e quello dei negozi venduti a miliardi 1,3.

Tale indicazione è contenuta nelle presenti note, rappresentando la enunciazione di puri dati statistici di memoria.

### III - BENI DI TERZI

Trattasi principalmente del valore dei Buoni fruttiferi postali depositati presso il Cassiere, costituenti l'indennità integrativa degli impiegati che in luogo dell'assicurazione hanno scelto tale forma di garanzia.

### 3. — CONTO ENTRATE ED USCITE FINANZIARIE

Il saldo di tale conto risulta di miliardi 67,5 quindi inferiore al saldo del Conto economico per miliardi 74,4, quale eccedenza delle uscite per movimenti patrimoniali sull'analoga voce delle entrate.

4. — SPECCHIO DI CONCORDANZA

Esponendo le cifre totali significative di tale specchio si ha:

|                                   |          |       |                   |
|-----------------------------------|----------|-------|-------------------|
| Aumenti di attività . . . . .     | miliardi | 379,7 |                   |
| Diminuzioni di attività . . . . . | »        | 221,9 |                   |
|                                   |          | <hr/> |                   |
| Eccedenza attività . . . . .      | miliardi |       | 157,8             |
| Aumenti passività . . . . .       | miliardi | 43,5  |                   |
| Diminuzioni passività . . . . .   | »        | 27,6  |                   |
|                                   |          | <hr/> |                   |
| Eccedenza passività . . . . .     | miliardi |       | - 15,9            |
| Saldo economico . . . . .         | miliardi |       | <hr/> <hr/> 141,9 |

5. — SPECCHIO DI RAFFRONTO STATI PATRIMONIALI

Dal confronto delle singole voci componenti lo stato patrimoniale dell'esercizio precedente e di quello in corso, si rilevano le variazioni verificatesi nell'esercizio che hanno formato la base per la compilazione del Conto entrate ed uscite finanziarie.

IL PRESIDENTE

F.to: Aldo Quartulli





**BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1968**

CONTO ECONOMICO

| ENTRATE   |                 |                 |
|---|-----------------|-----------------|
| I. - PROVENTI DELL'ESERCIZIO.                                 |                 |                 |
| Canoni di locazione . . . . .                                 | 2.204.774.442   |                 |
| Quote amministrazione dovute dagli assegnatari . . . . .      | 366.721.713     |                 |
|   |                 | 2.571.496.155   |
| II. - CONTRIBUTI ISTITUZIONALI.                               |                 |                 |
| Annualità dello Stato . . . . .                               | 22.000.000.000  |                 |
| Contributi sulle retribuzioni . . . . .                       | 109.772.867.773 |                 |
|   |                 | 131.772.867.773 |
| III. - INTERESSI ATTIVI.                                      |                 |                 |
| INA, Tesoreria dello Stato, IMI . . . . .                     | 8.447.951.735   |                 |
| Conti correnti bancari, c/postali, mutui e vari . . . . .     | 9.793.295.116   |                 |
| Enti percettori per ritardati versamenti contributi . . . . . | 41.375.575      |                 |
|   |                 | 18.282.622.426  |
| IV. - DIVERSE.  |                 |                 |
| Rimborso spese riscatto e varie . . . . .                     | 26.245.129      |                 |
| Aliquota per eventuali oneri imprevisti . . . . .             | 503.104.738     |                 |
| Aliquota perequazione costi . . . . .                         | 542.445.084     |                 |
|   |                 | 1.071.794.951   |
| V. - RECUPERO ONERI PER LE COSTRUZIONI.                       |                 |                 |
| Spese generali . . . . .                                      |                 | 2.060.328.630   |
| VI. - RIPORTO DI FONDI DI ACCANTONAMENTO.                     |                 |                 |
| Fondo D e stralcio al 31 dicembre 1967 . . . . .              | 12.597.872.426  |                 |
| Fondo servizio sociale al 31 dicembre 1967 . . . . .          | 274.013.755     |                 |
|   |                 | 12.871.886.181  |
|   |                 | 168.630.996.116 |
| TOTALE . . . . .  |                 | 168.630.996.116 |

— ESERCIZIO 1968

| U S C I T E   |                  |                 |
|---|------------------|-----------------|
| I. - SPESE GENERALI DI AMMINISTRAZIONE.                                 |                  |                 |
| Organi dell'Ente, personale, Commissioni, Consulenti . . . . .          | 4.151.225.836    |                 |
| Fitto locali ufficio . . . . .  | 151.406.170      |                 |
| Spese di ufficio . . . . .  | 246.124.045      |                 |
| Spese legali, imposte e tasse . . . . .                                 | 165.485.781      |                 |
| Spese liquidazione patrimonio ed altre . . . . .                        | 180.750.567      |                 |
| Interessi passivi . . . . .   | 9.980.847        |                 |
| Vigilanza IACP . . . . .  | 101.019.508      |                 |
| Guardiania cantieri chiusi . . . . .                                    | 25.526.480       |                 |
| Spese diverse inerenti alloggi . . . . .                                | 194.849.064      |                 |
|   |                  | 5.226.368.298   |
| II. - AMMORTAMENTO E DEPERIMENTO MOBILI E MACCHINE.                     |                  |                 |
|   |                  | 58.447.664      |
|   |                  | 5.284.815.962   |
| III. - SERVIZIO SOCIALE.  |                  |                 |
|   |                  | 1.542.686.297   |
| IV. - SPESE RISCOSSIONE CONTRIBUTI.                                     |                  |                 |
|   |                  | 1.537.992.472   |
| V. - SPETTANZE IACP PER SERVIZIO FONDO ROTAZIONE.                       |                  |                 |
|   |                  | 31.760.880      |
| VI. - ONERI PEREQUAZIONE COSTI.   |                  |                 |
|   |                  | 1.901.178.310   |
| VII. - RIPORTO DI FONDI DI ACCANTONAMENTO.                              |                  |                 |
| Fondo C al 31 dicembre 1967 . . . . .                                   |                  | 9.923.991.681   |
| VIII. - ONERI DI LEGGE PER LA CESSIONE DEGLI ALLOGGI.                   |                  |                 |
| Canoni di locazione in conto riscatto . . . . .                         | 1.397.997.263    |                 |
| Spese per opere integrative . . . . .                                   | 2.805.697.531    |                 |
| Sconto 5 per cento riscatto anticipato alloggi . . . . .                | 579.698.706      |                 |
| Ristorno 1 per cento contributo 25ennale Stato a favore assegnatari . . | 1.665.037.325    | 6.448.430.825   |
|   |                  | 26.670.856.427  |
|   | SALDO . . . . .  | 141.960.139.689 |
|   | TOTALE . . . . . | 168.630.996.116 |

STATO PATRIMONIALE

| ATTIVITÀ   |                 |                 |
|--|-----------------|-----------------|
| <b>I. - PATRIMONIO IMMOBILIARE.</b>                                    |                 |                 |
| Aree fabbricabili . . . . .  | 7.482.928.145   |                 |
| Costruzioni istituzionali . . . . .                                    | 952.135.376.761 |                 |
| Costruzioni zone terremotate . . . . .                                 | 8.219.337.777   |                 |
| Immobili per servizio sociale . . . . .                                | 5.045.366.476   |                 |
| Altre costruzioni . . . . .  | 1.227.223.844   |                 |
|  |                 | 974.110.233.003 |
| <b>II. - MOBILI E MACCHINE.</b>  |                 |                 |
|  |                 | 312.214.098     |
| <b>III. - FONDI DISPONIBILI.</b>                                       |                 |                 |
| Obbligazioni IMI . . . . .   |                 | 40.000.000.000  |
| <b>IV. - FONDI LIQUIDI.</b>  |                 |                 |
| Cassa . . . . .  | 25.570.633      |                 |
| Tesoreria dello Stato . . . . .  | 10.000.000.000  |                 |
| Banca Nazionale del Lavoro - <i>pool</i> . . . . .                     | 269.722.977.356 |                 |
| Altre banche . . . . .   | 37.946.102.798  |                 |
|  |                 | 317.694.650.787 |
| <b>V. - APERTURE DI CREDITO IACP PRESSO BNL NON ANCORA UTILIZZATE.</b> |                 |                 |
| Per costruzioni . . . . .  | 59.926.330.984  |                 |
| Per concessione mutui fondo rotazione . . . . .                        | 12.336.281.514  |                 |
|  |                 | 72.262.612.493  |
| <b>VI - CREDITI.</b>   |                 |                 |
| Enti precettori dei contributi . . . . .                               | 25.802.300.000  |                 |
| Stato conto annualità . . . . .  | 64.843.767.565  |                 |
| Enti per interessi su giacenze e vari . . . . .                        | 8.481.453.314   |                 |
| Enti gestori e assegnatari alloggi a riscatto e con ipoteca . . . . .  | 15.826.039.065  |                 |
| Enti gestori alloggi in locazione . . . . .                            | 7.355.453.379   |                 |
| Enti per quote riscatto 30ennale costruzioni INA-Casa . . . . .        | 1.911.922.104   |                 |

(\*) 12.398.601.311 sono stati stornati nell'esercizio per riscatto alloggi.

— ESERCIZIO 1968

| PASSIVITÀ   |                   |                 |
|---|-------------------|-----------------|
| I. - MUTUI PASSIVI.   |                   | 250.000.000     |
|   |                   |                 |
| II. - DEBITI.   |                   |                 |
| Enti per aree CEP ed altre . . . . .  | 329.284.724       |                 |
| Aziende . . . . .   | 374.615.412       |                 |
| Enti e imprese . . . . .  | 18.815.172.076    |                 |
| Vari . . . . .  | 3.398.646.492     |                 |
|   |                   | 22.917.718.694  |
|   |                   |                 |
| III. - DEBITI CONTABILI.  |                   |                 |
| Assegnatari conto versamento rate ammortamento . . . . .                        | 167.634.415.666   | (*)             |
| Assegnatari conto versamento quote riscatto anticipato . . . . .                | 25.003.311.361    |                 |
| Enti per quote riscatto 30ennale costruzioni INA-Casa . . . . .                 | 5.734.728.235     |                 |
| Enti per quote riscatto 30ennale costruzioni Gescal . . . . .                   | 261.002.330       |                 |
|   |                   | 198.633.457.592 |
|   |                   |                 |
| IV. - ACCANTONAMENTI E AMMORTAMENTI.  |                   |                 |
| Fondo indennità anzianità personale . . . . .                                   | 1.876.353.777     |                 |
| Fondo manutenzione straordinaria alloggi costituito dagli assegnatari . . . . . | 1.956.112.400     |                 |
| Fondo assicurazione per riparazione danni . . . . .                             | 1.302.544.723     |                 |
| Accantonamento a garanzia mutui su fondo di rotazione (art. 17 legge 60)        | 3.811.440         |                 |
| Ammortamento immobili per il servizio sociale . . . . .                         | 1.689.472.925     |                 |
| Ammortamento mobili e macchine . . . . .  | 187.907.280       |                 |
|   |                   | 7.016.202.545   |
|   |                   |                 |
| TOTALE PARTITE DEBITORIE  |                   | 228.817.378.931 |
| Saldo attivo 1967 . . . . .   | 1.254.957.798.293 |                 |
| Saldo del conto economico . . . . .   | 141.960.139.689   |                 |
|   | 1.396.917.937.982 |                 |

|   |                 |                   |
|---|-----------------|-------------------|
| Enti per quote riscatto 30ennale costruzioni Gescal . . . . .   | 184.954.462     |                   |
| Enti per aree CEP ed altre . . . . .                            | 593.857.898     |                   |
| Comuni . . . . .  | 1.826.695.392   |                   |
| Aziende . . . . .   | 552.703.208     |                   |
|   |                 | 127.379.146.387   |
| <b>VII. - CREDITI IPOTECARI.</b>                                |                 |                   |
| Per cessioni alloggi . . . . .                                  | 79.469.563.073  |                   |
| Per concessione mutui fondo rotazione . . . . .                 | 1.733.325.221   |                   |
|   |                 | 81.202.888.294    |
| <b>VIII. - MUTUI SU FONDO ROTAZIONE IN CORSO DI EROGAZIONE.</b> |                 | 7.753.230.433     |
| <b>IX. - CREDITI CONTABILI.</b>                                 |                 |                   |
| Ratei attivi . . . . .  | 4.972.551.616   |                   |
| Risconti attivi . . . . .                                       | 36.714.747      |                   |
| Depositi cauzionali . . . . .                                   | 11.074.950      |                   |
|   |                 | 5.020.341.313     |
|   |                 | 1.625.735.316.813 |
| <b>CONTI DI EVIDENZA E D'ORDINE</b>                             |                 |                   |
| <b>I. - IMPEGNI.</b>  |                 |                   |
| Per lavori programmati Gescal . . . . .                         | 139.748.600.900 |                   |
| Per lavori appaltati Gescal . . . . .                           | 129.459.300.000 |                   |
| Per lavori autorizzati INA-Casa . . . . .                       | 65.899.100.000  |                   |
| Per lavori articolo 23 comma i legge 60 . . . . .               | 5.292.400.000   |                   |
| Per Servizio sociale ed altre spese . . . . .                   | 7.436.200.000   |                   |
|   |                 | 347.835.600.000   |
| <b>II. - ALTRE PARTITE DI EVIDENZA.</b>                         |                 |                   |
| Aree conferite da assegnatari . . . . .                         | 12.472.400.000  |                   |
| Varie . . . . .   | 26.970.000      |                   |
|   |                 | 12.499.370.000    |
| <b>III. - BENI DI TERZI.</b>                                    |                 | 40.566.000        |
|   |                 | 1.986.110.852.813 |

|  |                    |                   |
|--|--------------------|-------------------|
| Ripartizione saldo:                                    |                    |                   |
| <b>CONTO CONTRIBUTI, FITTI ED ENTRATE DI GESTIONE.</b> |                    |                   |
| Annualità dello Stato . . . . .                        | 290.000.000.000    |                   |
| Contributi sulle retribuzioni . . . . .                | 1.115.589.340.657  |                   |
| Fitti . . . . .  | 10.593.027.071     |                   |
| Saldo entrate-spese generali di gestione . . . . .     | (-) 19.264.429.746 |                   |
|  |                    | 1.396.917.937.982 |
|  |                    | 1.625.735.316.813 |
| <br><b>CONTI DI EVIDENZA E D'ORDINE</b>                |                    |                   |
| <b>I. - IMPEGNI.</b>                                   |                    |                   |
| Per lavori programmati Gescal . . . . .                | 139.748.600.000    |                   |
| Per lavori appaltati Gescal . . . . .                  | 129.459.300.000    |                   |
| Per lavori autorizzati INA-Casa . . . . .              | 65.899.100.000     |                   |
| Per lavori articolo 23 comma i legge 60 . . . . .      | 5.292.400.000      |                   |
| Per Servizio sociale ed altre spese . . . . .          | 7.436.200.000      |                   |
|  |                    | 347.835.600.000   |
| <b>II. - ALTRE PARTITE DI EVIDENZA.</b>                |                    |                   |
| Aree conferite da assegnatari . . . . .                | 12.472.400.000     |                   |
| Varie . . . . .  | 26.970.000         |                   |
|  |                    | 12.499.370.000    |
| <b>III. - BENI DI TERZI.</b>                           |                    |                   |
|  |                    | 40.566.000        |
|  |                    | 1.986.110.852.813 |

CONTO ENTRATE ED USCITE

(in milioni)

| V O C E   | ACCERTAMENTI DI ENTRATE |  |           |
|---|-------------------------|--|-----------|
|   | Effettive               | Altre (movi-<br>menti patri-<br>moniali) | Totale    |
| <b>ENTRATE</b>  |                         |  |           |
| <b>I. - PROVENTI DELL'ESERCIZIO.</b>  |                         |  |           |
| Canoni di locazione . . . . .   | 2.204,8                 |  |           |
| Quote Amministrazione dovute dagli assegnatari . . . . .  | 366,7                   |  |           |
|   | <hr/>                   |  |           |
|   | 2.571,5                 | —  | 2.571,5   |
| <b>II. - CONTRIBUTI ISTITUZIONALI.</b>  |                         |  |           |
| Annualità dello Stato . . . . .   | 22.000,0                |  |           |
| Contributi sulle retribuzioni . . . . .   | 109.772,9               |  |           |
|   | <hr/>                   |  |           |
|   | 131.772,9               | —  | 131.772,9 |
| <b>III. - INTERESSI ATTIVI.</b>   |                         |  |           |
|   | 18.282,6                | —  | 18.282,6  |
| <b>IV. - ENTRATE RICOLLEGATE ALLE CESSIONI ALLOGGI.</b>   |                         |  |           |
| Con riscossione immediata . . . . .   | 902,5                   |  |           |
| Con rate di ammortamento . . . . .  | 29.134,4                |  |           |
|   | <hr/>                   |  |           |
|   | —                       | 30.036,9                                 | 30.036,9  |
| <b>V. - VERSAMENTO ASSEGNATARI FONDO MANUTENZIONE STRAORDINARIA, ASSI-<br/>CURAZIONE E FONDO GARANZIA . . . . .</b> |                         |  |           |
|   | —                       | 265,4                                    | 265,4     |
| <b>VI. - REALIZZO CREDITI VERSO COMUNI, AZIENDE ECC.</b>  |                         |  |           |
| Crediti vari . . . . .  | 4.842,6                 |  |           |
| Crediti contabili . . . . .   | 8,9                     |  |           |
|   | <hr/>                   |  |           |
|   | —                       | 4.851,5                                  | 4.851,5   |



FINANZIARIE - ESERCIZIO 1968

di lire)

| V O C E  | IMPEGNI DI SPESE |  |          |
|--|------------------|--|----------|
|  | Effettive        | Altre (movi-<br>menti patri-<br>moniali) | Totale   |
| <b>U S C I T E</b>   |                  |  |          |
| I. - SPESE GENERALI DI AMMINISTRAZIONE . . . . .             | 5.226,4          | —  | 5.226,4  |
| II. - AMMORTAMENTO E DEPERIMENTO MOBILI E MACCHINE . . . . . | 58,4             | —  | 58,4     |
| III. - SPESE RISCOSSIONE CONTRIBUTI . . . . .                | 1.533,0          | —  | 1.533,0  |
| IV. - SERVIZIO SOCIALE . . . . .                             | 1.542,7          | —  | 1.542,7  |
| V. - SPETTANZE IACP PER FONDO ROTAZIONE . . . . .            | 31,8             | —  | 31,8     |
| VI. - ACQUISTO MOBILI E MACCHINE . . . . .                   | —                | 31,1                                     | 31,1     |
| VII. - SPESE COSTRUZIONI . . . . .                           | —                | 83.151,0                                 | 83.151,0 |
| VIII. - ESTINZIONE DEBITI.                                   |                  |  |          |
| Rata mutuo CECA . . . . .                                    | 25,0             |  |          |
| Aziende . . . . .  | 23,7             |  |          |
| Vari . . . . .   | 405,1            |  |          |
|  | —                | 453,8                                    | 453,8    |
| IX. - SPESE IN C/SPECIALI.                                   |                  |  |          |
| Manutenzioni straordinarie . . . . .                         | 123,7            |  |          |
| Assicurazione . . . . .                                      | 54,9             |  |          |
| Indennità anzianità a dipendenti usciti . . . . .            | 28,9             |  |          |
|  | —                | 207,5                                    | 207,5    |
| X. - DEPOSITI CAUZIONALI . . . . .                           | —                | 1,9                                      | 1,9      |

| VOCE   | ACCERTAMENTI DI ENTRATE |                                      |           |
|--|-------------------------|--------------------------------------|-----------|
|  | Effettive               | Altre<br>(movimenti<br>patrimoniali) | Totale    |
| VII. - RATE RIMBORSO MUTUI FONDO ROTAZIONE . . . . . | —                       | 37,3                                 | 37,3      |
|  | 152.627,0               | 35.191,1                             | 187.818,1 |
| VIII. - DIVERSE.                                     |                         |                                      |           |
| Rimborso spese riscatto e varie . . . . .            |                         |                                      | 26,2      |
| Aliquota per eventuali oneri imprevisti . . . . .    |                         |                                      | 503,1     |
| Aliquota perequazione costi . . . . .                |                         |                                      | 542,4     |
|  | 1.071,7                 | —                                    | 1.071,7   |
| IX. - RECUPERO ONERI PER LE COSTRUZIONI.             |                         |                                      |           |
| Spese generali . . . . .                             | 2.060,3                 | —                                    | 2.060,3   |
| X. - RIPORTO FONDI DI ACCANTONAMENTO.                |                         |                                      |           |
| Fondo D e stralcio al 31 dicembre 1967 . . . . .     |                         |                                      | 12.597,9  |
| Fondo Servizio sociale al 31 dicembre 1967 . . . . . |                         |                                      | 274,0     |
| Fondo C al 31 dicembre 1967 . . . . .                |                         |                                      | 9.924,0   |
|  | 12.871,9                | 9.924,0                              | 22.795,9  |
| XI. - APPORTI AI FONDI DI ACCANTONAMENTO.            |                         |                                      |           |
| Indennità anzianità personale . . . . .              |                         |                                      | 206,6     |
| Immobili per il servizio sociale . . . . .           |                         |                                      | 177,0     |
|  | —                       | 383,6                                | 383,6     |
|  | 168.630,9               | 45.498,7                             | 214.129,6 |

| VOCE   | IMPEGNI DI SPESE |                                      |           |
|--|------------------|--------------------------------------|-----------|
|  | Effettive        | Altre<br>(movimenti<br>patrimoniali) | Totale    |
| <b>XI. - MUTUI FONDO ROTAZIONE.</b>  |                  |                                      |           |
| In corso di erogazione . . . . .   | 7.430,5          |                                      |           |
| In corso di ammortamento . . . . .   | 1.770,6          |                                      |           |
|  | —                | 9.201,1                              | 9.201,1   |
|  | 8.397,3          | 93.046,4                             | 101.443,7 |
| <b>XII. - ONERI PEREQUAZIONE COSTI . . . . .</b>                           |                  |                                      |           |
|  | 1.901,1          | —                                    | 1.901,1   |
| <b>XIII. - RIPORTO FONDI DI ACCANTONAMENTO.</b>                            |                  |                                      |           |
| Fondo C al 31 dicembre 1967 . . . . .                                      | 9.924,0          |                                      |           |
| Fondo D al 31 dicembre 1967 . . . . .                                      | 12.597,9         |                                      |           |
| Fondo Servizio sociale . . . . .   | 274,0            |                                      |           |
|  | 9.924,0          | 12.871,9                             | 22.795,9  |
| <b>XIV. - DIVERSE.</b>   |                  |                                      |           |
| Estinzione debiti bilancio a seguito di passaggi in<br>proprietà . . . . . | 14.018,9         |                                      |           |
| Diminuzione fondo ammortamento mobili e macchine                           | 18,9             |                                      |           |
|  | —                | 14.037,8                             | 14.037,8  |
| <b>XV. - ONERI DI LEGGE PER LA CESSIONE DEGLI ALLOGGI.</b>                 |                  |                                      |           |
| Canoni di locazione in c/riscatto . . . . .                                | 1.398,0          |                                      |           |
| Spese per opere integrative . . . . .                                      | 2.805,7          |                                      |           |
| Sconto 5 per cento riscatto anticipato alloggi . . . . .                   | 579,7            |                                      |           |
| Ristorno 1 per cento contributo 25ennale Stato . . . . .                   | 1.665,0          |                                      |           |
|  | 6.448,4          | —                                    | 6.448,4   |
| Totale complessivo uscite . . . . .  | 26.670,8         | 119.956,1                            | 146.626,9 |
| Saldi . . . . .  | 141.960,1        | (→) 74.457,4                         | 67.502,7  |
|  | 168.630,9        | 45.498,7                             | 214.129,6 |

SPECCHIO IN  
ENTRATE - USCITE FINANZIARIE  
(in milioni)

| N. | V O C E   | Accertamenti | MODIFICAZIONI PATRIMONIALI |                                    | ENTRATE EFFETTIVE |
|----|---|--------------|----------------------------|------------------------------------|-------------------|
|    |   |              | Diminuzioni attività       | Aumenti passività e fondi accan.to |                   |
| 1  | ENTRATE EFFETTIVE . . . . .                         | 168.630,9    | —                          | —                                  | 168.630,9         |
| 2  | MOVIMENTI PATRIMONIALI . . . . .                    | 45.498,7     | 4.888,8                    | 40.609,9                           | —                 |
|    |   | 214.129,6    | 4.888,8                    | 40.609,9                           | 168.630,9         |
|    | PARTITE EXTRA DI C/PATRIMONIALE:                    |              |                            |                                    |                   |
|    | Scarico patrimoniale alloggi venduti . . . . .      | 15.015,4     | 15.015,4                   | —                                  | —                 |
|    | Scarico dall'attivo macchine ammortizzate . . . . . | 77,6         | 77,6                       | —                                  | —                 |
|    | Aumento debiti diversi . . . . .                    | 2.924,0      | —                          | 2.924,0                            | —                 |
|    | Decremento disponibilità finanziaria:               |              |                            |                                    |                   |
|    | Fondi disponibili . . . . . 83.053,2                |              |                            |                                    |                   |
|    | Fondi liquidi . . . . . 117.436,0                   | 200.489,2    | 200.489,2                  | —                                  | —                 |
|    | Diminuzione crediti ipotecari . . . . .             | 1.364,4      | 1.364,4                    | —                                  | —                 |
|    |   | 434.000,2    | 221.835,4                  | 43.533,9                           | 168.630,9         |
|    | Modificazioni patrimoniali passive . . . . .        |              | 265.369,3                  |                                    |                   |
|    | Saldo miglioramenti patrimonio . . . . .            |              | 141.960,1                  |                                    |                   |
|    |   |              | 407.329,4                  |                                    |                   |

CONCORDANZA  
CON CONTO ECONOMICO-PATRIMONIALE  
di lire)

| N. | V O C E  | Accertamenti | MODIFICAZIONI PATRIMONIALI |   | USCITE EFFETTIVE |
|----|--|--------------|----------------------------|---|------------------|
|    |  |              | Aumenti attività           | Diminuzioni passività e fondi di accan.to |                  |
| 1  | USCITE EFFETTIVE . . . . .   | 26.670,8     | —                          | —   | 26.670,8         |
| 2  | MOVIMENTI PATRIMONIALI . . . . .   | 119.956,1    | —                          | —   | —                |
|    | Acquisto mobili . . . . . 31,1   |              |                            |   |                  |
|    | Spese costruzioni . . . . . 83.151,0   |              |                            |   |                  |
|    | Depositi cauzionali . . . . . 1,9  |              |                            |   |                  |
|    | Mutui fondo rotazione . . . . . 9.201,1  | —            | 92.385,1                   | —   | —                |
|    | Estinzione debiti . . . . . 453,8  |              |                            |   |                  |
|    | Spese in c/speciali . . . . . 207,5  |              |                            |   |                  |
|    | Oneri diversi . . . . . 26.909,7   | —            | —                          | 27.571,0                                  | —                |
|    |  | 146.626,9    | 92.385,1                   | 27.571,0                                  | 26.670,8         |
|    | PARTE EXTRA DI C/PATRIMONIALE:   |              |                            |   |                  |
|    | Aumento crediti diversi . . . . .  | 16.915,1     | 16.915,1                   | —   | —                |
|    | Aumento ratei attivi . . . . .   | 3.913,2      | 3.913,2                    | —   | —                |
|    | Diminuzione debiti:  |              |                            |   |                  |
|    | Aree CEP ed altre . . . . .  | 58,3         | —                          | 58,3                                      | —                |
|    | Incremento disponibilità finanziarie:  |              |                            |   |                  |
|    | Fondi disponibili . . . . . 99.040,4   |              |                            |   |                  |
|    | Fondi liquidi . . . . . 167.446,3  | 266.486,7    | 266.486,7                  | —   | —                |
|    | CHIUSURE:  | 434.000,2    | 379.700,1                  | 27.629,3                                  | 26.670,8         |
|    | Saldo avanzo c/economico riferimento mo-<br>dificazioni patrimoniali . . . . . |              | 221.835,4                  | 43.533,9                                  |                  |
|    |  |              | 157.864,7                  | (-) 15.904,6                              |                  |
|    |  |              | 141.960,1                  |   |                  |
|    | RIAPERTURE:  |              |                            |   |                  |
|    | Modificazioni patrimoniali attive . . . . .                                    |              | 379.700,1                  | 27.629,3                                  |                  |
|    |  |              | 407.329,4                  |   |                  |

RAFFRONTO TRA GLI STATI

(in milioni)

| RUBRICHE                                       | Importo<br>1967 | VARIAZIONI |           |              | Importo<br>1968 |
|--|-----------------|------------|-----------|--------------|-----------------|
|  |                 | in +       | in —      | Saldo        |                 |
| <b>I. - PATRIMONIO IMMOBILIARE:</b>            |                 |            |           |              |                 |
| Aree fabbricabili . . . . .                    | 7.826,2         | (-) 343,3  | —         | 343,3 (-)    | 7.482,9         |
| Costruzioni istituzionali . . . . .            | 884.593,3       | 82.441,3   | 14.899,2  | 67.542,1 (+) | 952.135,4       |
| Costruzioni zone terremotate . . . . .         | 7.403,2         | 816,1      | —         | 816,1 (+)    | 8.219,3         |
| Immobili per servizio sociale . . . . .        | 4.974,9         | 70,5       | —         | 70,5 (+)     | 5.045,4         |
| Altre costruzioni . . . . .                    | 1.177,0         | 166,4      | 116,2     | 50,2         | 1.227,2         |
|  | 905.974,6       | 83.151,0   | 15.015,4  | 68.135,6 (+) | 974.110,2       |
| <b>II. - MOBILI E MACCHINE . . . . .</b>       |                 |            |           |              |                 |
|  | 358,7           | 31,1       | 77,6      | 46,5 (-)     | 312,2           |
| <b>III. - FONDI DISPONIBILI.</b>               |                 |            |           |              |                 |
| Obbligazioni IMI . . . . .                     | 40.000,0        | —          | —         | —            | 40.000,0        |
| <b>IV. - FONDI LIQUIDI . . . . .</b>           |                 |            |           |              |                 |
|  | 267.684,4       | 167.446,3  | 117.436,0 | 50.010,3 (+) | 317.694,7       |
| <b>V. - APERTURE DI CREDITO IACP . . . . .</b> |                 |            |           |              |                 |
|  | 56.275,4        | 99.040,4   | 83.053,2  | 15.987,2 (+) | 72.262,6        |
| <b>VI. CREDITI:</b>                            |                 |            |           |              |                 |
| Enti percettori dei contributi . . . . .       | 18.918,6        | 6.883,7    | —         | 6.883,7 (+)  | 25.802,3        |

(\*) La cifra negativa rappresenta il passaggio del valore di aree fabbricabili alla voce costruzioni istituzionali

PATRIMONIALI 1967-1968

di lire)

| RUBRICHE   | Importo<br>1967 | VARIAZIONI |          |              | Importo<br>1968 |
|--|-----------------|------------|----------|--------------|-----------------|
|  |                 | in +       | in -     | Saldo        |                 |
| I. - MUTUI PASSIVI . . . . .   | 275,0           | —          | 25,0     | 25,0 (-)     | 250,0           |
| II. - DEBITI:  |                 |            |          |              |                 |
| Enti per aree CEP ed altre . . .   | 387,6           | —          | 58,3     | 58,3 (-)     | 329,3           |
| Aziende . . . . .  | 398,3           | —          | 23,7     | 23,7 (-)     | 374,6           |
| Enti e imprese . . . . .   | 17.810,7        | 1.004,5    | —        | 1.004,5 (+)  | 18.815,2        |
| Vari . . . . .   | 1.884,2         | 1.919,5    | 405,1    | 1.514,4 (+)  | 3.398,6         |
|  | 20.480,8        | 2.924,0    | 487,1    | 2.436,9 (+)  | 22.917,7        |
| III. - DEBITI CONTABILI:   |                 |            |          |              |                 |
| Assegnatari ed Enti per rate am-<br>mortamento . . . . .                 | 182.615,5       | 30.036,9   | 14.018,9 | 16.018,0 (+) | 198.633,5       |
| IV. - ACCANTONAMENTI E AMMORTAMENTI:                                     |                 |            |          |              |                 |
| Fondo indennità anzianità personale                                      | 1.698,7         | 206,6      | 28,9     | 177,7 (+)    | 1.876,4         |
| Fondo manutenzione straordinaria<br>alloggi costituito dagli assegnatari | 1.926,2         | 153,6      | 123,7    | 29,9 (+)     | 1.956,1         |

per loro utilizzazione.

| RUBRICHE  | Importo<br>1967 | VARIAZIONI |           |               | Importo<br>1968 |
|---|-----------------|------------|-----------|---------------|-----------------|
|   |                 | in +       | in —      | Saldo         |                 |
| Stato c/annualità . . . . .   | 61.177,1        | 3.666,7    | —         | 3.666,7 (+)   | 64.843,8        |
| Enti per interessi e vari . . . . .   | 11.792,9        | 1.475,1    | 4.786,5   | 3.311,4 (-)   | 8.481,5         |
| Enti gestori e assegnatari per rate<br>riscatto, canoni locazione e rate<br>30nnali . . . . . | 20.520,0        | 4.758,3    | —         | 4.758,3 (+)   | 25.278,3        |
| Enti per aree CEP ed altre . . . . .  | 574,3           | 19,6       | —         | 19,6 (+)      | 593,9           |
| Comuni . . . . .  | 1.715,0         | 111,7      | —         | 111,7 (+)     | 1.826,7         |
| Aziende . . . . .   | 608,8           | —          | 56,1      | 56,1 (-)      | 552,7           |
|   | 115.306,7       | 16.915,1   | 4.842,6   | 12.072,5 (+)  | 127.379,2       |
| <b>VII. - CREDITI IPOTECARI:</b>  |                 |            |           |               |                 |
| Per cessione alloggi . . . . .  | 80.834,0        | —          | 1.364,4   | 1.364,4 (-)   | 79.469,6        |
| Per concessione mutui fondo rota-<br>zione . . . . .  | —               | 1.770,6    | 37,3      | 1.733,3 (+)   | 1.733,3         |
|   | 80.834,0        | 1.770,6    | 1.401,7   | 368,9 (+)     | 81.202,9        |
| <b>VIII. - MUTUI SU FONDO ROTAZIONE IN<br/>CORSO DI EROGAZIONE . . . . .</b>                  |                 |            |           |               |                 |
|   | 322,7           | 7.430,5    | —         | 7.430,5 (+)   | 7.753,2         |
| <b>IX. - CREDITI CONTABILI . . . . .</b>  |                 |            |           |               |                 |
|   | 1.114,1         | 3.915,1    | 8,9       | 3.906,2 (+)   | 5.020,3         |
|   | 1.467.870,6     | 379.700,1  | 221.835,4 | 157.864,7 (+) | 1.625.735,3     |



| RUBRICHE  | Importo<br>1967 | VARIAZIONI |          |               | Importo<br>1968 |
|---|-----------------|------------|----------|---------------|-----------------|
|   |                 | in +       | in —     | Saldo         |                 |
| Fondo assicurazione per riparazione danni . . . . .       | 1.249,4         | 108,0      | 54,9     | 53,1 (+)      | 1.302,5         |
| Accantonamento a garanzia su fondo di rotazione . . . . . | —               | 3,8        | —        | 3,8 (+)       | 3,8             |
| Ammortamento immobili per il servizio sociale . . . . .   | 1.512,5         | 177,0      | —        | 177,0 (+)     | 1.689,5         |
| Ammortamento mobili e macchine                            | 206,8           | —          | 18,9     | 18,9 (-)      | 187,9           |
| Fondo servizio sociale . . . . .                          | 274,0           | —          | 274,0    | 274,0 (-)     | —               |
| Fondo lavori non previsti e perequazione costi . . . . .  | 2.673,9         | 9.924,0    | 12.597,9 | 2.673,9 (-)   | —               |
|   | 9.541,5         | 10.573,0   | 13.098,3 | 2.525,3 (-)   | 7.016,2         |
| <br>  |                 |            |          |               |                 |
| Totali . . . . .  | 212.912,8       | 43.533,9   | 27.629,3 | 15.904,6 (+)  | 228.817,4       |
| Saldi a pareggio . . . . .                                | 1.254.957,8     | 168.212,0  | 26.251,9 | 141.960,1 (+) | 1.396.917,9     |
|   |                 |            |          |               |                 |
|   | 1.467.870,6     | 211.745,9  | 53.881,2 | 157.864,7 (+) | 1.625.735,3     |

STATO DI RIPARTIZIONE ESERCIZIO

(in milioni)

| OGGETTO   | Gestione<br>INA-Casa<br>e liquidazione<br>patrimonio | Gescal    | Totali    |
|---|--|-----------|-----------|
| ENTRATE   |  |           |           |
| I. - PROVENTI DELL'ESERCIZIO.                                 |  |           |           |
| Canoni di locazione . . . . .                                 | —  | 2.204,8   | 2.204,8   |
| Quote Amministrazione dovute dagli assegnatari . . . . .      | 366,7  | —         | 366,7     |
| II. - CONTRIBUTI ISTITUZIONALI.                               |  |           |           |
| Annualità dello Stato . . . . .                               | —  | 22.000,0  | 22.000,0  |
| Contributi sulle retribuzioni . . . . .                       | 26,3   | 109.746,6 | 109.772,9 |
| III. - INTERESSI ATTIVI.                                      |  |           |           |
| INA, Tesoreria dello Stato, IMI . . . . .                     | —  | 8.447,9   | 8.447,9   |
| Conti correnti bancari, conti postali, mutui e vari . . . . . | —  | 9.793,3   | 9.793,3   |
| Enti percettori per ritardati versamenti contributi . . . . . | —  | 41,4      | 41,4      |

1968 CONTO ECONOMICO

di lire)

| O G G E T T O  | Gestione<br>INA-Casa<br>e liquidazione<br>patrimonio | Gescal  | Totali  |
|--|--|---------|---------|
| U S C I T E  |  |         |         |
| I. - SPESE GENERALI DI AMMINISTRAZIONE.                      |  |         |         |
| Organi dell'Ente, personale, professionisti . . . . .        | 2.015,8  | 2.135,4 | 4.151,2 |
| Fitto locali ufficio . . . . .                               | 74,2   | 77,2    | 151,4   |
| Spese di ufficio . . . . .                                   | 120,6  | 125,5   | 246,1   |
| Spese legali, imposte e tasse . . . . .                      | 148,9  | 16,6    | 165,5   |
| Spese liquidazione patrimonio ed altre . . . . .             | 171,2  | 9,6     | 180,8   |
| Interessi passivi . . . . .                                  | 5,0  | 5,0     | 10,0    |
| Vigilanza IACP . . . . .                                     | 101,0  | —       | 101,0   |
| Guardiania cantieri chiusi . . . . .                         | 25,5   | —       | 25,5    |
| Spese diverse inerenti alloggi . . . . .                     | 194,9  | —       | 194,9   |
| II. - AMMORTAMENTO E DEPERIMENTO MOBILI E MACCHINE . . . . . | 28,6   | 29,8    | 58,4    |
|  | 2.885,7  | 2.399,1 | 5.284,8 |
| III. - SERVIZIO SOCIALE . . . . .                            | —  | 1.542,7 | 1.542,7 |

| O G G E T T O  | Gestione<br>INA-Casa<br>e liquidazione<br>patrimonio | GescaI    | Totali    |
|--|--|-----------|-----------|
| IV. - DIVERSE.                                       |  |           |           |
| Rimborso spese riscatto e varie . . . . .            | 26,2   | —         | 26,2      |
| Aliquota per eventuali oneri imprevisti . . . . .    | 503,1  | —         | 503,1     |
| Aliquota perequazione costi . . . . .                | 542,4  | —         | 542,4     |
| V. - RECUPERO ONERI PER LE COSTRUZIONI.              |  |           |           |
| Spese generali . . . . .                             | 361,1  | 1.699,2   | 2.060,3   |
| VI. - RIPORTO FONDI DI ACCANTONAMENTO.               |  |           |           |
| Fondo D e stralcio al 31 dicembre 1967 . . . . .     | 12.597,9   | —         | 12.597,9  |
| Fondo servizio sociale al 31 dicembre 1967 . . . . . | —  | 274,0     | 274,0     |
| Totali . . . . .                                     | 14.423,7   | 154.207,2 | 168.630,9 |

| OGGETTO  | Gestione<br>INA-Casa<br>e liquidazione<br>patrimonio | Gescal    | Totali    |
|--|--|-----------|-----------|
| IV. - SPESE RISCOSSIONE CONTRIBUTI . . . . .   | —  | 1.538,0   | 1.538,0   |
| V. - SPETTANZE IACP PER SERVIZIO FONDO ROTAZIONE . . . . .   | —  | 31,8      | 31,8      |
| VI. - ONERI PEREQUAZIONE COSTI . . . . .   | 1.901,1  | —         | 1.901,1   |
| VII. - RIPORTO FONDI ACCANTONAMENTO.   |  |           |           |
| Fondo C al 31 dicembre 1967 . . . . .  | 9.924,0  | —         | 9.924,0   |
| VIII. - ONERI DI LEGGE PER LA CESSIONE ALLOGGI.  |  |           |           |
| Canoni di locazione in conto riscatto . . . . .  | —  | 1.398,0   | 1.398,0   |
| Spese per opere integrative . . . . .  | —  | 2.805,7   | 2.805,7   |
| Sconto 5 per cento riscatto anticipato alloggi . . . . .   | —  | 579,7     | 579,7     |
| Ristorno 1 per cento contributo venticinquennale dello Stato<br>a favore degli assegnatari . . . . . | 1.665,0  | —         | 1.665,0   |
|  | 16.375,8   | 10.295,0  | 26.670,8  |
| Saldo . . . . .  | (−) 1.952,1  | 143.912,2 | 141.960,1 |
| Totali . . . . .   | 14.423,7   | 154.207,2 | 168.630,9 |

STATO DI RIPARTIZIONE ESERCIZIO

(in milioni)

| OGGETTO   | Gestione<br>INA-Casa | Gescal          | Totale          |
|---|----------------------|-----------------|-----------------|
| <b>ATTIVITÀ</b>   |                      |                 |                 |
| <b>I. - PATRIMONIO IMMOBILIARE.</b>                                       |                      |                 |                 |
| Aree fabbricabili . . . . .   | —                    | 7.482,9         | 7.482,9         |
| Costruzioni istituzionali . . . . .                                       | 820.362,5            | 131.772,9       | 952.135,4       |
| Costruzioni zone terremotate . . . . .                                    | 8.219,3              | —               | 8.219,3         |
| Immobili per servizio sociale . . . . .                                   | 5.045,4              | —               | 5.045,4         |
| Altre costruzioni . . . . .   | 1.227,2              | —               | 1.227,2         |
| <b>II. - MOBILI E MACCHINE . . . . .</b>                                  | <b>—</b>             | <b>312,2</b>    | <b>312,2</b>    |
| <b>III. - FONDI DISPONIBILI . . . . .</b>                                 | <b>—</b>             | <b>40.000,0</b> | <b>40.000,0</b> |
| <b>IV. - FONDI LIQUIDI.</b>   |                      |                 |                 |
| Cassa . . . . .   | —                    | 25,6            | 25,6            |
| Tesoreria Stato . . . . .   | —                    | 10.000,0        | 10.000,0        |
| Banca Nazionale del Lavoro - <i>pool</i> . . . . .                        | —                    | 269.723,0       | 269.723,0       |
| Altre banche . . . . .  | —                    | 37.946,1        | 37.946,1        |
| <b>V. - APERTURE DI CREDITO IACP PRESSO B.N.L. NON ANCORA UTILIZZATE.</b> |                      |                 |                 |
| Per le costruzioni . . . . .  | 6.290,6              | 53.635,7        | 59.926,3        |
| Per concessione mutui fondo rotazione . . . . .                           | —                    | 12.336,3        | 12.336,3        |
| <b>VI. - CREDITI.</b>   |                      |                 |                 |
| Enti percettori dei contributi . . . . .                                  | —                    | 25.802,3        | 25.802,3        |
| Stato conto annualità . . . . .   | 177,1                | 64.666,7        | 64.843,8        |
| Enti per interessi su giacenze e vari . . . . .                           | 317,4                | 8.164,1         | 8.481,5         |
| Enti gestori e assegnatari alloggi riscatto e con ipoteca . . . . .       | —                    | 15.826,0        | 15.826,0        |
| Enti gestori alloggi in locazione . . . . .                               | —                    | 7.355,5         | 7.355,5         |
| Enti per quote riscatto costruzioni INA-Casa . . . . .                    | —                    | 1.911,9         | 1.911,9         |

1968 STATO PATRIMONIALE

di lire)

| O G G E T T O   | Gestione<br>INA-Casa | Gescal           | Totale           |
|---|----------------------|------------------|------------------|
| <b>PASSIVITA</b>  |                      |                  |                  |
| I. - MUTUI PASSIVI . . . . .                                | 250,0                | —                | 250,0            |
| II. - DEBITI  |                      |                  |                  |
| Enti per aree CEP ed altre . . . . .                        | 329,3                | —                | 329,3            |
| Aziende . . . . .   | 374,6                | —                | 374,6            |
| Enti e imprese . . . . .                                    | 9.150,7              | 9.664,5          | 18.815,2         |
| Vari . . . . .  | 2.521,3              | 877,3            | 3.398,6          |
| III. - DEBITI CONTABILI.                                    |                      |                  |                  |
| Assegnatari conto versamento rate ammortamento . . .        | 50.397,1             | 117.237,3        | 167.634,4        |
| Assegnatari conto versamento quote riscatto anticipato . .  | —                    | 25.003,3         | 25.003,3         |
| Enti per quote riscatto 30ennale costruzioni INA-Casa . . . | —                    | 5.734,8          | 5.734,8          |
| Enti per quote riscatto 30ennale costruzioni Gescal . . . . | —                    | 261,0            | 261,0            |
| IV. - ACCANTONAMENTI E AMMORTAMENTI.                        |                      |                  |                  |
| Fondo indennità anzianità personale . . . . .               | —                    | 1.876,4          | 1.876,4          |
| Fondo manutenzione straordinaria . . . . .                  | 1.956,1              | —                | 1.956,1          |
| Fondo assicurazione per riparazione danni . . . . .         | 1.302,5              | —                | 1.302,5          |
| Accantonamento a garanzia mutui fondo rotazione . . . .     | —                    | 3,8              | 3,8              |
| Ammortamento immobili per servizio sociale . . . . .        | 1.689,5              | —                | 1.689,5          |
| Ammortamento mobili e macchine . . . . .                    | —                    | 187,9            | 187,9            |
|   | <b>67.971,1</b>      | <b>160.846,3</b> | <b>228.817,4</b> |

| O G G E T T O   | Gestione<br>INA-Casa | Gescal             | Totale             |
|---|----------------------|--------------------|--------------------|
| Enti per quote riscatto costruzioni Gescal . . . . .            | —                    | 184,9              | 184,9 <sup>1</sup> |
| Enti per aree CEP ed altre . . . . .                            | 593,9                | —                  | 593,               |
| Comuni . . . . .  | 1.826,7              | —                  | 1.826,             |
| Aziende . . . . .   | 552,7                | —                  | 552,               |
| <b>VII. - CREDITI IPOTECARI.</b>                                |                      |                    |                    |
| Per cessione alloggi . . . . .                                  | —                    | 79.469,6           | 79.469,6           |
| Per cessione mutui fondo rotazione . . . . .                    | —                    | 1.733,3            | 1.733,3            |
| <b>VIII. - MUTUI SU FONDO ROTAZIONE IN CORSO DI EROGAZIONE.</b> | —                    | 7.753,2            | 7.753,2            |
| <b>IX. - CREDITI CONTABILI.</b>                                 |                      |                    |                    |
| Ratei attivi . . . . .  | —                    | 4.972,5            | 4.972,5            |
| Risconti attivi . . . . .                                       | 36,7                 | —                  | 36,7               |
| Depositi cauzionali . . . . .                                   | 2,4                  | 8,7                | 11,1               |
|   | <b>844.651,9</b>     | <b>781.083,4</b>   | <b>1.625.735,3</b> |
| <b>CONTI DI EVIDENZA E D'ORDINE</b>                             |                      |                    |                    |
| <b>I. - IMPEGNI.</b>  |                      |                    |                    |
| Per lavori programmati Gescal . . . . .                         | —                    | 139.748,6          | 139.748,6          |
| Per lavori appaltati Gescal . . . . .                           | —                    | 129.459,3          | 129.459,3          |
| Per lavori autorizzati INA-Casa . . . . .                       | 65.899,1             | —                  | 65.899,1           |
| Per lavori articolo 23, comma i, legge n. 60. . . . .           | 5.292,4              | —                  | 5.292,4            |
| Per spese diverse . . . . .                                     | 7.436,2              | —                  | 7.436,2            |
| <b>II. - ALTRE PARTITE DI EVIDENZA.</b>                         |                      |                    |                    |
| Aree conferite da assegnatari . . . . .                         | 12.472,4             | —                  | 12.472,4           |
| Varie . . . . .   | —                    | 27,0               | 27,0               |
| <b>III. - BENI DI TERZI . . . . .</b>                           | —                    | 40,6               | 40,6               |
|   | <b>935.752,0</b>     | <b>1.050.358,9</b> | <b>1.986.110,9</b> |



| O G G E T T O   | Gestione<br>INA-Casa | Gescal             | Totale             |
|---|----------------------|--------------------|--------------------|
| Ripartizione saldo 1.396.917,9                        |                      |                    |                    |
| CONTO CONTRIBUTI, FITTI ED ENTRATE DI GESTIONE.       |                      |                    |                    |
| Annualità dello Stato . . . . .                       | 189.000,0            | 101.000,0          | 290.000,0          |
| Contributi sulle retribuzioni . . . . .               | 629.842,0            | 485.747,3          | 1.115.589,3        |
| Fitti . . . . .                                       | —                    | 10.593,0           | 10.593,0           |
| Saldo entrate - spese generali di gestione . . . . .  | (–) 42.161,2         | 22.896,8           | (–) 19.264,4       |
|   | <b>776.680,8</b>     | <b>620.237,1</b>   | <b>1.396.917,9</b> |
|   |                      |                    |                    |
|   | <b>844.651,9</b>     | <b>781.083,4</b>   | <b>1.625.735,3</b> |
| CONTI DI EVIDENZA E D'ORDINE                          |                      |                    |                    |
| I. - IMPEGNI.   |                      |                    |                    |
| Per lavori programmati Gescal . . . . .               | —                    | 139.748,6          | 139.748,6          |
| Per lavori appaltati Gescal . . . . .                 | —                    | 129.459,3          | 129.459,3          |
| Per lavori autorizzati INA-Casa . . . . .             | 65.899,1             | —                  | 65.899,1           |
| Per lavori articolo 23, comma i, legge n. 60. . . . . | 5.292,4              | —                  | 5.292,4            |
| Per spese diverse . . . . .                           | 7.436,2              | —                  | 7.436,2            |
| II. - ALTRE PARTITE DI EVIDENZA.                      |                      |                    |                    |
| Aree conferite da assegnatari . . . . .               | 12.472,4             | —                  | 12.472,4           |
| Varie . . . . .                                       | —                    | 27,0               | 27,0               |
| III. - BENI DI TERZI . . . . .                        |                      |                    |                    |
|   | —                    | 40,6               | 40,6               |
|   | <b>935.752,0</b>     | <b>1.050.358,9</b> | <b>1.986.110,9</b> |

RAFFRONTO TRA I CONTI  
(in milioni)

| OGGETTO   | IMPORTI          |                  | Differenze          |
|---|------------------|------------------|---------------------|
|   | 1967             | 1968             |                     |
| <b>ENTRATE</b>  |                  |                  |                     |
| <b>I. - PROVENTI DELL'ESERCIZIO.</b>                          |                  |                  |                     |
| Canoni di locazione . . . . .                                 | 2.190,1          | 2.204,8          | 14,7 (+)            |
| Quote amministrazione dovute dagli assegnatari . . . . .      | 508,2            | 366,7            | 141,5 (-)           |
| <b>II. - CONTRIBUTI ISTITUZIONALI.</b>                        |                  |                  |                     |
| Annualità dello Stato . . . . .                               | 22.000,0         | 22.000,0         | —                   |
| Contributi sulle retribuzioni . . . . .                       | 103.086,4        | 109.772,9        | 6.686,5 (+)         |
| <b>III. - INTERESSI ATTIVI.</b>                               |                  |                  |                     |
| INA, Tesoreria dello Stato, IMI . . . . .                     | 13.412,0         | 8.447,9          | 4.964,1 (-)         |
| Conti correnti bancari, postali, mutui e vari . . . . .       | 1.070,5          | 9.793,3          | 8.722,8 (+)         |
| Enti percettori per ritardati versamenti contributi . . . . . | 60,2             | 41,4             | 18,8 (-)            |
| <b>IV. - DIVERSE.</b>   |                  |                  |                     |
| Rimborso spese riscatto e varie . . . . .                     | 100,0            | 26,2             | 73,8 (-)            |
| Aliquota per eventuali oneri imprevisti . . . . .             | —                | 503,1            | 503,1 (+)           |
| Aliquota perequazione costi . . . . .                         | —                | 542,4            | 542,4 (+)           |
| <b>V. - RECUPERO ONERI PER LE COSTRUZIONI.</b>                |                  |                  |                     |
| Spese generali . . . . .                                      | 1.717,7          | 2.060,3          | 342,6 (+)           |
| <b>VI. - RIPORTO FONDI DI ACCANTONAMENTO.</b>                 |                  |                  |                     |
| Fondo <i>D</i> e stralcio al 31 dicembre 1967 . . . . .       | —                | 12.597,9         | 12.597,9 (+)        |
| Fondo servizio sociale al 31 dicembre 1967 . . . . .          | —                | 274,0            | 274,0 (+)           |
| <b>TOTALE ENTRATE . . . . .</b>                               | <b>144.145,1</b> | <b>168.630,9</b> | <b>24.485,8 (+)</b> |

ECONOMICI 1967-1968

di lire)

| OGGETTO   | IMPORTI   |           | Differenze   |
|---|-----------|-----------|--------------|
|   | 1967      | 1968      |              |
| U S C I T E   |           |           |              |
| I. - SPESE GENERALI DI AMMINISTRAZIONE.   |           |           |              |
| Organi dell'Ente, personale, Commissioni, Consulenti . . . . .                      | 4.086,6   | 4.151,2   | 64,6(+)      |
| Fitto locali ufficio . . . . .  | 102,4     | 151,4     | 49,0(+)      |
| Spese di ufficio . . . . .  | 431,2     | 246,1     | 185,1 (-)    |
| Spese legali, imposte e tasse . . . . .   | 150,2     | 165,5     | 15,3 (+)     |
| Spese liquidazione patrimonio e altre . . . . .                                     | 266,4     | 180,8     | 85,6 (-)     |
| Interessi passivi . . . . .   | 25,3      | 10,0      | 15,3 (-)     |
| Vigilanza IACP . . . . .  | 34,2      | 101,0     | 66,8 (+)     |
| Guardiania e cantieri chiusi . . . . .  | 65,8      | 25,5      | 40,3 (-)     |
| Spese diverse inerenti alloggi . . . . .  | 140,1     | 194,9     | 54,8 (+)     |
| II. - AMMORTAMENTO E DEPERIMENTO MOBILI E MACCHINE . . . . .                        | 45,4      | 58,4      | 13,0 (+)     |
| III. - SERVIZIO SOCIALE . . . . .   | 1.655,3   | 1.542,7   | 112,6 (-)    |
| IV. - SPESE RISCOSSIONE CONTRIBUTI . . . . .  | 1.445,0   | 1.538,0   | 93,0 (+)     |
| V. - SPETTANZE IACP PER SERVIZIO FONDO ROTAZIONE . . . . .                          | —         | 31,8      | 31,8 (+)     |
| VI. - ONERI PEREQUAZIONE COSTI . . . . .  | —         | 1.901,1   | 1.901,1 (+)  |
| VII. - RIPORTO DI FONDI DI ACCANTONAMENTO.  |           |           |              |
| Fondo C al 31 dicembre 1967 . . . . .   | —         | 9.924,0   | 9.924,0 (+)  |
| VIII. - ONERI DI LEGGE PER LA CESSIONE DEGLI ALLOGGI.                               |           |           |              |
| Canoni di locazione in conto riscatto . . . . .                                     | 1.643,0   | 1.398,0   | 245,0 (-)    |
| Spese per opere integrative . . . . .   | —         | 2.805,7   | 2.805,7 (+)  |
| Sconto 5 per cento riscatto anticipato alloggi . . . . .                            | 1.505,8   | 579,7     | 926,1 (-)    |
| Ristorno 1 per cento contributo 25ennale dello Stato a favore assegnatari . . . . . | 8.982,6   | 1.665,0   | 7.317,6 (-)  |
| Eccedenza spese manutenzione straordinaria . . . . .                                | 0,3       | —         | 0,3 (-)      |
| Totale uscite . . . . .   | 20.579,6  | 26.670,8  | 6.091,2 (+)  |
| Saldo . . . . .   | 123.565,5 | 141.960,1 | 18.394,6 (+) |
| TOTALE . . . . .  | 144.145,1 | 168.630,9 | 24.485,8 (+) |

ANALISI  
(in milioni)

| N.               | V O C E   | Somme matu-<br>rate e non<br>riscosse al<br>31-12-1968 | Crediti<br>degli esercizi<br>futuri | TOTALE    |
|------------------|---|--|-------------------------------------|-----------|
| C R E D I T I    |   |  |                                     |           |
| 1                | Enti percettori dei contributi . . . . .                      | 25.802,3   | —                                   | 25.802,3  |
| 2                | Stato conto annualità . . . . .                               | 64.843,8   | —                                   | 64.843,8  |
| 3                | Enti per interessi e vari . . . . .                           | 8.184,2  | 297,3                               | 8.481,5   |
| 4                | Enti gestori e assegnatari alloggi a riscatto e con ipoteca . | 15.826,0   | —                                   | 15.826,0  |
| 5                | Enti gestori alloggi in locazione . . . . .                   | 7.355,4  | —                                   | 7.355,4   |
| 6                | Enti per quote riscatto trentennale . . . . .                 | 2.096,9  | —                                   | 2.096,9   |
| 7                | Enti per aree CEP ed altre . . . . .                          | 593,9  | —                                   | 593,9     |
| 8                | Comuni . . . . .  | 103,1  | 1.723,6                             | 1.826,7   |
| 9                | Aziende . . . . .   | 552,7  | —                                   | 552,7     |
| 10               | Crediti ipotecari alloggi . . . . .                           | —  | 81.202,9                            | 81.202,9  |
| 11               | Ratei attivi . . . . .  | 4.972,5  | —                                   | 4.972,5   |
| 12               | Risconti attivi . . . . .                                     | —  | 36,7                                | 36,7      |
| 13               | Depositi cauzionali . . . . .                                 | —  | 11,1                                | 11,1      |
| TOTALE . . . . . |   | 130.330,8  | 83.271,6                            | 213.602,4 |

## PATRIMONIALE

di lire)

| N.               | V O C E  | Somme matu-<br>rate e non<br>pagate al<br>31-12-1968 | Debiti<br>esercizi futuri | TOTALE    |
|------------------|--|--|---------------------------|-----------|
| D E B I T I      |  |  |                           |           |
| 1                | Mutui passivi . . . . .  | —  | 250,0                     | 250,0     |
| 2                | Enti per aree CEP ed altre . . . . .                             | 329,3  | —                         | 329,3     |
| 3                | Aziende . . . . .  | 374,6  | —                         | 374,6     |
| 4                | Enti e imprese . . . . .   | 8.122,3  | 10.692,9                  | 18.815,2  |
| 5                | Vari . . . . .   | 1.835,9  | 1.562,7                   | 3.398,6   |
| 6                | Assegnatari conto versamento rate ammortamento . . . . .         | —  | 167.634,4                 | 167.634,4 |
| 7                | Assegnatari conto versamento quote riscatto anticipato . . . . . | —  | 25.003,3                  | 25.003,3  |
| 8                | Enti per quote riscatto trentennale . . . . .                    | —  | 5.995,7                   | 5.995,7   |
| TOTALE . . . . . |  | 10.662,1   | 211.139,0                 | 221.801,1 |

SPESE GENERALI DI AMMINISTRAZIONE

*Organi dell'Ente, personale, Commissioni, Consulenti:*

(in milioni di lire)

|   |         |         |
|---|---------|---------|
| Indennità, rimborso spese organi direttivi e collegio sindacale . . . . . | 63,-    |         |
| Oneri personale . . . . .   | 3.961,8 |         |
| Commissioni, consulenti . . . . .   | 126,4   |         |
|   |         | 4.151,2 |
| <i>Spese di ufficio:</i>  |         |         |
| Fitto locali . . . . .  | 151,4   |         |
| Luce, manutenzione acc. . . . .   | 44,4    |         |
| Stampati, cancelleria, materiale vario . . . . .                          | 36,6    |         |
| Div. per funzionamento uffici . . . . .                                   | 165,1   |         |
|   |         | 397,5   |
| <i>Spese legali, imposte e tasse . . . . .</i>                            |         | 165,5   |
| <i>Spese liquidazione patrimonio ed altre</i>                             |         |         |
| <i>Forfait INA per acquisizione aree . . . . .</i>                        | 10,-    |         |
| <i>Liquidazione patrimonio . . . . .</i>                                  | 127,6   |         |
| <i>Centro elaborazione dati . . . . .</i>                                 | 43,2    |         |
|   |         | 180,8   |
| <i>Interessi passivi . . . . .</i>  |         | 10,-    |
| <i>Vigilanza IACP . . . . .</i>   |         | 101,-   |
| <i>Guardiania cantieri chiusi . . . . .</i>                               |         | 25,5    |
| <i>Spese diverse inerenti alloggi . . . . .</i>                           |         | 194,9   |
| <i>Ammortamento e deperimenti . . . . .</i>                               |         | 58,4    |
|   |         | 5.284,8 |

PATRIMONIO IMMOBILIARE

(in milioni di lire)

|  |           |           |
|--|-----------|-----------|
| <i>Aree fabbricabili</i> . . . . .                 |           | 7.482,9   |
| <br><i>Fabbricati:</i>                             |           |           |
| <i>Ex INA-Casa:</i>                                |           |           |
| Costruzioni 1° settennio . . . . .                 | 333.062,1 |           |
| » 2° settennio . . . . .                           | 370.184,2 |           |
| » C.E.P. . . . .                                   | 18.921,1  |           |
| » Piano aggiuntivo . . . . .                       | 165.561,2 |           |
| » Completamento 2° settennio                       | 81.066,1  |           |
|  | <hr/>     | 968.794,7 |
| » 3° Periodo piano ordinario .                     | 20.240,3  |           |
| » » » piano aggiuntivo                             | 26.958,2  |           |
| » » » C.E.P. . . . .                               | 7.326,1   |           |
|  | <hr/>     | 54.524,6  |
| Opere post collaudo a carico assegnatari . . . . . |           | 84,3      |
| <br>GESCAL: Aree . . . . .                         |           |           |
|  | 3.507,4   |           |
| Cantieri . . . . .                                 | 95.121,2  |           |
| Rimborso spese . . . . .                           | 8.646,8   |           |
| Cooperative . . . . .                              | 22.947,8  |           |
| Aziende . . . . .                                  | 1.549,7   |           |
|  | <hr/>     | 131.772,9 |

*Alloggi riscattati dagli assegnatari*

|                                  |           |
|----------------------------------|-----------|
| Con riscatto immediato . . . . . | 41.041,2  |
| Con ipoteca . . . . .            | 161.999,9 |

— 203.041,1

952.135,4

*Costruzioni zone terremotate*

|  |         |
|--|---------|
| Legge n. 1431 del 5 ottobre 1962 . . . . . | 8.219,3 |
|--|---------|

*Altre costruzioni:*

|                          |         |
|--------------------------|---------|
| Centri sociali . . . . . | 5.045,4 |
| Negozi . . . . .         | 2.549,5 |

7.594,9

|                                |           |
|--------------------------------|-----------|
| <i>Negozi ceduti</i> . . . . . | — 1.322,3 |
|--------------------------------|-----------|

6.272,6

974.110,2



C R E D I T I

ENTI PERCETTORI INCARICATI DELLA RISCOSSIONE  
DEI CONTRIBUTI DEBITORI AL 31 DICEMBRE 1968

| ENTE                                  | (in milioni di lire) |                      |                 |
|---------------------------------------|----------------------|----------------------|-----------------|
|                                       | Netto                | Spese<br>riscossione | Totale          |
| INPDAI . . . . .                      | 207,2                | 2,1                  | 209,3           |
| INADEL . . . . .                      | 1.138,5              | 17,3                 | 1.155,8         |
| INAM . . . . .                        | 21.124,2             | 321,7                | 21.445,9        |
| INPS . . . . .                        | 98,5                 | 1,5                  | 100,-           |
| ENPALS . . . . .                      | 42,6                 | 0,6                  | 43,2            |
| ENPAS . . . . .                       | 702,9                | 7,1                  | 710,-           |
| ENPDEDP . . . . .                     | 1.358,4              | 13,7                 | 1.372,1         |
| INPGI . . . . .                       | 105,5                | 0,5                  | 106,-           |
| Cassa Marittima Adriatica . . . . .   | 95,7                 | 0,5                  | 96,2            |
| Cassa Marittima Tirrena . . . . .     | 292,5                | 1,5                  | 294,-           |
| Cassa Marittima Meridionale . . . . . | 193,8                | 1,-                  | 194,8           |
| Cassa Mutua Gente Aria . . . . .      | 74,3                 | 0,7                  | 75,-            |
|                                       | <u>25.434,1</u>      | <u>368,2</u>         | <u>25.802,3</u> |

CREDITI DIVERSI

*Ex INA-Casa:*

(in milioni di lire)

|  |      |
|--|------|
| IACP Napoli e vari per cantieri . . . . .                | 12,6 |
| Assegnatari per quote anticipazione articolo 8 . . . . . | 77,7 |
| Funzionari per anticipazioni costi aree . . . . .        | 63,5 |
| Acquirenti di negozi . . . . .                           | 91,6 |
| Vari per maggiori somme liquidate su cantieri . . . . .  | 5,2  |
| U.P.L. . . . .   | 66,2 |
| Riscossioni minor contributo area . . . . .              | 0,6  |

---

317,4

*Gescal:*

|   |         |
|---|---------|
| Personale per anticipi vari . . . . .             | 4,1     |
| Personale per associazione mutua . . . . .        | 60,-    |
| Fondo a disposizione cassiere . . . . .           | 2,-     |
| Fondo a disposizione economato . . . . .          | 2,6     |
| INA per interessi . . . . .                       | 1.230,7 |
| Enti diversi per interessi su giacenze . . . . .  | 5.277,- |
| Fondi spese e debiti vari . . . . .               | 185,5   |
| Onorari professionisti . . . . .                  | 7,9     |
| Trattamento aggiuntivo personale Gescal . . . . . | 25,3    |
| Competenze in sede di bilancio . . . . .          | 1.318,- |
| Versamento rata fondo rotazione . . . . .         | 51,-    |

---

8.164,1

---

8.481,5

---

DEBITI DIVERSI

(Enti e imprese per lavori non ancora liquidati  
e trattenute garanzia)

*Ex INA-Casa:*

(in milioni di lire)

|   |         |         |
|---|---------|---------|
| Lavori eseguiti non ancora liquidati . . . . .            | 743,4   |         |
| Trattenute garanzia . . . . .                             | 6.656,2 |         |
| Enti creditori costruzioni « Piano ordinario » . . . . .  | 529,5   |         |
| Enti creditori costruzioni « Piano aggiuntivo » . . . . . | 690,5   |         |
| Aziende creditrici per costruzioni . . . . .              | 531,1   |         |
|   |         | <hr/>   |
|   |         | 9.150,7 |

*Gescal:*

|  |         |             |
|--|---------|-------------|
| Lavori eseguiti non ancora liquidati . . . . . | 5.627,8 |             |
| Trattenute garanzia . . . . .                  | 4.036,7 |             |
|  |         | <hr/>       |
|  |         | 9.664,5     |
|  |         | <hr/>       |
|  |         | 18.815,2    |
|  |         | <hr/> <hr/> |

## DEBITI VARI

*Ex INA-Casa:*

(in milioni di lire)

|   |         |         |
|---|---------|---------|
| Sospesi . . . . .                         | 4,5     |         |
| Depositanti per lavori vari . . . . .     | 108,7   |         |
| Occupanti abusivi alloggi . . . . .       | 6,6     |         |
| Prenotatari articolo 8 . . . . .          | 603,5   |         |
| Tempio votivo Pisa Caduti Kindu . . . . . | 1,3     |         |
| Per negozi . . . . .                      | 71,5    |         |
| Per maggiori costi aree . . . . .         | 162,5   |         |
| Verso Comuni per rate mutui . . . . .     | 1.562,7 |         |
|   |         | 2.521,3 |

*Gescal:*

|   |       |         |
|---|-------|---------|
| Competenze in sede bilancio . . . . .                                     | 278,- |         |
| Ricchezza mobile . . . . .  | 88,3  |         |
| Imposta complementare . . . . .   | 13,1  |         |
| Cassa malattia . . . . .  | 0,3   |         |
| Sospesi per versamenti effettuati sui conti correnti postali              | 47,-  |         |
| Sospesi per fitti e quote ammortamento Enti Ammini-<br>stratori . . . . . | 60,3  |         |
| F.A.P.L. . . . .  | 6,3   |         |
| Spese riscossioni contributi afferenti l'esercizio . . . . .              | 368,2 |         |
| Quote anticipazione cooperative decennio . . . . .                        | 6,7   |         |
| Versamenti conto corrente postale 200817 sospesi . . . . .                | 9,1   |         |
|   |       | 877,3   |
|   |       | 3.398,6 |

MOVIMENTO DEL CONTO CONTRIBUTI, FITTI  
ED ENTRATE DI GESTIONE NELL'ESERCIZIO 1968

(in milioni di lire)

|  |           |             |
|--|-----------|-------------|
| Saldo al 31 dicembre 1967 . . . . .                      |           | 1.254.957,8 |
| <i>Entrate dell'esercizio:</i>                           |           |             |
| Canoni locazione . . . . .                               | 2.204,8   |             |
| Quote amministrazione dovute dagli assegnatari . . . . . | 366,7     |             |
| Annualità dello Stato . . . . .                          | 22.000,0  |             |
| Contributi INA-Casa . . . . .                            | 26,3      |             |
| Contributi Gescal . . . . .                              | 109.746,6 |             |
| Interessi attivi . . . . .                               | 18.282,6  |             |
| Entrate diverse . . . . .                                | 26,2      |             |
| Quote spese attribuite alle costruzioni . . . . .        | 3.105,8   |             |
| Ripporto di fondi di accantonamento . . . . .            | 12.871,9  |             |
|  |           | 168.630,9   |
| <i>Uscite dell'esercizio:</i>                            |           |             |
| Spese generali di amministrazione:                       |           |             |
| attribuite al decennio . . . . .                         | 2.399,1   |             |
| attribuite al settennio . . . . .                        | 1.602,8   |             |
| attribuite alla liquidazione del patrimonio . . . . .    | 1.282,9   |             |
| Spese servizio sociale . . . . .                         | 1.542,7   |             |
| Spese riscossione contributi . . . . .                   | 1.538,0   |             |
| Spettanza IACP per servizio fondo rotazione . . . . .    | 31,8      |             |
| Oneri perequazione costi . . . . .                       | 1.901,1   |             |
| Ripporto di fondi di accantonamento . . . . .            | 9.924,0   |             |
| Oneri di legge per la cessione alloggi . . . . .         | 6.448,4   |             |
|  |           | 26.670,8    |
|  |           | 141.960,1   |
| Saldo al 31 dicembre 1968 . . . . .                      |           | 1.396.917,9 |

SPECIFICA DEI TITOLI COMPONENTI IL CONTO CONTRIBUTI,  
FITTI ED ENTRATE DI GESTIONE AL 31 DICEMBRE 1968

*Accantonamenti:*

(in milioni di lire)

|  |           |             |
|--|-----------|-------------|
| Anticipazioni dello Stato . . . . .      | 290.000,0 |             |
| Contributi INA-Casa . . . . .            | 629.842,1 |             |
| Contributi Gescal . . . . .              | 485.747,3 |             |
| Fitti . . . . .                          | 10.593,0  |             |
| Entrate accessorie di gestione . . . . . | 76.897,0  |             |
| Incremento costruzioni . . . . .         | 6.426,0   |             |
| Quote di amministrazione . . . . .       | 2.222,4   |             |
|  |           | 1.501.727,8 |

*Prelevamenti:*

|  |          |             |
|--|----------|-------------|
| Oneri applicazione legge . . . . .                                 | 9.292,7  |             |
| Ristorno 1 per cento contributo Stato . . . . .                    | 22.831,9 |             |
| Incremento fondi . . . . .   | 40.581,5 |             |
| Spese generali amministrazione . . . . .                           | 23.743,9 |             |
| Spese riscossione contributi . . . . .                             | 6.770,9  |             |
| Eccedenza spese manutenzione straordinaria su alloggi in locazione | 14,5     |             |
| Rimborso spese IACP per fondo rotazione . . . . .                  | 31,8     |             |
| Servizio sociale . . . . .   | 1.542,7  |             |
|  |          | - 104.809,9 |
|  |          | 1.396.917,9 |

IMPEGNI AL 31 DICEMBRE 1968

*Gescal*

(in milioni di lire)

1° Settore intervento: generalità lavoratori:

|                              |          |
|------------------------------|----------|
| lavori programmati . . . . . | 85.789,9 |
| lavori appaltati . . . . .   | 62.579,5 |

2° Settore intervento: Aziende:

|                              |          |
|------------------------------|----------|
| lavori programmati . . . . . | 26.678,5 |
| lavori appaltati . . . . .   | 14.318,6 |

3° Settore intervento: Cooperative:

|                              |          |
|------------------------------|----------|
| lavori programmati . . . . . | 27.280,2 |
| lavori appaltati . . . . .   | 11.260,9 |

4° Settore intervento: Fondo rotazione:

|                             |          |
|-----------------------------|----------|
| lavori deliberati . . . . . | 41.300,3 |
|-----------------------------|----------|

---

269.207,9

*Lavori autorizzati INA-Casa*

|  |          |
|--|----------|
| 1° e 2° Piano settennale . . . . .                           | 31.992,3 |
| Ampliamento 2° settennio - Cantieri « E » . . . . .          | 10.061,8 |
| Ampliamento 2° settennio - procedura Gescal . . . . .        | 15.510,- |
| Mutui ai Comuni per sistemazione complessi edilizi . . . . . | 8.335,-  |

---

65.899,1

*Lavori di cui all'articolo 23, comma i), legge n. 60*

Sul fondo « D » ed altri fondi . . . . . 5.292,4

*Spese diverse*

|   |         |
|---|---------|
| Revisione prezzi . . . . .  | 419,4   |
| Guardiania . . . . .  | 50,-    |
| Accatastamento . . . . .  | 5,-     |
| Varie . . . . .   | 552,-   |
| IACP per vigilanza . . . . .  | 840,-   |
| Imposte fondiarie, tasse e contributi . . . . .                         | 70,-    |
| Rimborsi parziali tasse concessioni governative . . . . .               | 0,5     |
| Manutenzione straordinaria . . . . .                                    | 120,-   |
| Fondo sinistri . . . . .  | 30,-    |
| IACP per compensi trasferimento in promessa futura<br>vendita . . . . . | 23,-    |
| Servizio sociale . . . . .  | 5.326,3 |

7.436,2

347.835,6



CONTRIBUTI DEI LAVORATORI E DEI DATORI DI LAVORO  
RELATIVI AI VARI ESERCIZI

(in milioni di lire)

|                                      | Settennio        | Decennio         | Totale             |
|--------------------------------------|------------------|------------------|--------------------|
|                                      | —                | —                | —                  |
| Esercizio 1948-49 (3 mesi) . . . . . | 2.329,3          | —                | 2.329,3            |
| » 1949-50 . . . . .                  | 19.013,3         | —                | 19.013,3           |
| » 1950-51 . . . . .                  | 24.335,—         | —                | 24.335,—           |
| » 1951-52 . . . . .                  | 26.885,—         | —                | 26.885,0           |
| » 1952-53 . . . . .                  | 29.180,3         | —                | 29.180,3           |
| » 1953-54 . . . . .                  | 30.547,1         | —                | 30.547,1           |
| » 1954-55 . . . . .                  | 33.731,5         | —                | 33.731,5           |
| » 1955-56 . . . . .                  | 39.985,8         | —                | 39.985,8           |
| » 1956-57 . . . . .                  | 47.340,4         | —                | 47.340,4           |
| » 1957-58 . . . . .                  | 52.212,5         | —                | 52.212,5           |
| » 1958-59 . . . . .                  | 52.810,1         | —                | 52.810,1           |
| » 1959-60 . . . . .                  | 52.831,1         | —                | 52.831,1           |
| » 1960-61 . . . . .                  | 61.287,3         | —                | 61.287,3           |
| » 1961-62 . . . . .                  | 73.121,3         | —                | 73.121,3           |
| » 1962-63 . . . . .                  | 77.243,9         | 8.041,8          | 85.285,7           |
| » 1963-64 . . . . .                  | 5.245,8          | 59.904,0         | 65.149,8           |
| » 2° semestre 1964 . . . . .         | 753,5            | 36.458,8         | 37.212,3           |
| » 1965 . . . . .                     | 552,5            | 79.891,7         | 80.444,2           |
| » 1966 . . . . .                     | 372,7            | 88.655,3         | 89.028,0           |
| » 1967 . . . . .                     | 37,4             | 103.049,1        | 103.086,5          |
| » 1968 . . . . .                     | 26,2             | 109.746,6        | 109.772,8          |
|                                      | <u>629.842,—</u> | <u>485.747,3</u> | <u>1.115.589,3</u> |

## ANDAMENTO DELLE ANTICIPAZIONI E DEI CONTRIBUTI DELLO STATO

(in milioni di lire)

| ESERCIZIO         | ANTICIPAZIONI        |          |          |                           |                          |                      | CONTRIBUTI MATURATI               |            |            | Confronto<br>versamenti<br>dello Stato<br>e contributi<br>maturati |
|-------------------|----------------------|----------|----------|---------------------------|--------------------------|----------------------|-----------------------------------|------------|------------|--|
|                   | Previste dalle leggi |          |          | Versate<br>dallo<br>Stato | Debito<br>dello<br>Stato | 4,30<br>per<br>cento | Annualità<br>3,20<br>per<br>cento | Sommatòria |            |  |
|                   | 1° sett.             | 2° sett. | Decennio |                           |                          |                      |                                   |            | Sommatòria |  |
|                   |                      |          |          | 1° sett.                  | 2° sett.                 | Decennio             | Sommatòria                        |            |            |  |
| 1949-50 . . . . . | 15.000               | —        | —        | —                         | 15.000                   | —                    | 917,7                             | —          | 917,7      | 14.082,3   |
| 1950-51 . . . . . | 15.000               | —        | —        | —                         | 15.000                   | —                    | 1.046,4                           | —          | 2.259,7    | 27.740,3   |
| 1951-52 . . . . . | 15.000               | —        | —        | —                         | 14.940                   | —                    | 1.156,1                           | —          | 5.076,8    | 39.863,2   |
| 1952-53 . . . . . | 15.000               | —        | —        | —                         | 14.965                   | —                    | 1.254,8                           | —          | 9.750,4    | 50.154,6   |
| 1953-54 . . . . . | 15.000               | —        | —        | —                         | 22.916                   | —                    | 1.313,5                           | —          | 16.547,7   | 66.273,3   |
| 1954-55 . . . . . | 15.000               | —        | —        | —                         | 22.001,9                 | —                    | 1.450,5                           | —          | 25.001,3   | 79.821,6   |
| 1955-56 . . . . . | 15.000               | —        | —        | 105.000                   | 12.000                   | —                    | 1.719,4                           | —          | 34.891,1   | 81.931,8   |
| 1956-57 . . . . . | —                    | 12.000   | —        | —                         | 11.999,3                 | —                    | 2.035,6                           | —          | 45.977,5   | 82.844,7   |
| 1957-58 . . . . . | —                    | 12.000   | —        | —                         | 12.000,7                 | —                    | 2.245,1                           | —          | 57.736,6   | 83.086,3   |
| 1958-59 . . . . . | —                    | 12.000   | —        | —                         | 12.000                   | —                    | 2.284,0                           | —          | 70.375,7   | 82.447,2   |

| ESERCIZIO                  | ANTICIPAZIONI        |          |          |            |                     |                    |                | CONTRIBUTI MATURATI      |               |          | Confronto versamenti dello Stato e contributi maturati |
|----------------------------|----------------------|----------|----------|------------|---------------------|--------------------|----------------|--------------------------|---------------|----------|--|
|                            | PREVISTE DALLE LEGGI |          |          |            | Versate dallo Stato | Debito dello Stato | 4,30 per cento | Annualità 3,20 per cento | Somatoria     |          |  |
|                            | 1° sett.             | 2° sett. | Decennio | Sommatoria |                     |                    |                |                          |               |          |  |
|                            |                      |          |          |            |                     |                    |                |                          |               |          |  |
| 1959-60 . . . . .          | —                    | 12.000   | —        | —          | 12.000              | —                  | 2.258,6        | 12.219,9                 | 84.854,2      | 79.968,7 |  |
| 1960-61 . . . . .          | —                    | 12.000   | —        | —          | 12.000              | —                  | 2.635,4        | 15.956,4                 | 103.446,0     | 73.376,9 |  |
| 1961-62 . . . . .          | —                    | 12.000   | —        | —          | 12.000              | —                  | 3.144,2        | 18.571,5                 | 125.161,7     | 63.661,2 |  |
| 1962-63 . . . . .          | —                    | 12.000   | —        | 189.000    | —                   | 177,1              | 3.667,3        | 19.861,4                 | 148.690,4 (a) | 40.132,5 |  |
| 1963-64 . . . . .          | —                    | —        | 12.000   | —          | —                   | 12.000,0           | 2.801,4        | 20.800,0                 | 172.291,8     | 16.531,1 |  |
| 2° semestre 1964 . . . . . | —                    | —        | 6.000    | —          | —                   | 6.000,0            | 1.600,1        | 10.325,2                 | 184.217,1     | 4.605,8  |  |
| 1965 . . . . .             | —                    | —        | 17.000   | —          | —                   | 17.000,0           | 3.459,1        | 21.367,5                 | 209.043,7     | 20.220,8 |  |
| 1966 . . . . .             | —                    | —        | 22.000   | —          | —                   | 22.000,0           | 3.828,2        | 21.904,2                 | 234.776,1     | 45.953,2 |  |
| 1967 . . . . .             | —                    | —        | 22.000   | —          | 18.000              | 4.000,0            | 4.432,7        | 22.366,1                 | 261.574,9     | 54.752,0 |  |
| 1968 . . . . .             | —                    | —        | 22.000   | 290.000    | 18.333,3            | 3.666,7            | 4.720,2        | 23.260,1                 | 289.555,2     | 64.399,0 |  |
|                            | 105.000              | 84.000   | 101.000  |            | 225.156,2           | 64.843,8           | 47.970,3       | 241.584,9                |               |          |  |

(a) Al 31 marzo 1963 41.738,3.

## ANNUALITÀ 3,20 PER CENTO DELLO STATO SUGLI ALLOGGI ASSEGNATI E SUI MUTUI CONCESSI

(in milioni di lire)

| ESERCIZIO | Annuità | DECORRENZA       | INA-CASA |         |            |         | GESCAL  |         |         |         | TOTALE  |         |            |         |
|-----------|---------|------------------|----------|---------|------------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|------------|---------|
|           |         |                  | 1° sem.  | 2° sem. | N. alloggi | N. vani | 1° sem. | 2° sem. | N. all. | N. vani | 1° sem. | 2° sem. | N. alloggi | N. vani |
| 1950-51   | 1       | 1° semestre 1951 | 295,6    | 4.882   | 24.451     | —       | —       | —       | —       | —       | —       | 295,6   | 4.882      | 24.451  |
| 1951-52   | 2       | 2° » 1951        | 545,1    | 9.104   | 45.261     | —       | —       | —       | —       | —       | —       | 545,1   | 9.104      | 45.261  |
| 1951-52   | 3       | 1° » 1952        | 820,2    | 13.387  | 68.426½    | —       | —       | —       | —       | —       | —       | 820,2   | 13.387     | 68.426½ |
| 1952-53   | 4       | 2° » 1952        | 836,1    | 13.223  | 67.145½    | —       | —       | —       | —       | —       | —       | 836,1   | 13.223     | 67.145½ |
| 1952-53   | 5       | 1° » 1953        | 921,8    | 14.303  | 72.353     | —       | —       | —       | —       | —       | —       | 921,8   | 14.303     | 72.353  |
| 1953-54   | 6       | 2° » 1953        | 890,4    | 13.921  | 69.900     | —       | —       | —       | —       | —       | —       | 890,4   | 13.921     | 69.900  |
| 1953-54   | 7       | 1° » 1954        | 1.174,5  | 17.577  | 90.966     | —       | —       | —       | —       | —       | —       | 1.174,5 | 17.577     | 90.966  |
| 1954-55   | 8       | 2° » 1954        | 837,0    | 12.826  | 65.290     | —       | —       | —       | —       | —       | —       | 837,0   | 12.826     | 65.290  |
| 1954-55   | 9       | 1° » 1955        | 682,3    | 10.346  | 51.980     | —       | —       | —       | —       | —       | —       | 682,3   | 10.346     | 51.980  |
| 1955-56   | 10      | 2° » 1955        | 535,3    | 8.087   | 41.476½    | —       | —       | —       | —       | —       | —       | 535,3   | 8.087      | 41.476½ |
| 1955-56   | 11      | 1° » 1956        | 632,0    | 9.420   | 48.875     | —       | —       | —       | —       | —       | —       | 632,0   | 9.420      | 48.875  |
| 1956-57   | 12      | 2° » 1956        | 508,8    | 7.794   | 39.742     | —       | —       | —       | —       | —       | —       | 508,8   | 7.794      | 39.742  |
| 1956-57   | 13      | 1° » 1957        | 371,7    | 5.614   | 29.577½    | —       | —       | —       | —       | —       | —       | 371,7   | 5.614      | 29.577½ |
| 1957-58   | 14      | 2° » 1957        | 257,2    | 3.762   | 19.909     | —       | —       | —       | —       | —       | —       | 257,2   | 3.762      | 19.909  |
| 1957-58   | 15      | 1° » 1958        | 205,9    | 3.154   | 16.092½    | —       | —       | —       | —       | —       | —       | 205,9   | 3.154      | 16.092½ |
| 1958-59   | 16      | 2° » 1958        | 302,8    | 4.638   | 23.661½    | —       | —       | —       | —       | —       | —       | 302,8   | 4.638      | 23.661½ |

| ESERCIZIO              | Annuità | DECORRENZA | INA-CASA |         |            |          | GESCAL  |           |         |         | TOTALE  |         |            |         |  |  |  |  |  |       |         |        |          |        |          |          |         |           |
|------------------------|---------|------------|----------|---------|------------|----------|---------|-----------|---------|---------|---------|---------|------------|---------|--|--|--|--|--|-------|---------|--------|----------|--------|----------|----------|---------|-----------|
|                        |         |            | 1° sem.  | 2° sem. | N. alloggi | N. vani  | 1° sem. | 2° sem.   | N. all. | N. vani | 1° sem. | 2° sem. | N. alloggi | N. vani |  |  |  |  |  |       |         |        |          |        |          |          |         |           |
|                        |         |            |          |         |            |          |         |           |         |         |         |         |            |         |  |  |  |  |  |       |         |        |          |        |          |          |         |           |
| 1958-59 . . . . .      | 17      | 1°         | »        | 1959    | 538,3      |          | 8.031   | 42.058    |         |         |         |         |            |         |  |  |  |  |  | 538,3 |         | 8.031  | 42.058   |        |          |          |         |           |
| 1959-60 . . . . .      | 18      | 2°         | »        | 1959    |            | 677,0    | 9.410   | 52.892    |         |         |         |         |            |         |  |  |  |  |  |       | 677,0   | 9.410  | 52.892   |        |          |          |         |           |
| 1959-60 . . . . .      | 19      | 1°         | »        | 1960    | 1.187,8    |          | 17.342  | 92.796    |         |         |         |         |            |         |  |  |  |  |  |       | 1.187,8 | 17.342 | 92.796   |        |          |          |         |           |
| 1960-61 . . . . .      | 20      | 2°         | »        | 1960    |            | 1.945,9  | 28.227  | 152.023   |         |         |         |         |            |         |  |  |  |  |  |       | 1.945,9 | 28.227 | 152.023  |        |          |          |         |           |
| 1960-61 . . . . .      | 21      | 1°         | »        | 1961    | 1.790,6    |          | 25.620  | 139.894½  |         |         |         |         |            |         |  |  |  |  |  |       | 1.790,6 | 25.620 | 139.894½ |        |          |          |         |           |
| 1961-62 . . . . .      | 22      | 2°         | »        | 1961    |            | 1.537,5  | 21.729  | 120.120   |         |         |         |         |            |         |  |  |  |  |  |       | 1.537,5 | 21.729 | 120.120  |        |          |          |         |           |
| 1961-62 . . . . .      | 23      | 1°         | »        | 1962    | 1.077,5    |          | 14.952  | 84.181    |         |         |         |         |            |         |  |  |  |  |  |       | 1.077,5 | 14.952 | 84.181   |        |          |          |         |           |
| 1962-63 . . . . .      | 24      | 2°         | »        | 1962    |            | 698,8    | 9.575   | 54.594    |         |         |         |         |            |         |  |  |  |  |  |       | 698,8   | 9.575  | 54.594   |        |          |          |         |           |
| 1962-63 . . . . .      | 25      | 1°         | »        | 1963    | 591,1      |          | 8.052   | 46.179½   |         |         |         |         |            |         |  |  |  |  |  |       | 591,1   | 8.052  | 46.179½  |        |          |          |         |           |
| 1963-64 . . . . .      | 26      | 2°         | »        | 1963    | 487,6      |          | 5.970   | 34.188    |         |         |         |         |            |         |  |  |  |  |  |       | 487,6   | 5.970  | 34.188   |        |          |          |         |           |
| 1963-64 . . . . .      | 27      | 1°         | »        | 1964    | 501,0      |          | 6.752   | 39.143½   |         |         |         |         |            |         |  |  |  |  |  |       | 501,0   | 6.752  | 39.143½  |        |          |          |         |           |
| 2° sem. 1964 . . . . . | 28      | 2°         | »        | 1964    |            | 315,6    | 4.176   | 24.656½   |         |         |         |         |            |         |  |  |  |  |  |       | 315,6   | 4.176  | 24.656½  |        |          |          |         |           |
| 1965 . . . . .         | 29      | 1°         | »        | 1965    | 119,0      |          | 1.606   | 9.295     |         |         |         |         |            |         |  |  |  |  |  |       | 119,0   | 1.606  | 9.295    |        |          |          |         |           |
| 1965 . . . . .         | 30      | 2°         | »        | 1965    |            | 132,9    | 1.773   | 10.385    |         |         |         |         |            |         |  |  |  |  |  |       | 132,9   | 1.773  | 10.385   |        |          |          |         |           |
| 1966 . . . . .         | 31      | 1°         | »        | 1966    | 221,7      |          | 3.050   | 17.316½   |         |         |         |         |            |         |  |  |  |  |  |       | 221,7   | 3.050  | 17.316½  |        |          |          |         |           |
| 1966 . . . . .         | 32      | 2°         | »        | 1966    |            | 315,0    | 4.515   | 24.610½   |         |         |         |         |            |         |  |  |  |  |  |       | 315,0   | 4.515  | 24.610½  |        |          |          |         |           |
| 1967 . . . . .         | 33      | 1°         | »        | 1967    | 320,0      |          | 4.523   | 24.997    |         |         |         |         |            |         |  |  |  |  |  |       | 320,0   | 4.523  | 24.997   |        |          |          |         |           |
| 1967 . . . . .         | 34      | 2°         | »        | 1967    |            | 142,0    | 2.017   | 11.089    |         |         |         |         |            |         |  |  |  |  |  |       | 142,0   | 2.017  | 11.089   |        |          |          |         |           |
| 1968 . . . . .         | 35      | 1°         | »        | 1968    | 212,7      |          | 2.978   | 16.614½   |         |         |         |         |            |         |  |  |  |  |  |       | 212,7   | 2.978  | 16.614½  |        |          |          |         |           |
| 1968 . . . . .         | 36      | 2°         | »        | 1968    |            | 134,9    | 1.949   | 10.539½   |         |         |         |         |            |         |  |  |  |  |  |       | 134,9   | 1.949  | 10.539½  |        |          |          |         |           |
|                        |         |            |          |         | 11.663,7   | 11.049,9 | 334.285 | 1.782.680 |         |         |         |         |            |         |  |  |  |  |  |       | 185,6   | 360,9  | 5.211    | 28.676 | 11.849,3 | 11.410,8 | 339.496 | 1.811.356 |

ANNUALITÀ DEL CONTRIBUTO STATALE 3.20 PER CENTO  
MATURATE A TUTTO IL 31 DICEMBRE 1968

(in milioni di lire)

|       |                   |         |    |        |                                       |      |          |
|-------|-------------------|---------|----|--------|---------------------------------------|------|----------|
| N. 18 | annualità di lire | 295,6   | su | 4.882  | alloggi assegnati al 31 dicembre 1950 | lire | 5.321,4  |
| N. 18 | » » »             | 545,1   | »  | 9.104  | » » nel 1° semestre 1951              | »    | 9.812,2  |
| N. 17 | » » »             | 820,2   | »  | 13.387 | » » » 2° » 1951                       | »    | 13.943,2 |
| N. 17 | » » »             | 836,1   | »  | 13.223 | » » » 1° » 1952                       | »    | 14.213,1 |
| N. 16 | » » »             | 921,8   | »  | 14.303 | » » » 2° » 1952                       | »    | 14.749,4 |
| N. 16 | » » »             | 890,4   | »  | 13.921 | » » » 1° » 1953                       | »    | 14.246,6 |
| N. 15 | » » »             | 1.174,5 | »  | 17.577 | » » » 2° » 1953                       | »    | 17.618,2 |
| N. 15 | » » »             | 837,-   | »  | 12.826 | » » » 1° » 1954                       | »    | 12.555,2 |
| N. 14 | » » »             | 682,3   | »  | 10.346 | » » » 2° » 1954                       | »    | 9.552,1  |
| N. 14 | » » »             | 535,3   | »  | 8.087  | » » » 1° » 1955                       | »    | 7.494,6  |
| N. 13 | » » »             | 632,-   | »  | 9.420  | » » » 2° » 1955                       | »    | 8.215,7  |
| N. 13 | » » »             | 508,8   | »  | 7.794  | » » » 1° » 1956                       | »    | 6.613,8  |
| N. 12 | » » »             | 371,7   | »  | 5.614  | » » » 2° » 1956                       | »    | 4.459,8  |
| N. 12 | » » »             | 257,2   | »  | 3.762  | » » » 1° » 1957                       | »    | 3.086,6  |
| N. 11 | » » »             | 205,9   | »  | 3.154  | » » » 2° » 1957                       | »    | 2.265,4  |
| N. 11 | » » »             | 302,8   | »  | 4.638  | » » » 1° » 1958                       | »    | 3.330,8  |
| N. 10 | » » »             | 538,3   | »  | 8.031  | » » » 2° » 1958                       | »    | 5.382,7  |
| N. 10 | » » »             | 677,-   | »  | 9.410  | » » » 1° » 1959                       | »    | 6.770,2  |
| N. 9  | » » »             | 1.187,8 | »  | 17.342 | » » » 2° » 1959                       | »    | 10.690,1 |

|      |   |   |   |               |   |        |         |   |   |                |   |      |   |                |
|------|---|---|---|---------------|---|--------|---------|---|---|----------------|---|------|---|----------------|
| N. 9 | » | » | » | 1.945,9       | » | 28.227 | »       | » | » | 1 <sup>o</sup> | » | 1960 | » | 17.513,1       |
| N. 8 | » | » | » | 1.790,6       | » | 25.620 | »       | » | » | 2 <sup>o</sup> | » | 1960 | » | 14.325,2       |
| N. 8 | » | » | » | 1.537,5       | » | 21.729 | »       | » | » | 1 <sup>o</sup> | » | 1961 | » | 12.300,3       |
| N. 7 | » | » | » | 1.077,5       | » | 14.952 | »       | » | » | 2 <sup>o</sup> | » | 1961 | » | 7.542,6        |
| N. 7 | » | » | » | 698,8         | » | 9.575  | »       | » | » | 1 <sup>o</sup> | » | 1962 | » | 4.891,6        |
| N. 6 | » | » | » | 591,1         | » | 8.052  | »       | » | » | 2 <sup>o</sup> | » | 1962 | » | 3.546,6        |
| N. 6 | » | » | » | 437,6         | » | 5.970  | »       | » | » | 1 <sup>o</sup> | » | 1963 | » | 2.625,6        |
| N. 5 | » | » | » | 501,-         | » | 6.752  | »       | » | » | 2 <sup>o</sup> | » | 1963 | » | 2.505,2        |
| N. 5 | » | » | » | 315,6         | » | 4.176  | »       | » | » | 1 <sup>o</sup> | » | 1964 | » | 1.578,-        |
| N. 4 | » | » | » | 119,-         | » | 1.606  | »       | » | » | 2 <sup>o</sup> | » | 1964 | » | 475,9          |
| N. 4 | » | » | » | 132,9         | » | 1.773  | »       | » | » | 1 <sup>o</sup> | » | 1965 | » | 531,7          |
| N. 3 | » | » | » | 221,7         | » | 3.050  | »       | » | » | 2 <sup>o</sup> | » | 1965 | » | 665,-          |
| N. 3 | » | » | » | 315,-         | » | 4.515  | »       | » | » | 1 <sup>o</sup> | » | 1966 | » | 945,1          |
| N. 2 | » | » | » | 320,-         | » | 4.523  | »       | » | » | 2 <sup>o</sup> | » | 1966 | » | 639,9          |
| N. 2 | » | » | » | 142,-         | » | 2.017  | »       | » | » | 1 <sup>o</sup> | » | 1967 | » | 283,9          |
| N. 1 | » | » | » | 398,3         | » | 4.775  | »       | » | » | 2 <sup>o</sup> | » | 1967 | » | 398,3          |
| N. 1 | » | » | » | 495,8         | » | 5.363  | »       | » | » | 1 <sup>o</sup> | » | 1968 | » | 495,8          |
|      |   |   |   | lire 23.260,1 |   |        | 339.496 |   |   |                |   |      |   | lire 241.584,9 |

CONTRIBUTI 4,30 E 3,20 DELLO STATO MATURATI NEI DIVERSI ESERCIZI  
(in milioni di lire)

| ESERCIZIO              | CONTRIBUTO 4,30 |          |          | CONTRIBUTO 3,20 |        |           | TOTALE<br>CONTRIBUTI<br>STATO |
|------------------------|-----------------|----------|----------|-----------------|--------|-----------|-------------------------------|
|                        | INA-Casa        | Gescal   | Totale   | INA-Casa        | Gescal | Totale    |                               |
| 1949-50 . . . . .      | 917,7           | —        | 917,7    | —               | —      | —         | 917,7                         |
| 1950-51 . . . . .      | 1.046,4         | —        | 1.046,4  | 295,6           | —      | 295,6     | 1.342,0                       |
| 1951-52 . . . . .      | 1.156,1         | —        | 1.156,1  | 1.660,9         | —      | 1.660,9   | 2.817,0                       |
| 1952-53 . . . . .      | 1.254,8         | —        | 1.254,8  | 3.418,8         | —      | 3.418,8   | 4.673,6                       |
| 1953-54 . . . . .      | 1.313,5         | —        | 1.313,5  | 5.483,8         | —      | 5.483,8   | 6.797,3                       |
| 1954-55 . . . . .      | 1.450,5         | —        | 1.450,5  | 7.003,1         | —      | 7.003,1   | 8.453,6                       |
| 1955-56 . . . . .      | 1.719,4         | —        | 1.719,4  | 8.170,4         | —      | 8.170,4   | 9.889,8                       |
| 1956-57 . . . . .      | 2.035,6         | —        | 2.035,6  | 9.050,8         | —      | 9.050,8   | 11.086,4                      |
| 1957-58 . . . . .      | 2.245,1         | —        | 2.245,1  | 9.514,0         | —      | 9.514,0   | 11.759,1                      |
| 1958-59 . . . . .      | 2.284,0         | —        | 2.284,0  | 10.355,1        | —      | 10.355,1  | 12.639,1                      |
| 1959-60 . . . . .      | 2.258,6         | —        | 2.258,6  | 12.219,9        | —      | 12.219,9  | 14.478,5                      |
| 1960-61 . . . . .      | 2.635,3         | —        | 2.635,3  | 15.956,4        | —      | 15.956,4  | 18.591,7                      |
| 1961-62 . . . . .      | 3.144,2         | —        | 3.144,2  | 18.571,5        | —      | 18.571,5  | 21.715,7                      |
| 1962-63 . . . . .      | 3.321,5         | 345,8    | 3.667,3  | 19.861,4        | —      | 19.861,4  | 23.528,7                      |
| 1963-64 . . . . .      | 225,6           | 2.575,9  | 2.801,5  | 20.800,0        | —      | 20.800,0  | 23.601,5                      |
| 2° sem. 1964 . . . . . | 32,4            | 1.567,7  | 1.600,1  | 10.325,2        | —      | 10.325,2  | 11.925,3                      |
| 1965 . . . . .         | 23,8            | 3.435,3  | 3.459,1  | 21.367,5        | —      | 21.367,5  | 24.826,6                      |
| 1966 . . . . .         | 16,0            | 3.812,2  | 3.828,2  | 21.904,2        | —      | 21.904,2  | 25.732,4                      |
| 1967 . . . . .         | 1,6             | 4.431,1  | 4.432,7  | 22.366,1        | —      | 22.366,1  | 26.798,8                      |
| 1968 . . . . .         | 1,1             | 4.719,1  | 4.720,2  | 22.713,7        | 546,5  | 23.260,2  | 27.980,4                      |
|                        | 27.083,2        | 20.887,1 | 47.970,3 | 241.038,4       | 546,5  | 241.584,9 | 289.555,2                     |



MOVIMENTO PATRIMONIALE  
ESERCIZIO 1968

MOVIMENTO PATRIMONIALE

| CAPITOLO  | Parziale       | Totale          | Milioni<br>di lire |
|---|----------------|-----------------|--------------------|
| Scarico patrimoniale alloggi venduti . . . . .                                      | 14.899.208.003 |                 | 14.899,2           |
| Scarico patrimoniale negozi venduti . . . . .                                       | 116.189.135    | 15.015.397.138  | 116,2              |
| Mobili e macchine stornate nell'esercizio perché ammortizzate<br>e rubate . . . . . |                | 77.594.991      | 77,6               |
| Diminuzione fondi liquidi . . . . .   |                | 117.436.011.535 | 117.436,0          |
| Diminuzione aperture credito non utilizzate . . . . .                               |                | 83.053.200.000  | 83.053,2           |
| Diminuzione crediti:  |                |                 |                    |
| Enti per interessi e varie . . . . .  | 4.786.497.547  |                 | 4.786,5            |
| Aziende . . . . .   | 56.089.167     | 4.842.586.714   | 56,1               |
| Diminuzione crediti ipotecari alloggi . . . . .                                     |                | 1.364.440.250   | 1.364,4            |
| Rate rimborso mutui fondo rotazione . . . . .                                       |                | 37.256.164      | 37,3               |
| Diminuzione risconti attivi . . . . .   |                | 8.863.372       | 8,9                |
| Aumento debiti:   |                |                 |                    |
| Enti e imprese . . . . .  | 1.004.542.303  |                 | 1.004,5            |
| Vari . . . . .  | 1.919.509.343  | 2.924.051.646   | 1.919,5            |

ESERCIZIO 1968

| CAPITOLO  | Parziale       | Totale          | Milioni<br>di lire |
|---|----------------|-----------------|--------------------|
| Costruzioni istituzionali . . . . .                             | 82.984.732.019 |                 | 82.984,7           |
| Negozi costruiti . . . . .                                      | 166.326.320    | 83.151.058.339  | 166,3              |
| Mobili e macchine acquistati nell'esercizio . . . . .           |                | 31.070.400      | 31,1               |
| Aumento fondi liquidi . . . . .                                 |                | 167.446.256.234 | 167.446,3          |
| Aumento aperture di credito non utilizzate . . . . .            |                | 99.040.361.001  | 99.040,4           |
| Aumento crediti:  |                |                 |                    |
| Enti percettori . . . . .                                       | 6.883.688.560  |                 | 6.883,7            |
| Stato . . . . .   | 3.666.666.660  |                 | 3.666,7            |
| Enti gestori e assegnatari alloggi riscatto e ipoteca . . . . . | 2.382.451.156  |                 | 2.382,4            |
| Enti gestori alloggi in locazione . . . . .                     | 1.066.976.539  |                 | 1.067,0            |
| Enti per quote riscatto trentennale alloggi INA-Casa . . . . .  | 1.123.971.136  |                 | 1.124,0            |
| Enti per quote riscatto trentennale alloggi Gescal . . . . .    | 184.954.462    |                 | 184,9              |
| Enti per aree CEP ed altre . . . . .                            | 19.582.360     |                 | 19,6               |
| Comuni . . . . .  | 111.737.894    |                 | 111,7              |
| Vari . . . . .  | 1.475.072.097  | 16.915.100.864  | 1.475,1            |
| Mutui fondo rotazione in corso di erogazione . . . . .          |                | 7.430.493.008   | 7.430,5            |

| CAPITOLO  | Parziale       | Totale          | Milioni<br>di lire |
|---|----------------|-----------------|--------------------|
| <b>Aumento debiti contabili:</b>  |                |                 |                    |
| Assegnatari c/versamento rate ammortamento . . . . .                      | 24.549.868.438 |                 | 24.549,9           |
| Enti per quote riscatto trentennale alloggi INA-Casa . . . . .            | 4.323.508.522  |                 | 4.323,5            |
| Enti per quote riscatto trentennale alloggi Gescal . . . . .              | 261.002.330    | 29.134.379.290  | 261,0              |
| Versamenti effettuati dagli assegnatari per riscatto anticipato . . . . . |                | 902.552.191     | 902,5              |
| Accantonamento fondo previdenza personale . . . . .                       |                | 206.583.824     | 206,6              |
| <b>Accantonamento fondi:</b>  |                |                 |                    |
| Centri sociali . . . . .  | 176.967.568    |                 | 177,0              |
| Manutenzione straordinaria . . . . .                                      | 153.572.403    |                 | 153,6              |
| Assicurazione . . . . .   | 108.021.654    |                 | 108,0              |
| Garanzia fondo rotazione . . . . .  | 3.811.440      | 442.373.065     | 3,8                |
| Storno fondo C trasferito a conto contributi e fitti . . . . .            |                | 9.923.991.681   | 9.924,0            |
|   |                | 265.369.281.861 | 265.369,3          |
| Saldo del conto economico . . . . .                                       |                | 141.960.139.689 | 141.960,1          |
|   |                | 407.329.421.550 | 407.329,4          |

| CAPITOLO   | Parziale       | Totale          | Milioni<br>di lire |
|--|----------------|-----------------|--------------------|
| Mutui fondo rotazione in corso di ammortamento . . . . .             |                | 1.770.581.385   | 1.770,6            |
| Ratei attivi . . . . .   |                | 3.913.246.059   | 3.913,2            |
| Depositi cauzionali . . . . .  |                | 1.960.000       | 1,9                |
| Diminuzione mutui passivi: CECA . . . . .                            |                | 25.000.000      | 25,0               |
| Diminuzione debiti:  |                |                 |                    |
| Enti per aree CEP ed altre . . . . .                                 | 58.327.868     |                 | 58,3               |
| Aziende . . . . .  | 23.672.883     |                 | 23,7               |
| Vari . . . . .   | 405.132.310    | 487.133.061     | 405,1              |
| Diminuzione debiti contabili:  |                |                 |                    |
| Rate ammortamento per riscatti . . . . .                             | 12.398.601.311 |                 | 12.398,6           |
| Assegnatari conto versamento quote riscatto anticipato . .           | 1.620.310.911  | 14.018.912.222  | 1.620,3            |
| Liquidazione fondo previdenza personale ai dipendenti usciti . .     |                | 28.867.081      | 28,9               |
| Diminuzione fondo ammortamento mobili e macchine . . . . .           |                | 18.926.231      | 18,9               |
| Diminuzione fondi manutenzione straordinaria . . . . .               | 123.711.923    |                 | 123,7              |
| Diminuzione fondi assicurazione . . . . .                            | 54.857.561     | 178.569.484     | 54,9               |
| Storno fondo assistenza sociale trasferito al c/contributi e fitti . |                | 274.013.755     | 274,0              |
| Storno fondo D trasferito al conto contributi e fitti . . . . .      |                | 12.597.872.426  | 12.597,9           |
|  |                | 407.329.421.550 | 407.329,4          |



## **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**





Il bilancio dell'esercizio 1968 si chiude in pareggio con una consistenza patrimoniale di lire 1.625.735.316.813.

In conseguenza della soppressione dei fondi perequazione costi e lavori non previsti, disposta dal Comitato centrale, e di una migliore precisazione di alcune partite del conto economico e di quello patrimoniale esso si presenta con un'impostazione leggermente variata rispetto a quella dell'esercizio precedente.

Il Collegio richiamandosi alle dettagliate note esplicative annesse ed alla relazione del Consiglio di Amministrazione, si limiterà a metterne in evidenza le risultanze di maggior rilievo.

#### CONTO ECONOMICO

##### *Canoni di locazione.*

La posta di milioni 2.204,8 iscritta nel conto economico, rappresenta il dovuto per l'anno 1968 dagli Enti amministratori quale canoni di locazione. Tale posta sommata a quella di 138,1 milioni dovuta per manutenzione straordinaria e a quella di milioni 34,5 dovuta per assicurazione, forma un totale di 2.377,4 milioni (le due voci manutenzione straordinaria e assicurazione sono iscritte nel conto entrate e uscite finanziarie comprese nell'importo di milioni 265,4).

Il riscosso nell'anno 1968 ammonta a milioni 1.310,4.

Mettendo a raffronto le due poste si rileva:

|   |         |             |
|---|---------|-------------|
| Dovuto per il 1968 . . . . .                    | milioni | 2.377,4     |
| Riscosso per il 1968 . . . . .                  | »       | 1.310,4     |
|   |         | <hr/>       |
| Saldo debitore 1968 . . . . .                   | »       | 1.067,-     |
| che sommato al saldo debitore al 1967 . . . . . | »       | 6.288,4     |
|   |         | <hr/>       |
| forma il saldo debitore al 1968 . . . . .       | »       | 7.355,4     |
|   |         | <hr/> <hr/> |

esposto sotto la voce « crediti » nello stato patrimoniale.

Dalle registrazioni meccanografiche delle partite di debito e credito, non è possibile distinguere quale parte del totale riscosso sia riferibile ai canoni di competenza del 1968 e quale parte sia riferibile alla competenza degli esercizi precedenti.

Inoltre il dovuto è stato determinato non in base a dati direttamente rilevabili dalle scritture contabili, ma in base ai dati forniti dagli Enti amministratori (IACP) oppure in base a valutazioni effettuate dagli uffici della Gescal.

Il Collegio ritiene che sia opportuno che la Gestione provveda ad adottare le misure organizzative e procedurali intese ad ovviare alle rilevate insufficienze.

*Contributi sulle retribuzioni.*

La somma di lire 109.772,9 milioni si ripartisce come segue:

|  |    |                  |
|--|----|------------------|
| Contributi riferibili alla competenza dell'esercizio 1968 incassati nell'esercizio . . . . .   | L. | 74.885,9         |
| Contributi riferibili alla competenza dell'esercizio 1967 e precedenti, incassati nell'esercizio in eccedenza ai crediti per tale voce riportati nella situazione patrimoniale al 31 dicembre 1967 . . . . | L. | 9.084,7          |
| Contributi riferibili alla competenza dell'esercizio 1968 determinati a saldo in sede di chiusura delle scritture . . . . .  | L. | 25.802,3         |
| Totale . . . . .   | L. | <u>109.772,9</u> |

La determinazione a saldo sopraccennata - effettuata in base agli elementi forniti dagli Enti percettori - è suscettibile di variazioni in aumento per effetto di ulteriori migliori accertamenti.

*Rimborso spese riscatto e varie.*

Il contributo per le operazioni relative ai passaggi di proprietà - determinato in base alla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 85 del 19 febbraio 1965 a lire 3.000 per ciascun assegnatario - assomma, nell'esercizio - a lire 16,4 milioni.

Tale somma costituisce una parziale copertura delle spese relative alle operazioni in parola comprese nell'onere complessivo sostenuto dalla Gescal per la liquidazione del patrimonio in lire 1.282,9 milioni.

In proposito si fa riferimento a quanto già osservato nella relazione dell'esercizio precedente.

*Spese generali di amministrazione.*

Per dare un quadro più completo e dettagliato degli oneri del personale si ritiene opportuno riportare, anche quest'anno la ripartizione seguente, con il raffronto dei dati dell'esercizio precedente:

|   | (in milioni) |         |
|---|--------------|---------|
|   | 1968         | 1967    |
|   | —            | —       |
| Stipendi personale di ruolo . . . . .       | 2.235,6      | 2.092,6 |
| Retribuzioni personale temporaneo . . . . . | 3,0          | 2,8     |
| Oneri previdenziali . . . . .               | 863,9        | 809,1   |
| Indennità di licenziamento . . . . .        | 206,6        | 205,7   |

|  |             |             |
|--|-------------|-------------|
| Premi di rendimento . . . . .                      | 287,2       | 275,2       |
| Compensi lavoro straordinario . . . . .            | 186,1       | 168,4       |
| Compensi lavoro a cottimo . . . . .                | 0,03        | 104,8       |
| Indennità e spese di viaggio e soggiorno . . . . . | 123,5       | 135,0       |
| Assistenza al personale . . . . .                  | 22,6        | 32,2        |
|  | <hr/>       | <hr/>       |
| L.   | 3.928,5     | 3.825,8     |
|  | <hr/> <hr/> | <hr/> <hr/> |

La spesa per i collaboratori esterni nell'esercizio 1968 ascende a lire 165,9 milioni e si ripartisce come segue:

|   | (in milioni) |             |
|---|--------------|-------------|
|   | 1968         | 1967        |
|   | —            | —           |
| Professionisti retribuiti con compenso a fattura, con compenso mensile ed in base a tariffa professionale . . . . . | 126,4        | 176,4       |
| Personale di altre amministrazioni:   |              |             |
| distaccati . . . . .  | 9,8          | 23,3        |
| saltuari . . . . .  | 4,1          | 5,5         |
| per servizio postale Ministero del lavoro . . . . .   | 7,5          | 7,5         |
| Ispettorati INA . . . . .   | 10,0         | 30,0        |
| Altro personale INA . . . . .   | 8,1          | 6,4         |
|   | <hr/>        | <hr/>       |
| L.  | 165,9        | 249,1       |
|   | <hr/> <hr/>  | <hr/> <hr/> |

Il Collegio rileva il miglioramento che si è verificato in talune delle voci di cui sopra e tiene a segnalare, in particolare che con il 31 dicembre 1968 il numero dei professionisti retribuiti con compenso mensile od a fattura è ridotto a 8 unità avviando a soluzione un problema più volte segnalato in passato dal Collegio sindacale.

Resta da definire il problema degli Ispettorati e del personale INA per il quale si richiamano le osservazioni formulate nelle precedenti relazioni.

*Oneri di legge per la cessione degli alloggi.*

Ascendono a lire 6,448,4 milioni di cui lire 579,7 milioni per sconto 5 per cento riscatto anticipato alloggi e lire 1.665 milioni per ristoro 1 per cento contributo 25ennale dello Stato.

L'esiguità di dette somme mette in evidenza come nel 1968 non si siano potuti ancora perfezionare gli atti di trasferimento di proprietà già predisposti nel 1967. E ciò trova conferma anche nelle risultanze patrimoniali ove si riscontra un leggero decremento subito dal patrimonio alloggi INA-Casa.

Le spese generali di amministrazione, escluse quelle riguardanti la liquidazione del patrimonio (milioni 1.282,9) e l'esazione dei contributi (milioni 1.538) ammontano a milioni 4.001,9.

È da rilevare, peraltro, che le spese di cui trattasi si riferiscono all'organizzazione centrale dell'Ente e solo in parte a quelle inerenti all'attività di organismi ausiliari della Gestione (spese per commissioni provinciali, per vigilanza degli IACP, per guardiania in cantieri chiusi).

La quota rilevante delle spese che si riferiscono agli organi periferici che presiedono all'attuazione dei piani, infatti, è imputata direttamente al costo degli alloggi. Anche quest'anno essa non è evidenziata in bilancio, mentre la conoscenza del suo esatto ammontare sommato al complesso delle spese generali potrebbe assumere particolare importanza e significato.

Circa l'imputazione alle costruzioni delle spese di amministrazione nel loro ammontare totale il Collegio richiama le considerazioni svolte nella relazione al bilancio del 1967.

#### CONTO PATRIMONIALE

##### *Patrimonio immobiliare e mutui sul fondo rotazione.*

Le realizzazioni conseguite nel corso dell'esercizio 1968 si sintetizzano nelle cifre seguenti:

|   | (in milioni) |           |
|---|--------------|-----------|
|   | 1968         | 1967      |
|   | —            | —         |
| Costruzioni:  |              |           |
| Settore generalità . . . . .  | 61.571,2     | 54.704,8  |
| Settore aziende, enti e pubbliche amministrazioni . . . . .   | 1.565,6      | —         |
| Settore cooperative . . . . .   | 18.961,3     | 8.534,6   |
| Costruzioni delle zone terremotate . . . . .  | 816,1        | 1.444,8   |
| Costruzioni per centri sociali e negozi . . . . .   | 236,8        | 979,6     |
| Prestiti concessi per il fondo rotazione . . . . .  | 21.860,1     | 322,7     |
| Alloggi consegnati n. 10.138 (n. 6.540 nel 1967)  |              |           |
| Lavori programmati ma non ancora appaltati . . . . .  | 139.748,6    | 160.399,2 |
| Lavori appaltati ma non ancora realizzati . . . . .   | 260.577,1    | 215.030,5 |
| Alloggi passati in proprietà n. 5.477 per un valore di . . . . .  | 14.899,2     | 80.380,5  |
| Patrimonio INA-Casa ancora da liquidare (compresi i 75.647 alloggi consegnati ma non trasferiti in proprietà agli enti interessati) | 820.362,5    | 822.830,9 |
|   | 820.362,5    | 822.830,9 |

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 1968 ammontano a milioni 429.957,3.

I dati riportati indicano i progressi realizzati nelle attività di costruzioni per la generalità dei lavoratori e per le cooperative, negli appalti effettuati, nei prestiti per fondo di rotazione e confermano la tendenza ad un progressivo adeguamento del volume e del ritmo dell'attività costruttiva all'afflusso dei mezzi finanziari e al loro costante incremento.

Dagli stessi dati si rileva, tuttavia, l'esigenza di affrettare le operazioni di passaggio di proprietà agli assegnatari, il trasferimento agli IACP e agli altri enti indicati dalla legge dei rimanenti alloggi non richiesti in proprietà dagli assegnatari e le attività di costruzioni per il secondo settore di intervento (aziende, enti e pubbliche amministrazioni).

Si rileva, infine, che la Gestione non si è fin'ora avvalsa della facoltà accordata dall'articolo 26 della legge n. 60 circa il risanamento dei centri storici e che le attività relative alla ricerca e sperimentazione sono in fase di avviamento.

Nel corso dell'esercizio la consistenza del patrimonio delle aree fabbricabili è passata da un valore di 7.826,2 milioni a 7.482,9 milioni.

Essa è la risultante delle variazioni intervenute per l'acquisto di nuove aree (milioni 2.175,2, per il trasferimento dal patrimonio di aree a costruzioni per la generalità dei lavoratori oppure cedute agli enti CEP, alle cooperative, ai comuni ed agli altri enti.

Delle nuove aree acquistate, in base ai dati forniti dagli uffici amministrativi, metri quadrati 586.762 risultano acquistati mediante libera pattuizione con i proprietari mentre metri quadrati 56.679 risultano acquistati mediante esproprio.

Si deve precisare al riguardo che il fenomeno espropriativo assume in realtà maggiori dimensioni (espropri autorizzati nell'esercizio n. 191 per metri quadrati 954.636) sia perché numerosi appalti sono stati iniziati, in dipendenza di procedure espropriative in corso sulla base di decreti di occupazione di urgenza, sia perché numerosi acquisti consensuali sono il risultato delle procedure coattive di espropriazione per pubblica utilità a suo tempo intraprese.

Il Collegio ritiene di dover richiamare quanto segnalato nelle precedenti relazioni circa il ricorso alla procedura espropriativa rilevando come la possibilità di utilizzare tale procedura appaia conveniente per la realizzazione delle finalità stesse di un Ente di edilizia economica, nei casi in cui il prezzo del terreno è particolarmente alto o si tratti di interventi di notevole importanza. E ciò allo scopo di evitare una forte incidenza del costo dell'area sul costo di costruzione, e quindi un costo vano complessivo troppo gravoso e non adeguato al tipo di edilizia Gescal.

Per quanto riguarda la cessione di aree a cooperative o a beneficiari del fondo di rotazione il Consiglio di Amministrazione con proprie delibere ha disposto che la cessione stessa venga effettuata ad un prezzo pari a quello di acquisto maggiorato dell'interesse legale e del 5 per cento per spese generali, non tenendo quindi conto del valore venale attuale del suolo che, in alcuni casi, può raggiungere livelli particolarmente alti.

In ordine a tale problema e a quello dell'utilizzo di aree a demanio di particolare valore il Collegio sindacale ha già avuto occasione di richiamare l'attenzione del Consiglio di Amministrazione.

Infine è da rilevare che non sono ancora terminati gli adempimenti preliminari per poter procedere alla vendita o permuta delle aree a demanio inutilizzabili per la realizzazione dei piani Gescal e regolamentare l'amministrazione del patrimonio terreni.

#### *Fondi liquidi.*

Il conto presso la Tesoreria centrale istituito ai sensi della legge 6 agosto 1966, n. 629 presenta un saldo di 10 miliardi.

Il servizio degli incassi e dei pagamenti è stato espletato fino al 30 giugno 1968 dell'INA. A decorrere dal 1° luglio 1968 esso, unitamente al servizio incasso canoni di ammortamento e di locazione ed altri servizi collaterali, viene curato, come è detto nelle note esplicative al bilancio, da un *pool* di banche, presso le quali è depositata la maggior parte dei fondi della Gestione (344,9 miliardi al 31 dicembre 1968) al tasso di interesse del 4,50 per cento per i fondi liberi e del 4,75 per cento per i fondi vincolati.

Una quota proporzionale di detti fondi (10 per cento) è ripartita e depositata presso altre banche che non partecipano al *pool* (Monte dei Paschi, Banca d'Agricoltura, Cassa di Risparmio, San Paolo di Torino) le quali applicano il tasso di interesse più favorevole del 5 per cento.

### *Crediti.*

Valgono al riguardo le considerazioni esposte nella relazione dell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda il credito verso lo Stato in conto annualità, richiamandosi a quanto esposto nelle note esplicative al Bilancio, il Collegio deve rilevare l'urgenza di definire i rapporti di debito e credito fra Stato e Gescal, così da eliminare ogni incertezza sull'ammon-tare delle entrate di gestione.

### *Conti di evidenza e d'ordine.*

Come è stato segnalato nelle precedenti relazioni, il Collegio rileva che i dati esposti vengono acquisiti in base a segnalazioni fatte a fine di esercizio dagli uffici tecnici, in applicazione dell'articolo 18 del Regolamento di bilancio deliberato durante l'esercizio stesso.

Come è stato accennato nel corso della presente relazione le scritture contabili della Ragioneria alle volte non riflettono accertamenti effettuati sulla scorta di idonee documentazioni, bensì registrano dati acquisiti in base a semplici comunicazioni degli uffici amministrativi.

In realtà taluni adempimenti di ordine contabile strettamente collegati alle attività tecniche ed amministrative sono assolti dai settori e dalle ripartizioni competenti per materia e, nel caso dei canoni di locazione, dagli IACP, quali Enti amministratori. Questi poi, periodicamente o a fine esercizio, si incaricano di fare le relative comunicazioni alla Ragioneria, che cura la predisposizione e la elaborazione dei dati di bilancio.

Il Collegio al riguardo raccomanda che, le comunicazioni dei servizi tecnici ed amministrativi alla Ragioneria siano accompagnate dalla necessaria documentazione ed inoltrate sollecitamente e che sia esaminata la possibilità di integrare nel sistema meccanografico le scritture contabili nella maniera più completa possibile.

A chiusura della presente relazione si ritiene di dover richiamare le considerazioni svolte e le osservazioni formulate nelle relazioni degli esercizi 1966 e 1967 sui problemi che tuttora non hanno trovato appropriata soluzione.

Nel corso dell'esercizio il Collegio dei sindaci, che ha sempre partecipato alle sedute del Consiglio d'amministrazione, ha provveduto ad effettuare gli interventi di propria competenza dando esecuzione agli adempimenti di legge.

Con le riserve e le osservazioni riferite, il Collegio dei sindaci, avendo riscontrata la rispondenza delle scritture ai dati di bilancio, propone l'approvazione del bilancio stesso.

IL COLLEGIO SINDACALE

*Fto:* Gabriele Posteraro

» Ilio Cammarella

» Michele Martuscelli